il FRIULI

La voce dei friulani dal 1849 | 6 luglio 2018 / n°26 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

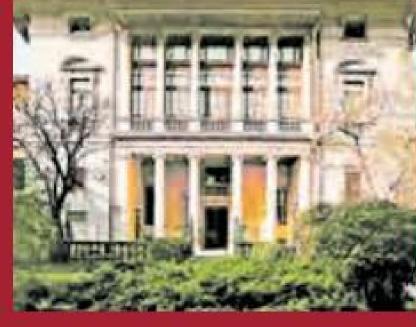
PREMARIACCO: La rotonda salva l'aria e la memoria - 14

CASARSA: Giovani da tutto il mondo per Pasolini - 16

GORIZIA: La mastella taggata spinge la differenziata - 20

ARCOBALENO O NATURALE? È SCONTRO SULLA FAMIGLIA

In Regione il vento è cambiato: no Gay Pride e sì Family Day La testimonianza di una coppia di uomini diventati genitori

FIGLI DI...

MECENATI FRIULANI: QUANDO IL PALAZZO DIVENTA DI TUTTI. L'ART BONUS PERÒ DA NOI NON DECOLLA

A TU PER TU CON LINCI, GUFI E CERVI: IL PARCO SELVAGGIO PIACE E RADDOPPIA

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

PROTAGONISTI

Alessia Rosolen 5

Alessandra Celetti 51

Caparezza 57

Shel Shapiro 58

Tania Vincenzino 74

SOMMARIO

Il caso della settimana

Decreto Dignità: dagli spot elettorali agli spot legislativi

Pieno di contraddizioni, scarica un peso eccessivo sulle imprese, senza toccare i temi centrali del lavoro. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Non illudetevi, la dignità non si impone per legge. Va conquistata e meritata, da una parte, e vanno create le condizioni affinché prosperi, dall'altra. Anche sul terreno spinoso del diritto del lavoro il governo nazionale è passato semplicemente dagli spot elettorali agli spot legislativi. Un vizio purtroppo ereditato dai precedenti governi di centrosinistra, anche loro più impegnati a ideare un nome accattivante per una legge che a concentrarsi sui suoi reali effetti. Il Decreto Dignità – il primo vero provvedimento dell'era Lega-Cinque Stelle - non fa altro che spostare il problema. Dalle disposizioni salta all'occhio più di qualche contraddizione. Per esempio, si riduce la durata massima dei contratti a tempo determinato, da 36 a 24 mesi, e contemporaneamente si penalizza quelli a tempo indeterminato con l'aumento del costo di licenziamento. E non si affronta affatto l'epicentro del precariato, ovvero la questione dei *rider* e dei *voucher*.

Stesse contraddizioni si riscontrano nella parte del decreto che intende lottare contro la delocalizzazione, dimenticando forse che l'internazionalizzazione, anche quella più sana, prevede l'apertura di sedi produttive all'estero per presidiare i mercati stranieri. Cosa, per altro, sostenuta da enti pubblici come Simest e Finest.
Più in generale questo provvedimento legislativo scarica il peso dell'effimero aumento delle garanzie per i lavoratori sulle imprese, già zavorrate nella gara mondiale da burocrazia e tasse. Sposta il problema, non lo risolve. Per altro, senza alcuna sicurezza dell'effetto positivo sui livelli occupazionali, anzi secondo gli analisti con conseguenze peggiorative. In un Paese normale (come ce ne sono tanti in Europa) il pubblico aiuta il lavoratore tra un'occupazione e l'altra attraverso formazione, incrocio di domande e offerta, sussidi transitori. In Italia se il *welfare* assistenziale viene scaricato sulle famiglie, il *welfare* lavorativo viene scaricato sulle imprese.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

DIETROFRONT sulle

Il primo scossone era arrivato quando l'assessore regionale alla Famiglia, **Alessia Rosolen**, aveva annunciato a fine maggio l'intenzione di recedere dalla rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, meglio conosciuto con l'acronimo 'Ready'.

Si trattava semplicemente di una scossa di avvertimento. Perché il terremoto vero e proprio è arrivato pochi giorni dopo. L'epicentro è stato il paese bergamasco di Pontida, sede del raduno della Lega.

FEDRIGA: "NON SI DANNO SOLDI PUBBLICI A CHI FA PROPAGANDA PER L'EGOISMO DEGLI ADULTI"

Forse ispirato dalle parole di **Lorenzo Fontana**, ministro anche lui per Famiglia, e convinto che ogni bimbo debba avere un babbo e una mamma, il governatore **Massimiliano Fedriga** dal palco ha usato parole molto chiare: "Il Friuli-Venezia Giulia tutela e difende la famiglia naturale, mai darà il patrocinio ai vari Gay Pride, diamo il patrocino al Family Day, perché non si danno soldi pubblici a chi fa propaganda per l'egoismo degli adulti", con un'inversione di marcia radicale rispetto a quanto fatto dalla Giunta Serracchiani.

Rosolen aveva spiegato che l'uscita dalla rete Ready rientrava semplicemente nel quadro di un complessivo riesame delle politiche regionali relative ai temi dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della non discriminazione. Troppo vincolante e limitante il far parte di una organizzazione che contempla una serie di attività, anche amministrative, aventi a oggetto esclusivamente le tematiche legate a Lgbt (lesbiche, gay, bisessuali e transgender). La nuova giunta regionale ritiene che le categorie da tutelare attraverso l'azione delle strutture regionali siano molteplici e in linea di principio il ragionamento non fa una grinza.

IN PASSATO FORSE NON SI È DATA TROPPA ATTENZIONE AI LGBT, MA TROPPO POCA ALLE FAMIGLIE

Il Fvg Pride svoltosi a Udine nel giugno del 2017

Meno comprensibile la circostanza che il nuovo esecutivo regionale ritenga indispensabile una riflessione in merito al bilanciamento delle azioni a beneficio delle categorie più svantaggiate, in nome delle pari opportunità. Ovvero, volendo ribaltare sostanzialmente il ragionamento, non è che in passato si dedicasse eccessiva attenzione alle tematiche Lgbt, ma forse è mancata sufficiente attenzione alle famiglie in balia delle onde tra crisi, mercato del lavoro in caduta libera e servizi non sempre adeguati.

L'enfatica attenzione dedicata alla famiglia naturale, in aperta antitesi a quella con genitori dello stesso sesso, in particolare, di due uomini, se a livello regionale non si traduce in azioni sostanziali (e tale non appare il semplice patrocinio) potrebbe semmai preludere a un cambio di rot-

ARCIGAY

"È una bufala: mai soldi pubblici al Pride"

Nacho Quintana Vergara

"Le dichiarazioni del governatore Fedriga si basano su una bufala. Non abbiamo preso un soldo dalla Regione per il Pride 2017 organizzato a Udine. Il patrocinio che ci era stato concesso era un atto simbolico".
Nette le parole di **Nacho Quintana Vergara**, presidente di Arcigay Friuli, che rincara: "Dichiarazioni come quelle rappresentano una posizione ideologica, priva di qualsiasi approfondimento. Non sappiamo se ciò accada per ignoranza della realtà o per volontà di manipolazione, ci limitiamo a osservare quello che succede. Sembra si voglia trovare un 'bersaglio' contro cui scagliarsi. In questo caso i gay, in altri casi rom e immigrati. Ci vogliono rendere invisibili, ma non lo accettiamo. La realtà è diversa da come viene presentata da questi proclami. Non abbiamo paura perché l'Unione Europea tutela le differenze, perciò i nostri diritti non sono in discussione. Come persone Lgbt ci siamo nascosti per troppi anni. Non vogliamo farlo più. Ci siamo, esistiamo. Le nostre famiglie esistono. Le difenderemo, difenderemo i nostri figli. Non spariremo solo per qualche attacco politico".
Diverso è il discorso se si guarda all'impatto che certe parole possono avere sulla società civile.
"Non è la prima volta che Fedriga si esprime in questo senso – prosegue Quintana Vergara -. Le consideriamo dichiarazioni d'intenti basate su politiche omofobiche. Le stesse che sembrano voler legittimare diseguaglianza e violenza, a tutti i livelli. Noi però pensiamo che la società sia abbastanza matura e che ci siano gli anticorpi per reagire a questi che non sono altro che slogan vuoti. Continueremo a lavorare per una società più inclusiva, anche attraverso i Pride che ci sembra siano più che mai necessari in questo momento".

Valentina Viviani

È una inversione a U quella fatta dalla nuova amministrazione regionale. No ai Gay Pride e sì ai Family Day. Dietro al confronto politico, però, rimangono irrisolte questioni spinose: a partire dai figli. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO

famiglie ARCOBALENO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

ta sostanziale a livello nazionale, non tanto in materia di riconoscimento e tutela delle coppie di fatto, quanto del 'diritto' di divenire genitori. E la questione più spinosa riguarda proprio i genitori entrambi maschi la cui possibilità di diventare padri è resa possibile solo dalla maternità surrogata, che in Italia è vietata.

Tuttavia, pare prematura qualsiasi ipotesi al riguardo, perché tra Lega e M5S la visione diverge sostanzialmente. Lo dimostra il fatto che il sottosegretario alle Pari opportunità, il pentastellato **Vincenzo Spadafora**, durante il Gay Pride che si è tenuto a Pompei nello stesso giorno del raduno di Pontida, ha sottolineato che "nel contratto di governo non ci sono questioni riguardanti il mondo Lgbt, ma convocherò prestissimo le associazioni di settore per avviare un percorso di ascolto e confronto".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

REGIONE

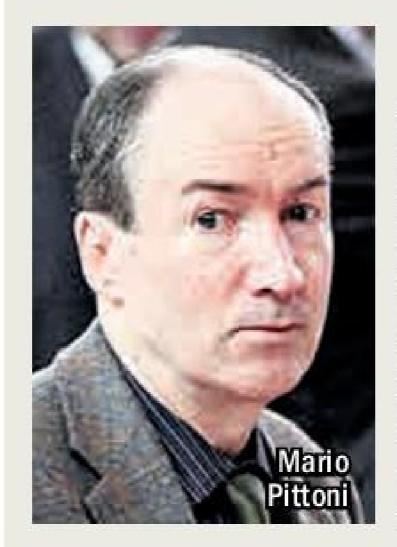
Verso un Testo unico, ma senza confondere desideri per diritti

Alessia Rosolen

Un testo unico per la famiglia, che consenta alla nostra Regione di tornare all'avanguardia su questa delicata, quanto strategica, materia. È a questo che pensa l'assessore regionale con delega specifica **Alessia Rosolen**.
"In questo momento non esiste neppure un Servizio dedicato alla famiglia - spiega - e gli interventi sono sparsi tra più Assessorati. Ma la nostra ambizione è più grande della semplice riorganizzazione degli uffici…"
La nuova amministrazione regionale, cioè, intende coordinare gli interventi, dal sostegno economico ai servizi, che si sviluppano lungo tutto l'arco della vita, anzi anche prima visto che uno dei temi più scottanti oggi per il Friuli-Venezia Giulia è proprio la denatalità.
"Guardiamo alla famiglia prima e dopo la sua formazione – continua l'assessore – lungo un percorso 0-100 e magari anche oltre. Ovviamente, intendiamo tenere conto di tutte le evoluzioni sociali avvenute e in corso, ma siamo altrettanto convinti che certi processi si possono in parte guidare. Naturalmente, non possiamo prescindere dalla qualità delle azioni messe in campo".
E uno degli esempi ispiratori torna proprio alla denatalità, contro cui la Francia già negli Anni '90 adottò una decisa politica di incentivo alle famiglie con figli che portò inconfutabili risultati.
"Certo, noi siamo una Regione e non uno Stato – commenta Rosolen – ma le competenze a disposizione legate alla famiglia vanno dall'educazione al lavoro, dall'assistenza di figli e anziani alla questione dell'abitazione. Tutti interventi che intendiamo, ed è questa la nostra ambizione, rendere omogenei all'interno di un Testo unico, ovvero una norma ampia ed esaustiva che metta al centro, per la prima volta in Italia, la famiglia. La scriveremo non da soli, ma assieme alle parti sociali, all'associazionismo, alle università e anche a esperti nazionali e internazionali. Sappiamo che sarà un lavoro lungo, ma intendiamo riportare all'avanguardia la nostra Regione proprio sul nucleo fondante la nostra società".
La famiglia, ovviamente, ma a questo punto va chiarito 'quale' famiglia?
"Da amministratore pubblico devo intendere la famiglia definita dalla Costituzione, l'unica sulla quale possiamo intervenire con l'attività legislativa – risponde Rosolen – mi rendo conto comunque che nel corso del tempo il modello stesso di famiglia si è modificato e giustamente l'evoluzione è stata riconosciuta sotto l'aspetto del matrimonio, quello patrimoniale e successorio. Ma questi riconoscimenti legislativi non possono essere infiniti perché devono tenere conto dell'interesse dei più deboli: i figli. Per questo credo non si possa andare oltre il diritto naturale. Purtroppo oggi alcuni adulti confondono un proprio personale desiderio come fosse automaticamente un diritto: se si desidera un figlio, non si ha 'diritto' sempre e comunque ad avere un figlio".

PARLAMENTO

A scuola esiste solo quella 'costituzionale'

Mario Pittoni

La 'famiglia naturale' sembra essere diventato il nuovo mantra della Lega per marcare la presa di distanza dalle politiche finora attuate in materia di diritti civili, dando così sostegno concreto alla posizione degli ultraconservatori cattolici.
Anche per questo, contattando il senatore leghista **Mario Pittoni**, da poco nominato alla guida della Commissione cultura del Senato, che si occupa anche di istruzione, quando gli abbiamo chiesto se e come il nuovo corso influenzerà anche l'attività nelle scuole, ci ha ripetuto le formule ascoltate a Pontida: "Non ci sono novità. Le scuole se autorizzate, portano avanti progetti extracurricolari condivisi. Se non c'è condivisione semplicemente il progetto non decolla. Come ha detto anche Salvini, riconosciamo a tutti il diritto di fare quello che gli pare, ma prima di tutto vengono l'interesse dei bimbi e il loro diritto ad avere un padre e una madre. Continueremo quindi a muoverci seguendo questo principio. D'altro canto, anche quando è intervenuto il ministro Fontana, la linea è stata chiara: la famiglia riconosciuta dalla Costituzione è quella naturale. Dunque - conclude Pittoni - nessun attacco a nessuno, ma semplicemente il richiamo alla Carta".

PERCHÉ abbiamo voluto

La storia di come una coppia gay di Udine ha costruito la sua famiglia arcobaleno, dal viaggio in Usa alla nascita dei figli, fino alla reazione delle persone comuni e alle paure del futuro. » DI VALENTINA VIVIANI

Alla chiamata del "Family day" rispondono con lo slogan "Family every day" a significare che tra le famiglie ci sono anche le loro. Sono i genitori omosessuali che fanno parte dell'associazione Famiglie arcobaleno. Nuclei nati e portati avanti non solo sulla base della biologia o della legge, ma sulla responsabilità assunta, i doveri quotidiani, il rispetto, l'amore.

Ma cosa significa "mettere su" una famiglia arcobaleno? Quali difficoltà ci sono? Quali le motivazioni che spingono i genitori a questa scelta, nonostante i numerosi ostacoli?

Lo abbiamo chiesto a una coppia omosessuale di Udine, **Stefano e Alberto**, da un anno e mezzo anche genitori di due gemellini, un maschio e una femmina. "Stiamo insieme dal 1999 – racconta Stefano – e siamo pure 'plurisposati', ma sempre tra di noi: nel 2014 abbiamo sottoscritto una *domestic partnership*, una sorta di unione civile, a San Francisco, poi ci siamo sposati a Copenaghen nel 2016, perché in Italia non era ancora permesso e nel 2017 il matrimonio è stato trascritto nel nostro Paese. La decisione di avere figli è maturata circa sei anni fa, anche se è partita prima da Alberto, forse perché ha qualche anno più di me e ne ha avvertito prima la necessità".

LA SCELTA DELLA GPA, GESTAZIONE PER ALTRI

Una volta presa la decisione, la coppia si è trovata di fronte ad altre scelte fondamentali per realizzare il desiderio. "Ovviamente abbiamo subito pensato all'adozione, ma in Italia non è possibile per genitori single od omosessuali – prosegue Alberto –. Inoltre, mentre negli Usa sono riconosciuti entrambi i genitori omosessuali, da noi la patria potestà è attribuita solo a uno dei due. Esiste anche l'opzione *co-parenting*, che consiste nell'accordarsi con un'amica, una donna o una coppia di donne per portare avanti una gravidanza 'come se' si fosse una coppia. Questa opzione l'abbiamo scartata perché non la consideravamo compatibile con la nostra realtà. In Italia la donna che partorisce dovrebbe disconoscere il figlio per far sì che lo crescesse solo il padre, oppure si dovrebbe pensare a una genitorialità condivisa. Insomma, non faceva per noi. Allora abbiamo pensato di informarci meglio e proprio attraverso l'associazione Famiglie arcobaleno abbiamo conosciuto una ventina di coppie italiane nella nostra stessa situazione e abbiamo iniziato insieme il percorso per diventare genitori. Anche a questo punto abbiamo dovuto scegliere: alla fine i Paesi in cui la 'Gestazione per altri' (Gpa) era permessa e garantiva le maggiori tutele ai genitori, alla madre surrogata e soprattutto ai bambini erano il Canada e gli Usa. Così siamo partiti per la California".

Un viaggio che non è stato una passeggiata. "Le difficoltà sono state molte – continua Stefano –, non è stato tutto lineare e non è andato tutto a posto subito. Funziona così: ci si rivolge a una clinica della fertilità che ti mette in contatto con la donna che dona gli ovociti e con quella che porterà avanti la gravidanza. La scelta dev'essere reciproca: loro devono 'piacere' alla coppia e viceversa. Queste donne non si 'comprano': per una Gpa de-

FAMILY DAY

Lincetto: "I figli si fanno, non si comprano"

Lanfranco Lincetto (a sinistra) assieme a Gianfranco Amato

I figli si fanno, non si comprano. È netta la bocciatura di **Lanfranco Lincetto** per qualsiasi escamotage che le coppie omosessuali fanno per diventare genitori. Lui, già vicesindaco di Cordenons, che da tempo è impegnato nei Family Day, pur se recentemente ha deciso di uscire dal movimento nazionale Popolo della Famiglia e seguire l'ex leader **Gianfranco Amato**.

"Sono per l'applicazione del buonsenso – premette – che suggerisce di portare avanti una battaglia per i diritti della famiglie naturali rispetto ad altre che pur essendo legittime non rappresentano una priorità per la nostra società".

Lincetto rigetta qualsiasi marchiatura da omofobo.

"Non ho niente contro le coppie gay – continua – ma due donne o due maschi non potranno mai fare dei figli assieme, ma semmai li comprano. Esisterà sempre un 'terzo' che sarà padre o madre naturale del bambino".

Sono così diverse anche le coppie gay friulane che si rivolgono all'estero, in Paesi in cui sono permesse pratiche di procreazione al limite e oltre i paletti etici (come l'utero in affitto), per diventare genitori.

"Va semplicemente applicata la legge – conclude Lincetto – lo Stato italiano deve essere più chiaro in questo e deve fermare questo escamotage".

diventare PAPÀ

il FRIULI
ARCOBALENO O NATURALE? È SCONTRO SULLA FAMIGLIA
FIGLI DI...

vono dimostrare di avere un lavoro e di avere già avuto figli. Noi le abbiamo conosciute entrambe e ci sentiamo ancora: mandiamo loro le foto dei bambini. Forse verranno a trovarci. La cosa che mi ha colpito di più è che, alla mia domanda, hanno risposto che lo facevano semplicemente per aiutare chi che non poteva avere figli".

"SOCIETÀ MATURA, POLITICA ARRETRATA"

Le pratiche da ottemperare sono numerose, proprio per garantire tutele e trasparenza. "Per portare avanti il percorso si devono pagare i costi legali, i costi sanitari e quelli assicurativi. Alle donne sono garantite la copertura assicurativa, i farmaci, gli esami medici e ricevono un rimborso, che, lasciatemelo dire, non serve a 'cambiarti la vita'. Dal punto di vista legale si sottoscrive un contratto sia con la donatrice sia con la gestante. Siamo stati molto attenti all'aspetto etico e posso assicurare che non c'è costrizione, né esplicita né implicita nei confronti della madre. Guardando indietro sembra davvero un'odissea, ma quando i bambini sono nati, prematuri, e sono dovuti restare mesi in ospedale, tutto questo è sembrato ininfluente. Adesso ci sono i nostri bambini e la nostra vita è tutta per loro. Alla faccia di chi parla di scelta egoistica: ogni genitore sa bene che, quando nasce un figlio, la sua vita si proietta completamente verso di lui".

Vi spaventano le difficoltà, le critiche, le opposizioni, il bullismo che i bambini potrebbero subire crescendo? "Certo – rispondono entrambi i papà -. Sappiamo che dovranno essere forti e cercheremo di prepararli, raccontando loro la verità e trasmettendo la consapevolezza di quello che sono, educandoli al rispetto di tutte le diversità. Una cosa, però, ci dà speranza: a fronte di una politica attuale che non vuole riconoscerci come famiglia, nel nostro Friuli abbiamo trovato una società civile che ci ha accolto fin dal primo giorno".

valentina.viviani@ilfriuli.it

L'OPINIONE

Di Piazza: "Cosa direbbe oggi Gesù? A Pontida si è negato il Vangelo"

Don Pierluigi Di Piazza

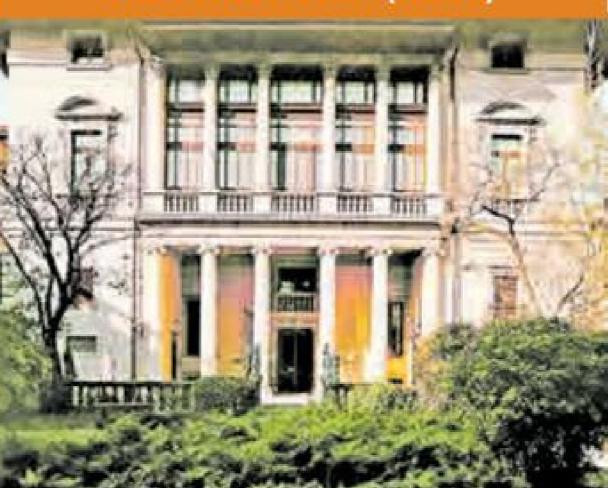
No a Gay Pride e sì a Family Day. Dello slogan gridato dal governatore Massimiliano Fedriga abbiamo chiesto parere a un uomo di Chiesa, che non ha mai avuto timore a esprimere il proprio parere, anche quando usciva dal coro. Ecco l'intervento di don **Pierluigi Di Piazza**, parroco di Zugliano e fondatore del centro 'Balducci'.

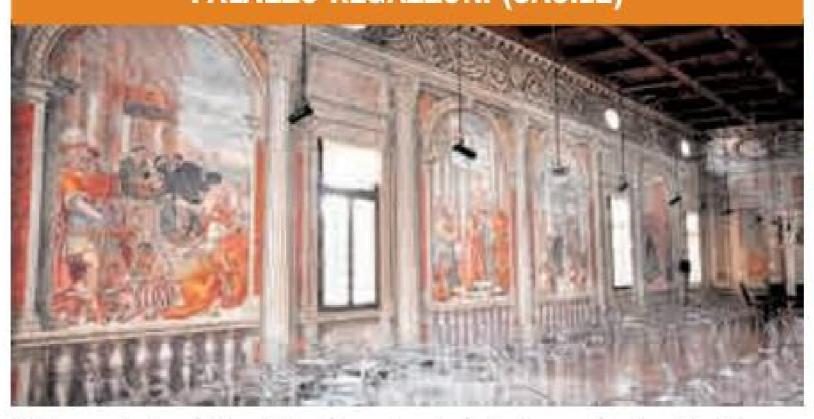
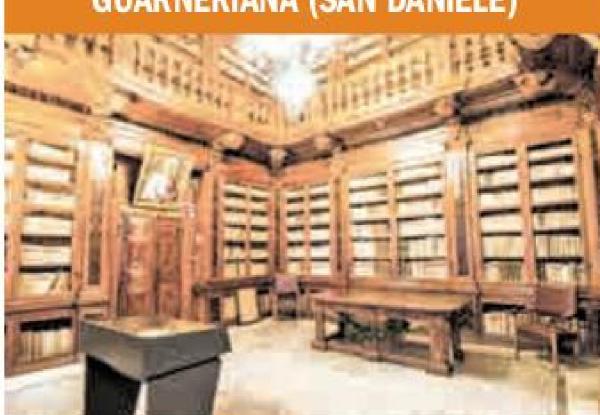
Provo imbarazzo a commentare una frase gridata nell'ambito di un raduno politico, proprio perché questioni simili di per sé esigono riflessione profonda, attenzione umana delicata, confronto e dialogo pacati.
Questa dichiarazione gridata sulla tutela e difesa della famiglia naturale è in linea con la decisione dell'attuale governo regionale del 30 maggio 2018 di uscire dalla rete contro le discriminazioni per l'orientamento sessuale e l'identità di genere.
Mi trovo su una strada totalmente diversa, dato che proprio a partire dal riferimento al Vangelo, dalle convinzioni etiche, dalle relazioni con le persone ho partecipato attivamente a questa rete, con incontri per altro molto positivi, nelle scuole.
Mentre ho ascoltato queste dichiarazioni ho osservato la scritta in evidenza sul palco: "Prima gli italiani" e ne ho colto l'evidente falsità: ma quali italiani? Non gli omosessuali, non i transessuali, non le famiglie che non corrispondono alla famiglia 'naturale', e poi certo non i nomadi, non i carcerati e meno che meno gli stranieri.
Quando si stabiliscono i criteri del prima e del poi, di alcuni 'normali' rispetto agli altri si viola sempre e indiscutibilmente la dignità delle persone.
La dignità di ogni persona umana non è attribuita dall'esterno, in modo estrinseco da qualcun altro, né individuo, né istituzione, ma è tale per se stessa, per sua forza etica intrinseca.
Cerco nella mia vita di uomo e di prete il riferimento costante al Vangelo di Gesù di Nazareth, la disponibilità all'accoglienza, all'ascolto, alla condivisione di tutte le storie umane senza pregiudizi, filtri, supponenza, moralismi precostituiti (l'etica di fondo è ben altra realtà) e certamente senza discriminazioni. Nel mio patrimonio interiore si sono depositate tante e tante storie umane e mai potrei scegliere alcune rispetto alle altre, perché tutte ugualmente importanti con il loro carico di amore, di tribolazioni, di speranze, di esigenza profonda di sentirsi accolte.
Ho incontrato famiglie, considerate 'naturali' nelle loro esperienze positive e arricchenti e in quelle sofferte e tribolate; famiglie considerate 'non naturali' nelle stesse condizioni esistenziali.
Spesso di fronte a incontri inattesi mi sono chiesto: "Cosa farebbe e cosa direbbe Gesù di Nazareth?" La risposta è nel Vangelo: attenzione, accoglienza, ascolto, premura, sostegno. Utilizzare i simboli religiosi, il rosario, dopo Milano anche a Pontida è una gravissima, inaccettabile strumentalizzazione. Spero che la Chiesa italiana prenda una posizione...
La politica, la legislazione in una società laica e pluralista hanno il compito di legiferare tenendo presenti e rispettando tutte le sensibilità e le posizioni.
La questione fondamentale della vita e della storia delle persone è l'amore. E Gesù di Nazareth dice: "amatevi gli uni con gli altri, come io vi ho amato"; cioè con un amore profondo, incondizionato, disponibile. Non dice etero od omosessuale; non dice in una famiglia 'naturale' o non naturale.
Il fondamento di questa propaganda partitica è una negazione del Vangelo.

MECENATI all'opera per

La tradizione c'è, ed è sempre stata forte in regione, dove il mecenatismo può vantare nel suo passato nomi come i Morpurgo a Udine e i Sartorio a Trieste. Il concetto stesso di investire in arte e cultura a favore della collettività ha iniziato a diffondersi negli ultimi anni, grazie soprattutto ad aziende, banche e dondazioni, con un intervento poco significativo – salvo eccezioni – da parte dei cittadini. Nel 2017, l'**art bonus**, strumento voluto nel 2014 dall'allora ministro Franceschini, che consente di contribuire alla cultura del nostro Paese e restituisce - in termini di credito di imposta - il 65 per cento di quanto investito dal benefattore, ha visto nella nostra regione donazioni per appena 300 mila euro contro i 200 milioni in tutta Italia.

PIAZZA LIBERTÀ (UD)

PALAZZO ANTONINI (UDINE)

PIAZZA GRANDE (PALMANOVA)

PALAZZO REGAZZONI (SACILE)

GUARNERIANA (SAN DANIELE)

L'elenco dettagliato delle donazioni e le informazioni sull'art bonus sono sul sito: artbonus.gov.it

Poca roba, insomma, ma quello che è stato fatto nel corso degli ultimi anni ha una grande importanza, anche simbolica. Partiamo da Udine, dove è recente l'acquisizione da parte di un privato di **Palazzo Antonini**: un edificio palladiano del 16° secolo con parco cittadino, di proprietà della Banca d'Italia e inutilizzato da anni, acquistato e donato all'Università di Udine dal cardiologo di fama mondiale **Attilio Maseri**. Ribattezzato Palazzo Antonini-Maseri, dovrebbe diventare sede di un progetto legato all'Ateneo e riaperto quindi alla città.

In assenza di interventi pubblici, i privati sono venuti in aiuto più volte nel passato (prossimo), soprattutto a Udine. La centrale **piazza Libertà** è stata restaurata in fasi successive in alcuni dei suoi simboli, a partire dall'angelo del campanile, riportato all'antico splendore già nel 2011 dalla **Danieli Officine Meccaniche**. L'azienda di Buttrio ha finanziato anche i restauri del Monumento alla Pace di Campoformido, delle sculture raffiguranti Ercole e Caco, della colonna con il leone marciano e della fontana di Giovanni Carrara. In progetto anche il restauro e la sostituzione dei gradoni, il rifacimento del selciato e della Fontana e lavori di pulizia sulla porta adiacente l'arco Bollani.

PIAZZA LIBERTÀ RESTAURATA GRAZIE ALLA DANIELI, IN PROVINCIA RESTA ANCORA MOLTO DA FARE

Anche in provincia ci sono stati interventi di privati, come quello che a **Palmanova** ha

IN ATTESA Ancora tanti edifici e monumenti 'a rischio'

L'elenco degli edifici che attendono una sistemazione più o meno definitiva, possibile esclusivamente a fronte dell'intervento economico dei privati – art bonus o meno – è lunghissimo: c'è l'Amideria Chiozza a Ruda, il castello di Gradisca – sui quale si è appena iniziato a intervenire -, edifici di pregio anche storico come Villa Ottelio-Savorgnan (la casa dei 'Giulietta e Romeo' friulani) ad Ariis di Rivignano, luoghi segnalati dal Fai come l'ormai pericolante Villa Cernazai Pontoni a Ipplis, Villa Louise a Gorizia, ma pure monumenti 'minori' come la tomba monumentale dei D'Aronco nel cimitero di Udine o la torre di Torviscosa, chiusa da anni, la Casaforte Sdricca di Manzano, il mulino Gridello di Spilimbergo… Certo, la raccolta di donazioni -o 'erogazioni liberali' - in altre regioni, anche con numero di abitanti nettamente superiore, è stata comparativamente bassa (a Roma, per dire, manca il contributo per la Domus Aurea di Nerone). Però questo non è un caso in cui si possa dare la colpa solo 'a chi governa' o ha governato, visto che la grande bellezza del nostro Paese resta comunque un bene a disposizione di tutti, cui tutti possono contribuire, ovviamente in maniera conforme alle proprie disponibilità.

La recente acquisizione (e successiva donazione) di Palazzo Antonini a Udine da parte di Attilio Maseri è solo l'ultimo intervento in ordine di tempo da parte dei privati per salvaguardare e restaurare edifici e monumenti della nostra regione. I cittadini, però... » DI ANDREA IOIME

il nostro PATRIMONIO

permesso di restaurare le 11 **statue dei Provveditori Generali** che circondano Piazza Grande, con un significativo intervento economico da parte di un'azienda, la **Cesped spa** di Pavia di Udine. Qualche anno fa, la Camera di commercio di Udine aveva effettuato una donazione per la sistemazione di Porta Udine, ma l'intervento più cospicuo è poi arrivato dal Mibact, che ha stanziato diversi milioni per la sistemazione dei bastioni della città stellata.

L'assenza di uno spirito 'diffuso' - chiamiamolo 'mecenatismo 2.0' - da parte dei cittadini ha messo perciò in stand by molte delle iniziative che il Ministero aveva progettato. Tra queste, il restauro di 144 volumi del **Fondo Colutta** conservate nell'Archivio storico della **Biblioteca Guarneriana** di San Daniele del Friuli, gioiello della regione: i fondi incamerati con l'art bonus hanno permesso di sistemarne appena 11.

Simile la situazione di **Palazzo Regazzoni** a **Sacile**, un edificio tra i più importanti del nostro patrimonio storico-artistico, punto di eccellenza del 'Giardino della Serenissima'. Il progetto di restauro prevedeva il recupero conservativo ed estetico di due comparti degli affreschi raffiguranti episodi della vita di Giacomo Ragazzoni, realizzato da Francesco Montemezzano nel 16° secolo, in cattivo stato di conservazione. I mecenati, anche in questo caso, sono stati enti che hanno questo tipo di interventi come parte del loro statuto (nel dettaglio, **Fondazione Friuli** e **Bcc di Pordenone**). Altro, il Mibact non riporta, se si esclude il sostegno a favore del **Civico Museo di Storia Naturale di Trieste**, una piccola raccolta fondi destinata alle collezioni ittiologiche presenti.

andrea.ioime@ilfriuli.it

PER LA COLLETTIVITÀ

Lasciti, fondi e donazioni: l'altra faccia della generosità dei friulani

Villa Coronini Cronberg, donata a Gorizia dal conte Guglielmo e in alto Andreina Nicoloso Ciceri: i suoi libri per il Comune di Tricesimo

I grandi atti di mecenatismo fanno sempre notizia, ma in Friuli Venezia Giulia scorre un fiume sotterraneo fatto di donazioni, lasciti e legati che fornisce sostegno essenziale a cultura, solidarietà e alle amministrazioni locali.

Molti Comuni possono per esempio contare su lasciti di oggetti di varia natura e valore usati per allestire i locali musei, libri di pregio per le biblioteche o abitazioni e altri fabbricati, spesso di elevato pregio storico e architettonico. E' il caso emblematico del lascito del parco e della **Villa Coronini Cromberg** al Comune di **Gorizia** avvenuto all'inizio degli Anni '90 ,quando il conte Guglielmo Coronini Cronberg donò alla città anche l'intero patrimonio artistico contenuto.

Altro buon esempio a **Latisana**, il cui municipio è beneficiario dei lasciti **Toniatti e Samueli** destinati ad aiutare gli anziani. Il primo sarà utilizzato per realizzare la casa di riposo, mentre il secondo è stato lasciato direttamente in eredità alla Casa di riposo. Si tratta di un dono meno importante in termini di valore rispetto al primo, che supera i 4 milioni di euro ed è composto da vari immobili, ma alla fine Il Comune può contare su una dotazione patrimoniale davvero notevole.

Gli esempi da fare sono innumerevoli e possiamo citare il lascito **di Toppo Wassermann** che finanzia borse di studio per gli studenti universitari, o l'edificio e i libri lasciati in eredità da **Andreina Nicoloso Ciceri** al Comune di **Tricesimo**, per il quale è da tempo in piedi un progetto per ospitare la biblioteca comunale.

A **Codroipo**, invece, la comunità ha potuto godere del lascito fatto di terreni e immobili di **Daniele Moro**, già sindaco della capitale del Medio Friuli che nel 1940 lascia un legato che ha permesso, nell'immediato dopo guerra, di fondare l'ente che tutt'oggi porta il suo nome e di finanziare l'attività della casa di riposo.

Chiudiamo questa piccola finestra sulla generosità dei friulani citando il caso della fondazione **Valentino Pontello** di **Majano**, che ha permesso di realizzare una struttura interamente dedicata ai diversamente abili dell'intera zona collinare. Abbiamo a che fare con un grande fiume, spesso sotterraneo, capace tuttavia di alimentare un rigoglioso giardino.

alessando.digiusto@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ POLCENIGO

Molestava studenti minorenni: allontanato un educatore

Un 19enne è stato allontanato da un centro di aggregazione giovanile pordenonese per molestie sessuali nei confronti di due studenti di 14 anni. La misura è stata disposta dal Tribunale di Pordenone ed eseguita dai carabinieri di Polcenigo. Il ragazzo avrebbe avuto rapporti intimi con i due adolescenti in cambio di birre e sigarette. L'indagine era partita un anno fa, dopo la denuncia di una famiglia, allarmata dal fatto che il figlio fosse peggiorato a scuola e avesse assunto atteggiamenti di ribellione. I militari avevano quindi analizzato il telefono del ragazzo, scoprendo il rapporto che si era creato con l'educatore. Da mesi, il 19enne (che all'epoca aveva appena compiuto 18 anni) circuiva i due ragazzini durante il doposcuola, organizzando giochi finalizzati ad abusare sessualmente di loro.

■ UDINE

Fontanini: "Via Mercatovecchio riapre al traffico auto"

A Udine riapre al traffico via Mercatovecchio. La decisione pare ormai presa, anche se per il via definitivo bisognerà attendere la prossima riunione di Giunta. "Come giunta stiamo per varare un provvedimento che prevede la sospensione di alcuni mesi della ZTL - annuncia il sindaco Pietro Fontanini -, quindi la possibilità di entrare con le macchine in alcune vie del centro storico. Mi riferisco a via Mercatovecchio e via Vittorio Veneto. Questa è una promessa che ho fatto in campagna elettorale ai commercianti perché la sofferenza del commercio è molto forte. Facciamo questa sperimentazione e vediamo che risultati darà".

■ PORDENONE

Procreazione assistita anche per le coppie gay

Anche le coppie dello stesso sesso dovrebbero avere il diritto di accedere alla Procreazione medicalmente assistita. Il Tribunale di Pordenone ha accolto la richiesta di sollevare la questione di legittimità costituzionale presentata da una coppia friulana, che si era vista negare la procedura, in quanto formata da due donne. Il giudice Maria Paola Costa ha disposto che, sulla questione, si debba esprimere la Corte Costituzionale. L'ulteriore passaggio giudiziario è previsto tra 12-18 mesi. La coppia si era rivolta per la fecondazione artificiale all'Azienda Sanitaria 5 di Pordenone. Di fronte al rifiuto della struttura pubblica di eseguire la terapia, le due donne erano andate dal giudice, chiedendo di dichiarare formalmente l'incostituzionalità del divieto.

Il Tribunale ha ritenuto rilevante e non infondata la questione posta dall'avvocato Maria Antonia Pili che le assiste. "C'è un precedente che fa sperare", ha spiegato la legale delle donne. "Qualche tempo fa, la Corte costituzionale austriaca è intervenuta su un caso uguale, disponendo che si concedesse questa opportunità a due donne che avevano presentato analoga richiesta".
"E' una decisione molto importante su una questione delicatissima" è il commento di Lanfranco Tenaglia, presidente del Tribunale di Pordenone. "Attendiamo la decisione nel merito della Corte Costituzionale".

■ DARDAGO

Mamma sbaglia strada e finisce incastrata sotto un masso

Disavventura a lieto fine nel primo pomeriggio di oggi, sul Piancavallo. Una signora di Alessandria, diretta a Piancavallo per le gare di pattinaggio della figlia, guidata dal navigatore satellitare, ha intrapreso dal paese di Dardago la strada in abbandono denominata "Venezia delle Nevi", che con un percorso sterrato di circa 12 chilometri sale fino alla dorsale Cansiglio-Piancavallo ai piedi del Sauc.
Giunta all'ottavo chilometro, la stretta carrareccia ormai invasa da massi, rami e ricoperta da fitta vegetazione risulta sbarrata da una vecchia frana. Nel tentativo di procedere un grosso blocco di roccia si è incastrato sotto il fuoristrada, impedendo a madre e figlia di procedere, ma anche di rientrare per la via percorsa. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco del Comando di Pordenone, i quali dopo aver localizzato la vettura tramite le coordinate del cellulare della richiedente, hanno dapprima cercato di raggiungerla dall'alto, ma date le pessime condizioni della strada hanno dovuto poi risalire anch'essi da Dardago. Le complesse operazioni per liberare e riportare l'autovettura a valle si sono concluse intorno alle 20:00 e hanno visto impegnati due mezzi fuoristrada dotati di vericello.

■ MEDUNO

Con l'auto nella scarpata

Incidente nella notte tra mercoledì e giovedì lungo la regionale 552, a Borgo Pitagora, in comune di Meduno. Una donna di 52 anni è uscita autonomamente di strada, terminando con la sua Suzuki Alto in una scarpata, profonda otto metri. A dare l'allarme al 112 il consigliere regionale Giampaolo Bidoli, che ha prestato i primi soccorsi.

www.fondazionefriuli.it

IL SEMINARIO

Protagonisti ballerini e attori

'La Nico Pepe ha intessuto negli anni relazioni internazionali sempre più ampie e solide con le accademie di numerose altre nazioni soprattutto dell'Est Europa ed in particolare con la The Boris Shchukin Theatre Institute, Accademia del Teatro Vachtangov di Mosca' - ha spiegato **Claudio de Maglio**, Direttore della Civica Accademia friulana, che nell'occasione ha ringraziato per la presenza all'inaugurazione e per il prezioso sostegno la Fondazione Friuli e l'Amministrazione comunale. **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione Friuli ha aggiunto che tra le due istituzioni 'persiste un rapporto antico nato nel 2000 e che gradualmente è cresciuto nel tempo. Alla Nico Pepe troviamo tutto, una grande attenzione ai giovani, che è competitiva e che crea le opportunità affichè essi possano misurarsi a livello internazionale attraverso gli scambi, i quali a loro volta fecondano una contaminazione culturale di imprescindibile valore. Inoltre, il più bel biglietto da visita, il più vero, è la cultura che unita ai giovani diventa qualcosa di unico. SAFest è un dono alla nostra città che si fa palcoscenico, i cui protagonisti sono dei veri e propri talenti".

Claudio de Maglio

A Udine torna il Festival delle scuole di teatro

Dal 6 al 20 luglio l'Accademia Nico Pepe organizza, con il sostegno della Fondazione Friuli, la seconda edizione della Summer Acdemy. Insegnante d'eccezione Carolyn Carlson, figura di culto per generazioni di ballerini.

Carolyn Carlson

La Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe di Udine organizza la seconda edizione di 'SAFest' Summer Academy Festival, che avrà luogo, a Udine, dal 6 al 20 luglio.

'SAFest' è un Festival di Scuole di teatro europee a cadenza biennale, durante il quale le diverse scuole scambieranno esperienze pedagogiche e didattiche, coinvolgendo anche il territorio, attraverso l'apertura al pubblico di alcuni momenti di spettacolo e di laboratorio.

Gli obiettivi sono l'aggiornamento e lo sviluppo della didattica nel campo dell'alta formazione teatrale attraverso il confronto con le realtà europee in particolare con l'Est Europa, attraverso lo scambio di docenti e allievi.Tale coinvolgimento è reso possibile grazie alla nostra rete di contatti internazionali nati dalla partecipazione ai vari Festival Internazionali di Scuole di teatro, dove si incontrano accademie, università e scuole di teatro d'Europa.

Il 'SAFest' risponde all'obiettivo primario della creazione di un polo di alta formazione di livello europeo e internazionale nell'ambito della pedagogia teatrale con una dimensione spiccatamente internazionale.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso le seguenti modalità: promuovere scambi e relazioni; favorire l'incontro lo scambio di esperienze e la visibilità tra allievi attori e performers di diverse scuole di teatro e università di performing arts europee; convogliare le energie in un lavoro di co-creazione collettiva in modo da promuovere un nuovo terreno di coltura per l'attore europeo; offrire l'occasione di fare esperienze di ricerca e specializzazione incontrando diverse tecniche e discipline delle arti della rappresentazione attraverso masterclasses e incontri con registi pedagoghi docenti delle diverse realtà partecipanti al 'SAFest'; offrire la possibilità di lavorare con una maestra della scena internazionale, l'icona della danza contemporanea **Carolyn Carlson.**

Hanno già dato la loro adesione a 'SAFest' 2018 le scuole di teatro The Boris Shchukin Theatre Institute di Mosca; la Scuola Teatro Dimitri di Verscio in Svizzera; l'Académie Internationale des Arts du Spectacle Aodas; il Centre Théâtral de Versailles; la Escuela de Actores de Canarias Centro Superior Autorizado de Arte Dramático (Sede Tenerife e Sede Gran Canaria).

Workshop e spettacoli per i giovani talenti

L'edizione 2018 di 'SAFest' prevede una sessione di workshop e spettacolo che si svolgerà dal 6 al 7 luglio in collaborazione con la Scuola di Teatro Dimitri (Verscio in Svizzera). Il 6 luglio **Daniel Bausch** (vice decano della scuola) terrà una Masterclass rivolta agli allievi della Nico Pepe e a quelli della scuola Dimitri nell'ambito del Workshop comune che si concluderà il 7 luglio con una performance open degli studenti svizzeri.

Grande attesa per il progetto speciale 'Il Corpo in Scena con Carolyn Carlson'.

La Nico Pepe di Udine ospita, infatti, come già avvenuto nel 2009, nel 2012 e nel 2015, **Carolyn Carlson** figura di culto per generazioni di ballerini.

A questa edizione di 'SAFest' collabora **Arearea**, la prima compagnia di danza contemporanea della regione.

Il 16, 17 e 18 sarà alla Nico Pepe per una Masterclass pour professionnels, grand studio, tre giornate di Danza Contemporanea rivolta ad attori e danzatori. L'icona della danza mondiale ha scelto di portare a Udine e nella nostra regione la sua magia di insegnante, facendo propria la qualità del progetto didattico della Nico Pepe, che trova ulteriore conferma in questo impegno di prestigio.

La ROTONDA migliora l'aria e salva la MEMORIA

PREMARIACCO - Terminati i lavori di rifacimento della piazza Marconi. Valorizzata la lapida che ricorda i partigiani impiccati dai nazisti nel 1944.

» DI **SYRIA PAOLONI**

Finalmente il paese di Premariacco ha una piazza che potrà fungere come luogo di aggregazione per i cittadini in occasione di cerimonie commemorative o di altre iniziative. Così ha annunciato il vicesindaco **Dolores Zuccolo**. Sono infatti quasi giunti al termine i lavori alla rotatoria, che prende il posto del precedente incrocio situato in piazza Marconi. La realizzazione della rotonda prevede la messa in sicurezza dell'area: la sua conformazione obbligherà ogni veicolo a rallentare qualora si avvicini alla piazza e verranno eliminati 4 semafori che venivano sempre seguiti da una doppia coda. Inoltre, dal momento che le auto non dovranno più fermarsi, si diminuirà l'inquinamento.

Il progetto, finanziato con fondi Uti provenienti dalla Regione per un totale di 177mila euro, include anche la disposizione di parcheggi e di arredo verde urbano accanto alla fontana centrale. Recentemente è stato deciso dall'amministrazione comunale anche di innalzare con supporto metallico la lapide che ricorda i 13 partigiani impiccati dai soldati tedeschi nel 1944, situata attualmente sul pavimento del marciapiede dell'ex incrocio. In aggiunta, a causa di perdite, durante i lavori sono stati sostituiti i condotti idrici dagli operai dell'acquedotto Poiana, evitando interventi successivi. Tutti le operazioni, cominciate a fine aprile, termineranno entro luglio.

redazione@ilfriuli.it

RIZZI - FELETTO

I bambini pensano, osservano e progettano il futuro

Poi, usato come sostantivo, è il futuro, il tempo a venire; usato come avverbio di tempo è la conclusione di un discorso, ciò che viene dopo. Poi, attingendo alla definizione del dizionario, ha ispirato l'acrostico del progetto realizzato, nell'anno scolastico appena terminato, dagli alunni delle scuole primarie di Rizzi e di Feletto Umberto con il significato di "Pensa Osserva Immagina". Un progetto didattico realizzato e ideato dal Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti dei Rizzi con il contributo della Regione. Ogni anno, infatti, il Circolo Nuovi Orizzonti di Udine organizza, fin dal 2011, un evento dedicato alla divulgazione scientifica con l'intento di avvicinare le persone ad argomenti che i luoghi comuni vogliono ostici ai più.

Attraverso il pensiero, l'osservazione e la capacità di immaginazione nasce ogni creazione. È così che lavora la scienza ed è anche così che lavora anche l'artista. Con Poi è stato chiesto

agli studenti di quarte e quinte di progettare una o più soluzioni per realizzare un futuro migliore, immaginando una nuova Rizzi e una nuova Feletto. Guidati delle loro maestre e da un team composto da due architetti, un esperto di storia locale, un fotografo professionista, una guida dall'associazione "Valle del Cormor" e una video maker del Circolo di Studi Artistici e Sociali "Espressione Est", i 71 alunni coinvolti nel progetto hanno pensato, osservato e immaginato il loro territorio. Prima hanno 'pensato' in classe, studiano a fondo il paese, poi lo hanno 'osservato' direttamente con visite guidate e infine, nuovamente in classe dove lo hanno 'immaginato' nel futuro con pensieri e con disegni che sono confluiti in una pubblicazione, una mostra e un video. Con questo progetto sono state coinvolte ancora di più le scuole, poiché i giovani d'oggi avranno un ruolo fondamentale per la difesa del nostro pianeta, ed è necessario che crescano con una mentalità nuova e orientata verso la creazione di un nuovo equilibrio uomo-ambiente.

FORNI DI SOPRA - Scolaresche, centri estivi e famiglie visitano il parco di Parulana e rimangono entusiaste della formula: osservare gli animali selvatici nel loro ambiente naturale. E così Comune e gestori pensano di portarlo a dieci ettari.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

L'area FAUNISTICA piace e pensa AL RADDOPPIO

Due piccoli bambi, nati a inizio giugno, che giocano e corrono liberi sui prati. È questa la visione cui è possibile assistere nell'area faunistica Parulana di Forni di Sopra. Quello gestito da quest'anno dalla cooperative Pavees è infatti un *wild life park*: non uno zoo, ma un'area in cui gli animali vivono liberamente.

"È un modello molto diffuso nel resto dell'arco alpino, ma da noi ancora poco conosciuto – spiega la presidente **Ylenia Cristofoli** – gli animali non sono in 'vetrina', ma vanno cercati nel bosco e nelle radure. È però facile vederli e quando questo succede è una emozione molto gratificante perché sono nel loro ambiente naturale".

Ecco, quindi, che a occhio nudo o con un cannocchiale è possibile osservare la lince, la volpe, il gufo oppure il cervo. Un'esperienza alla portata di adulti e soprattutto di bambini.

"In primavera – continua Cristofoli – l'area è stata molto frequentata dalle scolaresche, molte delle quali soggiornavano a Forni di Sopra per la classica settimana bianca o verde. Con giugno, poi, sono arrivati in vallata molti turisti da fuori regione, per un semplice week-end o per una settimana intera, che ci hanno fatto visita. Per tutto luglio, inoltre, abbiamo un sacco di prenotazioni da parte di centri estivi, anche dalla pianura, a cui proponiamo attività originali come la visita in modalità *orienteering*".

L'area faunistica, aperta nel periodo estivo da martedì a domenica dalle 11 alle 18, è dotata di un punto di ristoro, ma è possibile anche consumare un pic-nic nella zona appositamente attrezzata.

Visto il successo dell'iniziativa, nei programmi di Comune e cooperativa c'è già il suo raddoppio.

"L'amministrazione locale intende acquisire altri cinque ettari – conclude Cristofoli – portando così l'area a complessivi dieci. Questo ci consentirà di sviluppare nuove attività molto interessanti".

rossano.cattivello@ilfriuli.it

UDINE

Un prestito d'onore per diventare supertecnici

Le aziende friulane ricercano giovani con alte competenze tecniche e trasversali: hanno programmato a breve nuove assunzioni, ma non trovano giovani con adeguate competenze da inserire nelle loro organizzazioni. L'Its 'Malignani' di Udine (Mits) da anni attraverso corsi biennali post-diploma nei settori industria meccanica, arredo e da quest'anno anche agroalimentare, forma figure di alta specializzazione che le aziende ricercano e richiedono in numero superiore a quello dei diplomati tecnici superiori che l'Its di Udine forma, al punto che completato il periodo di tirocinio in azienda e ancor prima del conseguimento del titolo di studio finale spesso i corsisti ricevono una o più promesse di assunzione.

La firma dell'accordo

È nato in questo contesto l'ambizioso e innovativo progetto tra Mits e Intesa Sanpaolo, presente in regione con Carifvg, per permettere a tutti i giovani interessati di formarsi per aspirare a un inserimento di qualità nel mondo del lavoro: si chiama 'PerTe Prestito Con Lode' ed è un prestito d'onore dedicato agli studenti del Mits. Tale accesso al credito era fino a oggi concesso nella nostra regione solo agli studenti delle università: ora invece si apre anche agli iscritti di un Istituto tecnico superiore che ogni anno è stato premiato dal Miur per la qualità dei suoi corsi.

Il nuovo strumento finanziario pensato per garantire il diritto allo studio, si articola in fasi che, nel rispetto degli accordi quadro siglati tra le parti, rappresentate dal presidente Fondazione Mits **Gianpietro Benedetti** e da direttore generale Carifvg **Stefano Baro**, vedono lo studente decidere le modalità di restituzione delle somme ricevute e utilizzate.

Fasan Costruzioni

di **Fasan Emanuele** ed **Elvis**

Dalla Porgettazione alla Realizzazione
“Chiavi in Mano”

Edilizia Civile e Industriale

Restauri e Risanamenti

Bonifica Siti Contenenti Amianto

Costruzioni “Bio-House”
Case Passive in Legno o Sistema Tradizionale

Geom. Fasan Emanuele - cell. +39 338 49 46 809 - +39 366 61 64 127
Ufficio Tecnico - Via Mercato, 32 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
Fasan Costrzioni - Tel. 0434 1772983 - Fax 0434 1772980
www.fasancostruzioni.it - info@fasancostruzioni.it - info@pec.fasancostruzioni.it

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Genitori gay? Parla la Corte

Alla fine sarà la magistratura a decidere se una coppia composta da due donne potrà accedere alla fecondazione eterologa. Lo ha deciso il Tribunale di Pordenone affidando alla Corte Costituzionale la questione per le prima volta in Italia. Alla coppia era stato rifiutato l'accesso alle tecniche di fecondazione artificiale dal Servizio per i trattamenti di procreazione medicalmente Assistita presente nell'Azienda Sanitaria 5 di Pordenone. Ora bisognerà vedere se sarà accolta o meno l'istanza e di conseguenza capire se negare questa procedura alla coppia "diversa" è una discriminazione a dir poco inaccettabile.

Ora la questione è molto semplice, se voi pensate che queste coppie omossessuali non hanno la via preclusa all'eterologa. Basta che si spostino in Spagna, tanto per citare una nazione in Europa. Qui l'eterologa è ammessa. Certo, con un esborso di denari decisamente più importante di quello che si avrebbe se questa fecondazione potesse essere anche fatta da coppie non composte da femmina e uomo, ma da uomo-uomo, o donna-donna, anche in Italia. Del resto nel 2018 pensare a cose diverse è come scendere da Marte, come qualche politico usa dire in questi giorni.

CASARSA - Partirà il 13 settembre la prima edizione della Summer School dedicata all'intellettuale e destinata a giovani studiosi di provenienza internazionale.

» DI **MARIA LUDOVICA SCHINKO**

L'impegno di PASOLINI s'impara a SCUOLA

Centro studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa

È tutto pronto per la prima edizione della Summer School 'Pier Paolo Pasolini e l'impegno nella cultura italiana del suo tempo', opportunità unica di studio e di confronto con studiosi internazionali che guideranno gli iscritti fra i temi dell'impegno intellettuale nella letteratura, nel cinema e nel lavoro giornalistico di Pasolini.

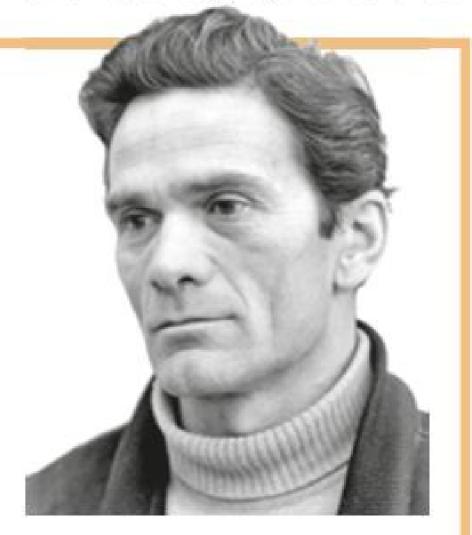
Dal 13 al 15 settembre, il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia si 'trasformerà', infatti, in un luogo/corso di alta formazione, ospitando giovani studiosi di provenienza internazionale interessati ad approfondire la conoscenza dell'opera di Pasolini.

"Abbiamo voluto offrire – afferma **Piero Colussi**, presidente del Centri Studi - un'occasione di incontro e conoscenza per i tanti studenti che nelle diverse università italiane e straniere vogliono studiare e approfondire l'opera di Pier Paolo Pasolini e realizzare così una rete di giovani ricercatori che facciano riferimento al Centro Studi di Casarsa. Allo stesso tempo, proseguendo il lavoro avviato negli ultimi anni, vogliamo coinvolgere sempre più docenti e ricercatori universitari nell'attività di promozione e conoscenza della vasta opera dello scrittore che rimane uno degli obiettivi preminenti del nostro lavoro".

La scuola è coordinata da **Paolo Desogus** (Sorbonne Université) e da **Lisa Gasparotto** (Università di Milano-Bicocca) e per partecipare è necessario avanzare la propria candida-

DOCENTI ESPERTI

Lezioni e laboratori, ma anche una mostra fotografica

Le lezioni della Summer School 'Pier Paolo Pasolini e l'impegno nella cultura italiana del suo tempo' sono principalmente indirizzate agli studenti universitari, ai laureandi e ai dottorandi di qualsiasi nazionalità, purché dimostrino una buona conoscenza della lingua italiana. L'attività di studio è suddivisa in sei sessioni e include due laboratori didattici, due serate dedicate a proiezioni e incontri di studio e un'escursione nei principali luoghi pasoliniani del Friuli.
Le lezioni saranno tenute da specialisti italiani e internazionali fra i quali **Marco Antonio Bazzocchi** (Università di Bologna), **Luciano De Giusti** (Università di Trieste), **Alessandro Del Puppo** (Università di Udine), **Davide Luglio** (Sorbonne Université), **Ricciarda Ricorda** (Università Ca' Foscari Venezia), **Emanuela Patti** (Royal Holloway, University of London), **Raoul Kirchmayr** (Università di Trieste), **Gianluca Picconi** (Università di Genova), **Antonio Tricomi** (Università di Urbino). I laboratori didattici saranno invece guidati dai coordinatori della scuola.
Intanto, nel Centro Studi è stata

inaugurata la poesia muraria 'O me donzel', che segnala la presenza di Pasolini nella casa e continua la mostra 'Con parole di figlio', aperta fino al 15 luglio. Cinquanta scatti di Pasolini realizzati a Roma da **Federico Garolla**, grande fotoreporter della società italiana del dopoguerra.

tura entro il 15 luglio, inviando una mail a **info@centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it.**

CORSO DI ALTA FORMAZIONE CHE I GIOVANI SEGUIRANNO PROPRIO NEI LUOGHI CARI ALLO SCRITTORE

"L'idea – spiega Gasparotto - nasce da un'esigenza ovvero la creazione di un'occasione formativa importante per i giovani, nello specifico laureandi e dottorandi, centrata sull'opera di Pier Paolo Pasolini. L'obiettivo principale è quello di creare una situazione solidale di studio, che favorisca il dialogo con studiosi e docenti affermati, a proposito di temi legati all'opera pasoliniana e alla temperie culturale del suo tempo".

Le lezioni di questa prima edizione tratteranno, appunto, la questione dell'impegno intellettuale.

"Impegno - continua Gasparotto - declinato in vario modo. Impegno che, come è ben noto, caratterizza un po' tutta l'opera pasoliniana. E poi, quella delle scuole estive sta diventando una tradizione ormai affermata e talmente diffusa che non poteva certo mancare una scuola dedicata a Pier Paolo Pasolini".

E siccome per questo tipo di corsi, in genere, si scelgono luoghi esterni alle università, "il Centro Studi di Casarsa - conclude la curatrice - e la suggestiva cornice dei luoghi pasoliniani del Friuli è senza dubbio il luogo ideale".

Info: tel. 0434 870593, centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

Da sinistra, Liviana Covre per la Fondazione Friuli, la curatrice Lisa Gasparotto, il presidente Piero Colussi, il sindaco di Casarsa Lavinia Clarotto

SPILIMBERGO

Eventi anche all'estero nella lunga estate del Craf

Anche l'estate del Craf è cominciata. Il Centro spilimberghese ospita la 32esima rassegna **Friuli Venezia Giulia Fotografia**.

Sono davvero numerose le iniziative del programma 2018 che annovera mostre, premi e incontri sul territorio. "Il calendario è ricco di eventi, abbiamo selezionato autori di chiara fama e realizzato attività formative che possono notevolmente accrescere il prestigio della rassegna – ha dichiarato il coordinatore del Craf, **Walter Liva** –. L'International Award of Photography sarà assegnato all'americano **Joel Meyerowitz**, il Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia per un autore nazionale al noto fotogiornalista italiano **Uliano Lucas** e il Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia per un autore regionale a **Eugenio Novajra**".

Dal 25 agosto al 19 settembre Palazzo Tadea ospiterà la mostra Berlino altrove: 2011-2017 di Eugenio Novajra, fotografo e viaggiatore, cresciuto negli anni Ottanta con alcuni maestri della fotografia all'Academy of Art San Francisco, allo Ied di Milano, infine al Dams di Bologna.

Nella Chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento si terrà la mostra di Joel Meyerowitz Prendondomi tempo, dal **7 luglio al 2 settembre**. Si tratta di una retrospettiva dedicata al lavoro del grande fotografo americano dai tempi degli esordi a New York negli anni '60, alla produzione più recente. Un corpo di lavoro eterogeneo che come nucleo centrale ha il concetto di "movimento", inteso come quell'istante effimero, gioioso, tragico che cattura l'occhio del fotografo e diventa il cuore di ogni suo scatto. La retrospettiva comprende immagini realizzate tra il 1962 e il 2011, e il reportage tra le rovine di Ground Zero in seguito all'11 Settembre 2001.

Al Castello di San Vito al Tagliamento esporrà, invece, il Gruppo Mignon di Padova con La fotografia di strada come "Paesaggio Umano".

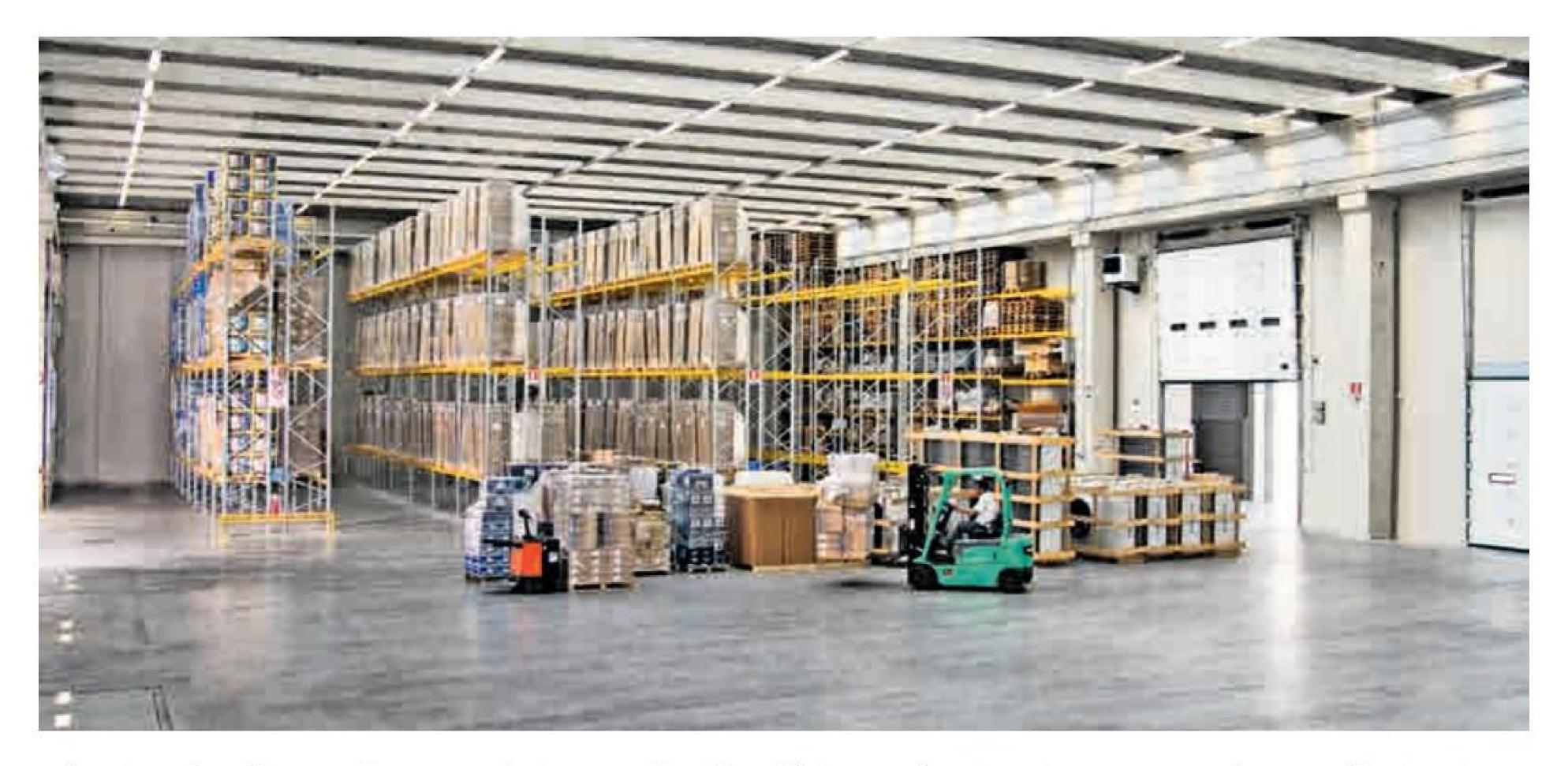
Il Craf è, inoltre, promotore di altre due mostre, 'Praga 1968' dedicata al 50° anniversario della Primavera di Praga, per tutta l'estate in tour tra **Bratislava e Jindrichuv Hradec**, e 'Paesaggio. Antiche memorie e sguardi contemporanei' in **Villa Pisani a Stra**, che resterà aperta al pubblico **fino al 4 novembre.**

ml.schinko@ilfriuli.it

Per trasporti efficienti

BISOGNA FARE... SISTEMA

Professionalità unite per ogni esigenza. Attiva dal 2002, **Sistema Spedizioni Srl**, operante a **Pordenone**, ha messo assieme competenze legate al mondo del trasporto internazionale, diventando nel corso degli anni un punto di riferimento del settore.
Oggi, lo staff di Sistema Spedizioni è composto da 20 persone, mentre gli ambiti di riferimento sono tre: quello terrestre - in Italia ed Europa -, mare/aereo e logistica, con l'affiancamento del reparto amministrativo interno. Nel tempo la struttura, fortemente implementata con l'inserimento di figure professionali già formate nel corso di esperienze precedenti (e quindi in grado di garantire risultati immediati), ha dato forma all'attuale dimensionamento.

Tra i punti di forza, c'è la particolare attenzione per i clienti, come evidenzia **Claudio Mucignat**, presidente sino dall'anno di fondazione: "La nostra piccola dimensione ci consente di seguire con attenzione tutti coloro che ci scelgono, cosa che i grandi competitor spesso non possono garantire - evidenzia il 'numero uno' dell'azienda -: l'assistenza è totale, per ogni esigenza e problematica noi ci siamo". L'organizzazione prevede, infatti, che ogni cliente possa godere dell'opportunità di avere un unico referente all'interno dell'impresa pordenonese, in modo che il rapporto sia il più diretto e personalizzato possibile, con risposte efficienti in tempi brevi.
Per Sistema, la spedizione è molto più che il semplice trasferimento di merci. Significa studio della fattibilità di spedizione, informazioni, sicurezza e tempi di transito certi. Il mercato

L'azienda di Pordenone è in grado di offrire soluzioni per tutte le spedizioni, da quelle via terra alle rotte mare/aereo

di riferimento dell'azienda si è specializzato, nel tempo, nel fornire servizi di groupage, completi ed espressi via camion per tutta l'Europa. Da qualche tempo, poi, è stato fortemente sviluppato il settore del 'via mare e via aereo' con l'inserimento di nuove figure professionali altamente specializzate e in grado di rapportarsi direttamente con le primarie compagnie di navigazione del mondo. "Per noi - aggiunge Mucignat - si tratta di una branca importantissima e sulla quale stiamo puntando molto. Se il mercato nazionale è statico e quelle europeo leggermente più mobile, le spedizioni oltre mare stanno assicurando riscontri notevoli". Particolarmente interessante, in questo momento, è il 'Far East'.
Rimanendo nel settore, Sistema Spedizioni è in possesso del mandato di agente Iata (International Air Transport Association) "un vantaggio di non poco conto - evidenzia il presidente - sia per la nostra azienda, sia per la clientela. Per entrare a far parte di questa organizzazione, il personale ha seguito dei corsi di formazione, ampliando ulteriormente il proprio bagaglio di conoscenze". L'impresa della Destra Tagliamento ha anche la certificazione Fiata (International Federation of Freight Forwarders Associations), associazione riconosciuta per la gestione delle spedizioni internazionali, a tutto vantaggio della dimensione internazionale di Sistema Spedizioni.

Anche il dinamismo dello staff ricopre un ruolo di primo piano nella filosofia aziendale. Al fine di garantire una qualità di servizi in linea con le aspettative della clientela il personale, in possesso dei più moderni ritrovati tecnologici, frequenta con regolarità i momenti di aggiornamento curati dalle associazioni di categoria e della Camera di commercio.
Sistema Spedizioni Srl, pur in momenti di congiuntura difficile come questi, grazie alla sua professionalità a 360 gradi continua a rappresentare un punto di riferimento per trasporti 'vincenti' in ogni loro sfaccettatura.

UN MASTELLO per fare

RONCHI - Isa Ambiente sta introducendo un nuovo sistema di raccolta del rifiuto secco residuo così da migliorare ancora di più la differenzata. » DI **IVAN BIANCHI**

Il presidente di Isa Ambiente Giulio Tavella

Quello presentato da Isa Ambiente relativo al 2017 è il primo 'bilancio integrato', che va a unire i dati economici di esercizio con quelli del bilancio di sostenibilità. L'utile, dunque, ammonta a 132mila euro, "frutto di quanto erogato sul territorio. Il dato dell'utile del bilancio, approvato lo scorso 6 giugno, può sembrare ridotto, ma in realtà è indice di una buona gestione e di un impiego corretto delle risorse". A sottolinearlo è il neoamministratore unico dell'azienda con sede a Ronchi, **Giulio Tavella**.

Isa gestisce il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti nei 25 comuni dell'ex provincia di Gorizia e in tre di quella di Trieste, che nel corso del 2017 sono entrati a pieno regime, triplicando il livello della raccolta differenziata e incidendo sulla media generale della differenziata che ha toccato il 65,8%, 67,5% per il territorio isontino, 49,5% per quello giuliano. In tutto, l'area servita da Isontina Ambiente produce 79.084 tonnellate di rifiuti all'anno, di cui 23.999 inviate all'impianto di selezione di Moraro a cui arrivano anche 17.512 destinate al compostaggio, mentre 25.445 tonnellate vanno al termovalorizzatore. Non considerando lo spiaggiato, quindi, c'è nel 2017 un aumento della raccolta differenziata di circa 1,6 per cento. Dato che si auspica aumenterà anche grazie alla progressiva introduzione del mastello con *chip*, come fatto a Romans d'Isonzo dove appunto il conferimento del

secco residuo avviene con recipienti 'taggati' che hanno sostituito il vecchio sacco giallo. Il nuovo mastello, consegnato a ogni utente, è grigio con coperchio giallo dotato di Tag, un *microchip* in cui sono

il RECORD

caricati i dati di ogni singolo utente e che al momento dello svuotamento vengono letti e registrati in un apposito database. La raccolta del secco tramite mastelli taggati non prevede modifiche nelle abitudini consolidate di conferimento del rifiuto, ma assicura una differenziazione più attenta da parte del cittadino con conseguente miglioramento delle performance della raccolta. Anche perché viene applicata una tariffa puntuale in base al numero di svuotamenti del mastello.

"E ciò è uno stimolo a fare ancora meglio - conferma il direttore di Isa, **Daniele Sponton** -. Ho avuto un'eredità eccellente, grazie ai miei predecessori, che hanno operato bene sia a livello di azienda, sia dal punto di vista umano. Ora stiamo lavorando al nuovo piano industriale e ciò dimostra il continuo coinvolgimento e attenzione nei confronti dei cittadini".

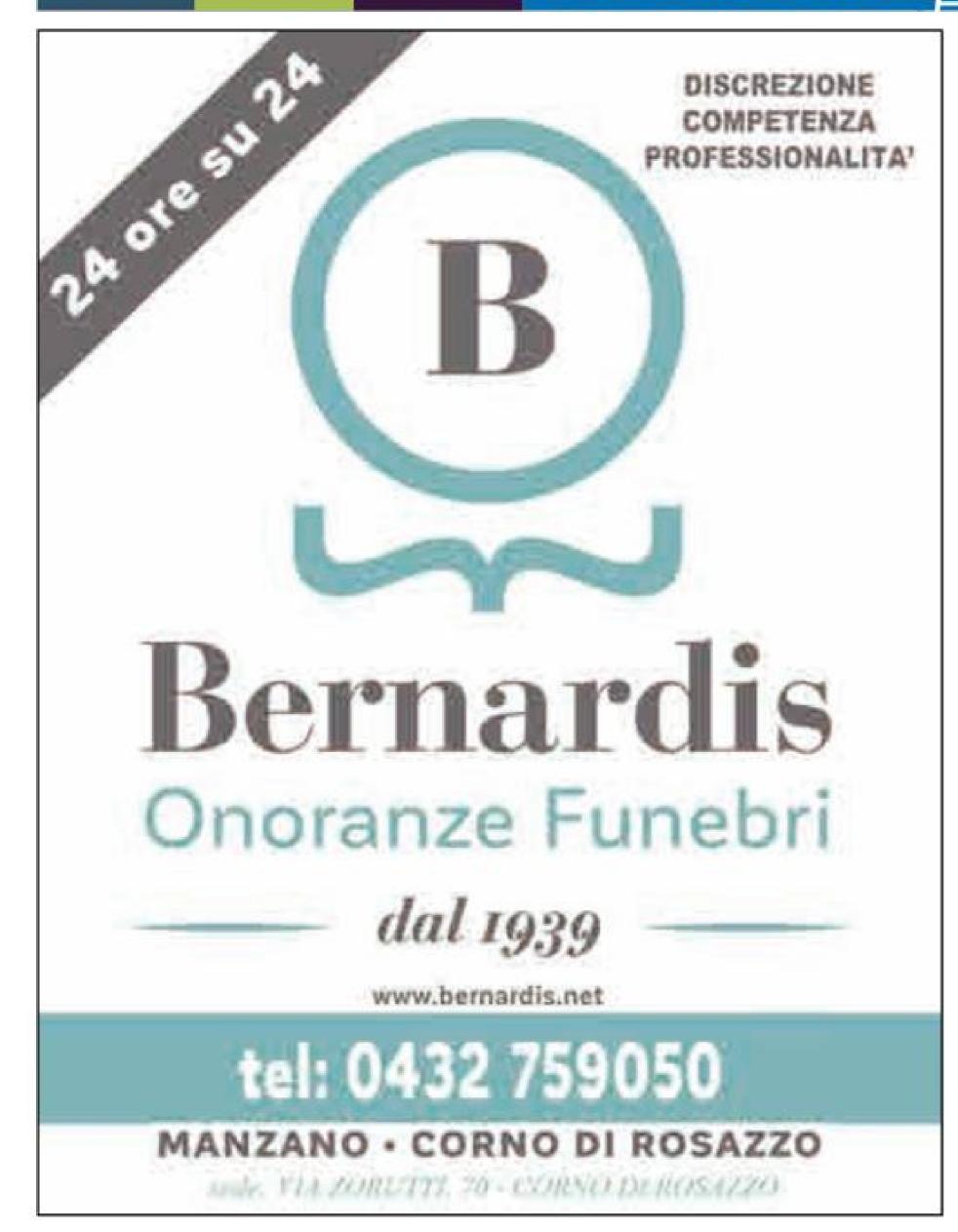
redazione@ilfriuli.it

SAN PIER

La magia aiuta i bambini malati

Da mago a benefattore: il passo, stranamente, è molto breve. Ma in quattro parole è quello che si può dire di **Marco Ampola**, in arte Mago Mark. Giovanissimo di San Pier d'Isonzo che da qualche anno ha deciso di investire tempo e denaro in quella che è sempre stata la sua passione: la magia. Indirizzandola specialmente verso i bambini che apprezzano sempre le sue esibizioni, tra una bacchetta, un fazzoletto colorato e una stravagante camicia nera a stelle bianche. Così Mago Mark si è fatto strada non solo in Bisiacaria ma anche oltre, registrando qualche video amatoriale. Al termine dei quali, ogni volta, ha cominciato a dire "Magic!", facendo diventare la parola in breve tempo un suo motto di riconoscimento. Dallo scherzo alla serietà, decide di creare alcune magliette grazie all'aiuto di un amico grafico ma non vuole guadagnarci, per cui decide di devolvere il ricavato all'istituto medico-infantile 'Burlo Garofolo' di Trieste. L'obiettivo è raggiungere 2.000 euro e la raccolta in pochi giorni ha già fruttato un migliaio. Altre magliette sono in arrivo e per averne una basta contattare Mago Mark, sui social o direttamente in paese.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ CARGNACCO

Trovata senza vita Elisea Angeli

Si sono concluse giovedì mattina, nel peggior modo possibile, le ricerche di Elisea Angeli, la donna di 66 anni di Cargnacco della quale si erano perse le tracce da ieri mattina. Il suo corpo senza vita è stato ritrovato alle 8.30 in un canale dalle squadre di ricerca fluviale. Le attività erano riprese alle cinque. Il rinvenimento è avvenuto a circa un chilometro dalla zona in cui ieri sera si erano interrotte le ricerche con il sopraggiungere delle tenebre, verso le 23. Il luogo, per altro, è a circa 3 chilometri dal cimitero di Cargnacco, dove la donna ieri si era recata.

■ GRADO

Scatta il sequestro dei mezzi per i dragaggi. Lavori fermi

Amara sorpresa, lunedì, per la ditta impegnata nelle operazioni di dragaggio del canale che da Grado porta all'isola di Barbana. Si tratta dell'ultimo tratto della Litoranea Veneta, il sistema di canali che da Ravenna consente la navigazione sicura fino a Monfalcone.
Una squadra di carabinieri del Noe, assieme alla Capitaneria di Porto di Grado, ha bloccato i lavori. La ditta avrebbe scaricato i fanghi di escavo in un luogo non consentito, spostandoli di zona e creando, di fatto, un grave inquinamento ambientale: invece di scaricare i fanghi dietro la cosiddetta 'Mota de l'uomo morto' li avrebbero spostati nel 'Tapo' vicino. Senza contare la presenza, a terra, dei macchinari che avrebbero dovuto rimanere al di sopra delle imbarcazioni. Una decisione che, però, rischia di mettere seriamente a rischio, nel prossimo futuro, anche il passaggio di imbarcazioni di medie dimensioni come quelle che si recano quotidianamente al vicinissimo santuario di Barbana. Il sequestro, avvenuto su segnalazione della Procura di Gorizia, ha visto coinvolti i mezzi della ditta Zeta di Venezia che stava effettuando i lavori. Il tutto è avvenuto attorno alle 21 di lunedì, poco dopo il tradizionale Perdon di Barbana.

"E' difficile assumere una posizione in merito, perché non abbiamo ricevuto gli atti" sottolinea il sindaco dell'Isola d'Oro, Dario Raugna. "Vero è che dragare i canali della laguna è un'opera importantissima. Senza questi lavori la Litoranea diventerebbe inaccessibile. Il responsabile del procedimento è la Regione per cui il Comune non è parte coinvolta.

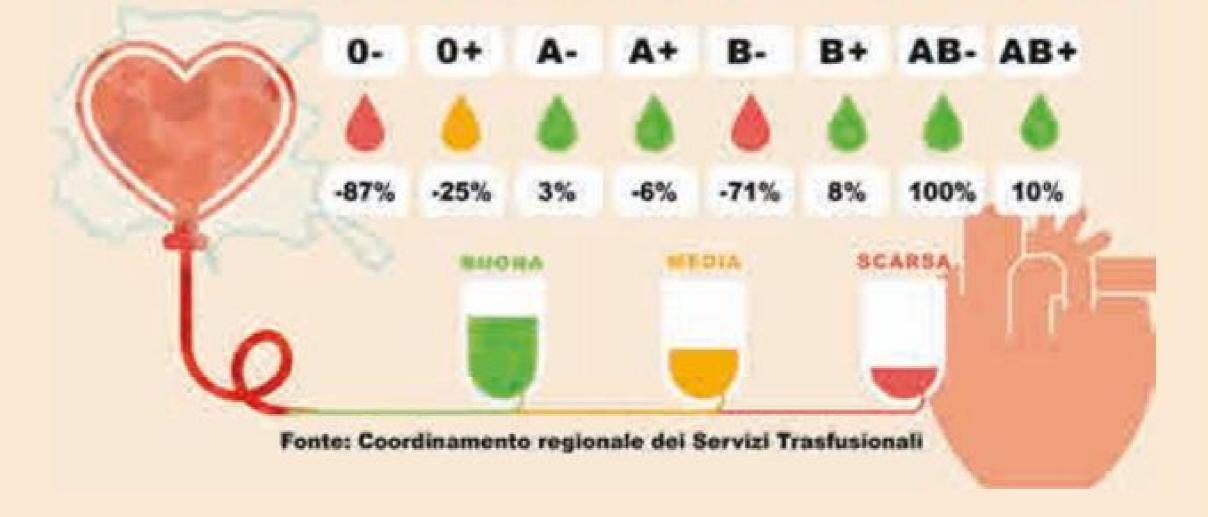
■ CONFINI

Traffico di cuccioli: controlli congiunti con l'Austria

Seconda operazione di controllo congiunto, questa volta sul territorio italiano, presso il valico di Fernetti a Trieste, sulla direttiva di traffico in ingresso in Italia, tra Forze dell'Ordine italiane e austriache e Servizi di Sanità pubblica Veterinaria dei due paesi nell'ambito del progetto Interreg Italia Austria Bio-Crime. Dopo l'azione della scorsa primavera sui valichi tenutasi la scorsa primavera ad Arnoldstein, lungo l'autostrada austriaca A2 in prossimità del confine italiano di Tarvisio, nel corso del più recente blocco stradale sono stati controllati più di 500 veicoli tra auto, furgoni e camion e sono state comminate numerose sanzioni e denunce relative anche al traffico illegale di animali. Il Fvg e la Carinzia sono sia rotte di transito, sia paesi di destinazione del traffico illegale di animali da compagnia proveniente dai paesi dell'Est Europa. L'obiettivo di questi controlli è quello di contrastare il traffico di animali da compagnia e di bloccare l'ingresso di malattie infettive trasmesse dagli animali (zoonosi) sul territorio delle due Regioni.

■ METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

PROGRAMMA
SAGRA "DALA BISATE" 2018

SABATO 21 LUGLIO

ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.00 Mostra documentale di ***Giorgio Cojaniz***
«I 22 friulani con i Mille di Garibaldi»
Margherita d'Orlando di Rivignano, infermiera di Garibaldi in Aspromonte nel 1862
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra
STEFANO E I NEVADA

DOMENICA 22 LUGLIO

ORE 10.00 CANOE SULLO STELLA
discesa non competitiva
da STERPO ad ARIIS a cura del
Canoa Club dello Stella di Rivignano
ORE 15.00 Canoe sullo Stella da Ariis a Rivarotta
GARANTITO SERVIZIO NAVETTA

ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.00 Mostra documentale di ***Giorgio Cojaniz***
«I 22 friulani con i Mille di Garibaldi»
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra I COLLEGIUM

SABATO 28 LUGLIO

ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.00 Mostra documentale di ***Giorgio Cojaniz***
«I 22 friulani con i Mille di Garibaldi»
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra HAPPY DAYS

DOMENICA 29 LUGLIO

ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.00 Mostra documentale di ***Giorgio Cojaniz***
«I 22 friulani con i Mille di Garibaldi»
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra
GIGIO VALENTINO

LUNEDÌ 30 LUGLIO

ORE 17.00 Apertura chioschi
ORE 18.00 Mostra documentale di ***Giorgio Cojaniz***
«I 22 friulani con i Mille di Garibaldi»
ORE 18.30 Apertura cucina
ORE 21.00 Si balla con l'orchestra FANTASY
ORE 23.00 Estrazione della **Tombola dello Stella**
ORE 24.00 Chiusura festeggiamenti
con FUOCHI D'ARTIFICIO

ETPI

L'acquario rimane aperto con i seguenti orari:
SABATO E DOMENICA
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

Il parco della VILLA OTTELIO rimarrà aperto con ingresso libero nel periodo della sagra.

www.prolocoariis.it • prolocoariis@gmail.com
seguici su facebook Proloco Ariis

Ti invitiamo a trascorrere con noi nel cuore del Parco dello Stella delle piacevoli giornate immerse nella natura con i vari appuntamenti che ti offriamo e la ricca tombola.

Se sei un buongustaio vieni ad assaggiare piatti abbondanti di grigliate e la nostra tradizionale specialità gastronomica: La Bisate (anguilla) accompagnata dai vini locali.

La tendenza è la flessibilità: le polizze sono costruite quasi "su misura" per i diversi utenti

Mettiamo in salvo le nostre case

Non tutti gli immobili sono assicurati, ma i rischi - dall'incendio al furto - sono in agguato.

» DI VALENTINA VIVIANI

In termini di protezione della casa, nella nostra regione siamo tra i più virtuosi d'Italia. Un primato che fa il paio con l'attenzione che sempre noi friulani mettiamo nella cura della nostra abitazione. "In Friuli abbiamo un patrimonio immobiliare importante – più di 600 mila – e molti di queste sono già assicurate, perché la sensibilità verso la sicurezza è piuttosto alta, soprattutto quando si parla di un bene, come la casa, che è costato una vita di sacrifici. Ma si può migliorare" – spiega **Danilo Battaglia**, vice coordinatore regionale Sna, il sindacato nazionale degli agenti di assicurazione.

SOLUZIONI PERSONALIZZATE

Prima di scegliere di sottoscrivere una polizza assicurativa, è necessario valutare tutto ciò che il contratto garantisce, come anche analizzare le clausole restrittive e scoprire cosa, invece, la polizza non comprende: solitamente le esclusioni vengono riportate nella nota informativa.

In generale, comunque, le polizze sono molto flessibili e personalizzabili, dunque è possibile richiedere soluzioni più consone alle proprie esigenze. Il costo di una polizza casa dipende da una serie di fattori, primi fra tutti dalle caratteristiche dell'immobile da assicurare. In base alla tipologia di protezione presente in una casa, il premio può subire delle variazioni: può esserci uno sconto se in un'abitazione sono presenti grate, inferriate, porte blindate, oppure un antifurto, allarmi, sistemi di videosorveglianza.

Il costo del premio viene stabilito anche in base ai metri quadri dell'abitazione, il comune o la zona di residenza, il valore dell'immobile da assicurare, la tipologia di abitazione (villa, appartamento, ecc) e altri fattori correlati all'immobile e al suo proprietario. La polizza sulla casa può essere trasferita da un immobile ad un altro.

OFFERTE DIVERSE

Quando si vuole sottoscrivere un'assicurazione-casa, è possibile scegliere tra diverse tipologie. Si va dalla protezione "base", che è quella contro l'incendio, provocato da differenti cause, (corto circuito, impianto elettrico difettoso, malfunzionamento di apparecchi da riscaldamento e camini) a quella contro gli scoppi e le esplosioni causate da fughe di gas; dai guasti all'impiantistica o ai dispositivi elettronici fino all'assicurazione contro atti vandalici, furto, i danni derivanti dalla presenza di animali domestici, quelli provocati involontariamente ai vicini (perdite di acqua, oggetti che cadono , la classica pallonata che rompe una finestra); allagamenti o infiltrazioni e i danni dovuti a eventi atmosferici e calamità naturali.

RESPONSABILITÀ CIVILE

La polizza definita di "responsabilità civile privata" copre i danni che l'assicurato o i suoi familiari, nonché le persone che vivono stabilmente con lui, provocano a terzi con il conseguente obbligo di risarcimento fino al massimale stabilito nella polizza. Normalmente sono compresi in garanzia anche i fatti commessi dai domestici.
I rischi solitamente coperti dalla polizza RC vita privata sono: proprietà e conduzione della casa o dell'appartamento adibiti a dimora abituale e saltuaria, comprese pertinenze, dipendenze ed impianti, spargimento di acqua, esplosioni di gas (limitatamente alle lesioni personali), scoppio di apparecchi televisivi, caduta di antenne, uso di apparecchi domestici in genere, intossicazione o avvelenamento da cibi e bevande, proprietà e possesso di animali domestici, esercizio di attività sportive di pratica comune e partecipazione a gare aventi carattere ricreativo, pratica di hobby, messa in moto di veicoli e natanti a motore da parte dei figli dell'assicurato di età inferiore ai 14 anni avvenuta all'insaputa dei genitori, uso di cavalli e animali da sella in genere, danni a cose di terzi da incendio, esplosione e scoppio.

E' importante non confondere la polizza RC vita privata con quella dei fabbricati. La polizza RC fabbricati copre solamente i danni derivanti dalla proprietà di un fabbricato (o parte di esso), ma non quelli causati durante la vita privata.
Nella polizza Responsabilità civile vita privata sono coperti sempre solo i danni provocati involontariamente (colposi) e non quelli intenzionali (dolo).

Alcuni contratti prevedono l'invio di un tecnico in caso di guasti agli impianti

In quest'ultimo caso, dal 2012 lo Stato non risarcisce più automaticamente i danni provocati da terremoti, frane e alluvioni, dunque è sempre più indispensabile stipulare una polizza assicurativa che consenta di coprire tali avvenimenti.

Nella scelta di un'assicurazione per la propria casa, è indispensabile valutare attentamente tutti i servizi offerti dalle compagnie, al fine di prediligere quella che è più adeguata alle proprie esigenze; allo stesso tempo, però, è importante protendere per quella che risulta più completa che, ad esempio, preveda l'invio a casa di un tecnico specializza per la sistemazione di un guasto, o ancora la copertura delle spese legali per difendersi da accuse da parti di terzi, per danni provocati dall'esplosione dell'impiantistica della propria abitazione.

valentina.viviani@ilfriuli.it

SCONTI PER POLIZZE CONTRO LE CALAMITÀ

Da quest'anno si estende alle polizze che assicurano contro i disastri naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) lo sconto fiscale già previsto nell'ambito delle polizze sulla vita. A partire dal 1° gennaio 2018 chi stipulerà una polizza volta a coprire i danni subiti dalla propria casa a seguito di terremoti o alluvioni, potrà beneficiare di uno sconto sulle imposte da versare all'erario. L'importo della detrazione sarà pari al 19% dell'ammontare del premio corrisposto dal proprietario dell'unità immobiliare alla compagnia di assicurazioni per questa specifica garanzia.
L'obiettivo è quello elevare significativamente l'attuale 2% di polizze assicurative stipulate a protezione della casa da eventi catastrofali.
La protezione assicurativa contro i rischi derivanti da calamità naturali è fornita dalle compagnie mediante l'offerta di una singola polizza specifica dedicata a tale rischio, oppure attraverso un'assicurazione multirischi sulla casa che preveda un'estensione di garanzia in caso di terremoti, alluvioni o altre calamità.
Altro incentivo di tipo fiscale è dato dalla eliminazione della tassa sempre dovuta in caso di sottoscrizione delle polizze assicurative. Fino ad oggi l'assicurato, oltre a corrispondere il premio, è tenuto a effettuare il versamento di un'imposta pari al 22.5% del premio, importo del quale spesso non si ha piena consapevolezza.

Le spese condominiali per chi possiede solo il box sono diverse rispetto a quelle dei proprietai di appartamenti.

Riunione di condominio

» DI GIANFRANCO BARBARES

Garage: istruzioni per l'uso

Capita spesso di trovare in condominio dei proprietari che possiedono solo il garage, a volte anche più di uno, ma che non ci abitano. E' chiaro che se l'accesso al garage è esterno all'immobile e pertanto non raggiungibile dall'interno, da ascensori o scale, non parteciperà alle spese nella misura degli altri condomini proprietari delle unità immobiliari.

Dovrà, invece, partecipare alle spese delle parti comuni in proporzione ai millesimi di proprietà relative alla manutenzione dei muri e facciate esterne, del cortile, del giardino, del tetto, della recinzione e dei cancelli e nel caso il condominio sia dotato di portineria dovrà partecipare alle spese del portiere.

L'amministratore deve far rispettare ai singoli i limiti d'uso delle parti comuni.

"E' possibile disporre pienamente del vano, anche cederlo o affittarlo a terzi

Nel caso del rifacimento del cortile, le spese saranno suddivise per i due terzi a carico dei proprietari dei garages coperti dal primo piano e per un terzo agli altri condomini che non possiedono il garage.

Con la legge n. 246/2005 pur lasciando inalterate le disposizioni sulla destinazione delle aree condominiali a parcheggio, è stato eliminato il vincolo all'uso a favore degli utilizzatori degli alloggi, consentendo ai proprietari degli immobili di disporne pienamente, potendo anche alienarli, separatamente rispetto all'unità abitativa, a terzi estranei al fabbricato condominiale.

friul.barby@libero.it

Il gres porcellanato è un materiale pratico, versatile e dal costo contenuto

FAI DA TE

» DI PAOLO CONTI

■ RANGINSI ONLUS

L'ABC della bicicletta ben tenuta

Estate: stagione ideale per l'uso della bicicletta, per la quale c'è bisogno di un'adeguata manutenzione. La bici è come la salute: va sempre controllata! ecco gli elementi fondamentali di cui avere cura.

MANUBRIO: controllo serraggio della forcella, centratura;

FRENI: verifica usura gommini, lubrificazione corde d'acciaio e registrazione del movimento collegato alle leve dell'impugnatura;

CAMPANELLO: verifica del buon funzionamento;

SELLA: posizionamento ergonomico per garantire una pedalata migliore;

MOZZO: pulizia e lubrificazione;

PEDIVELLE: correzione di eventuali tremolii

PEDALI: pulizia e lubrificazione e controllo dei catarifrangenti;

FANALERIA: verificare il funzionamento in previsione dell'uso notturno

a cura di Ranginsi Onlus
via Don Bosco 2, Udine
tel. 0432 493919
www.ranginsi.it

Bagni: emozione tattile

Giochi di luce, contrasti tra materiali diversi, dettagli in colori energetici sono le tendenze 2018. » DI VALENTINA VIVIANI

La stanza da bagno non è più "la porta in fondo a destra", ma da anni ha assunto un'identità propria, un luogo da vivere a 360 gradi. Quello che si cerca è il benessere e gli elementi sono ricercati, con il design in primo piano. La tendenze più nuove e addirittura "spinte" sono state presentate all'ultimo Salone del mobile di Milano che ha confermato la scelta del gres porcellanato come assoluto protagonista, data la sua versatilità nella forma e resistenza nell'uso quotidiano. Un mix che lo colloca davvero al primo posto tra i materiali di rivestimento, poiché in gres si può addirittura "simulare" il marmo o il legno, con caratteristiche di robustezza del tutto diverse però.

SUPERFICI IN 3D

Si punta l'attenzione sulla tridimensionalità, con pareti, pure in gres, che sembrano scolpite, scavate, che creano giochi di ombre e luci che animano, muovono, dinamizzano una semplice parete. La moda è dei grandi volumi di piastrelle, che arrivano a misurare anche oltre tre metri e per le quali sono necessari posatori esperti. Alcune versioni, realizzate in materiale antibatterico, possono addirittura essere colorate dai bambini e poi lavate senza problemi.

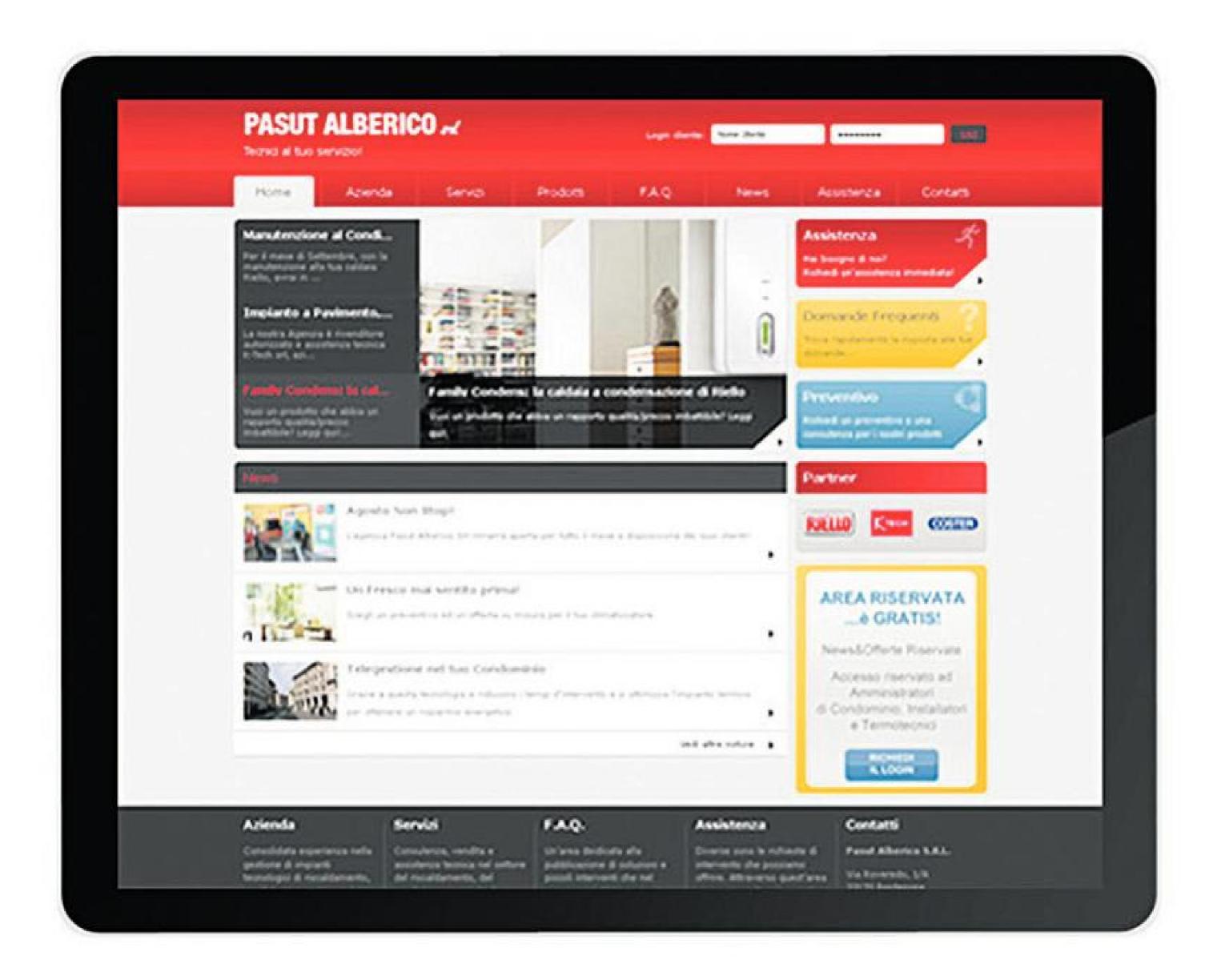
Un'altra tendenza recente è comunque quella del ritorno ai materiali naturali, che aumentano di molto il confort della stanza, con una grande rilevanza attribuita al senso del tatto, con il quale, al pari di luce e ombra, si gioca sui contrasti. Anche le luminescenze metalliche, pure già viste negli altri anni, sono una indicazione consolidata che rientra in queste linee.

La preferenza dei consumatori è assolutamente per la doccia, rispetto alla vasca, che può diventare una vera e propria oasi di benessere. Grandi dimensioni, pareti in cristallo, soffioni multifunzione sono caratteristiche ormai imprescindibili.

SANITARI E ARREDI

Le rubinetterie puntano all'ottone cromato ma la novità è il rivestimento in Pvd: una tecnica che permette una finitura dorata "invecchiata" o canna di fucile. Due colori che rinnovano molto il parterre che offre il settore.

Spesso elementi colorati costituiscono una sorta di "filo conduttore" che ritroviamo in diversi punti nella stanza da bagno per regalare una sferzata di energia (apprezzate le tinte vitaminiche dall'arancione al verde prato) su basi più neutre, che vano dal grigio antracite al tortora, al beige. Anche per i sanitari si osano tinte più forti, che negli ultimi anni erano sparite.

Lo specchio piace grande, ma le ultime tendenze riportano in voga la forma rotonda, che valorizza per contrasto le forme pulite e squadrate dei mobili.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Sono possibili risparmi fino al 15% in bolletta

Barriera verde contro il caldo

L'Agenzia nazionale per l'energia porta avanti una ricerca su un sistema di isolamento termico per gli edifici che si basa sulle piante.

» DI VALENTINA VIVIANI

Risparmi fino 15% in bolletta con abbattimento del 40% del flusso termico nelle abitazioni e riduzione della temperatura interna fino a 3 gradi, grazie a piante ed essenze vegetali coltivate su tetti, terrazzi e pareti esterne. Sono alcuni dei risultati del progetto pilota che l'Enea sta portando avanti.

Il 'sistema di piante' installato su pareti e tetti-terrazzi è risultato in grado di creare un vero e proprio cuscinetto isolante intorno a case e condomìni. In questo modo la vegetazione riesce a mitigare i picchi di temperatura durante l'estate, 'catturando' gran parte dell'energia solare che così non colpisce più direttamente la superficie dell'edificio; inoltre è in grado di dissipare attraverso l'evapotraspirazione delle piante (fino a 1 litro di acqua al giorno per metro quadrato) una grande quantità di energia termica, che altrimenti verrebbe assorbita dall'edificio e rilasciata sotto forma di calore all'interno dell'abitazione. D'estate questo sistema di vegetazione permette di ridurre fino al 15% di energia per il raffrescamento mentre d'inverno il risparmio per il riscaldamento arriva al 10% grazie all'effetto camino tra la parete e la coltre vegetale; in pratica, una ventilazione naturale che toglie umidità alle pareti esterne e riduce la dispersione termica dell'edificio.

Ogni pianta ha una propria tipologia fogliare data da colore, spessore, forma, disposizione sui fusti e ciclo biologico, che determina la quantità di radiazione solare che riesce a captare anziché colpire le

Tetti e pareti verdi contribuiscono a migliorare anche la situazione dei centri urbani.

pareti dell'edificio. Il parametro che definisce queste caratteristiche energetiche e bio-agronomiche delle piante si chiama costante verde (Kv) e varia tra 0 a 1. In pratica, se il valore è uguale a 0 significa che la coltre verde non esercita alcuna schermatura verso la radiazione solare e, in condizioni estive, la temperatura della parete esterna è superiore sia a quella dell'aria che a quella all'interno dell'edificio. Ma se la costante verde (kv) è pari a 1, allora vuol dire che la vegetazione esercita una schermatura totale e la temperatura della facciata esterna è uguale a quell'aria.

Oltre al miglioramento dell'isolamento termo-acustico e del comfort abitativo per la singola abitazione, queste soluzioni presentano anche vantaggi per l'intero contesto urbano: tetti e pareti verdi, infatti, contribuiscono in modo considerevole alla riduzione dell'effetto 'isola di calore'. Inoltre, un minore uso della climatizzazione significa meno emissioni di gas serra.

Infine, grazie all'introduzione del bonus verde è un intervento che potrebbe contribuire anche all'aumento del valore dell'immobile stesso.

valentina.viviani@ilfriuli.it

CONTO TERMICO 2.0

MISURE FISCALI

Incentivi per le energie rinnovabili

Il conto termico 2.0 (CT) è un insieme di misure a sostegno di piccoli interventi di efficienza energetica per privati e pubblica amministrazione. L'obiettivo a lungo termine è quello di aumentare il rendimento complessivo dell'energia in Italia, potenziando l'uso di fonti rinnovabili. Rispetto agli altri incentivi presenti nel campo del risparmio energetico, si tratta di contributi a fondo perso e per i privati se l'incentivo non supera i 5 mila euro viene erogato in un'unica rata. Per i privati è possibile finanziare interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'installazione di sistemi ad alta efficienza. L'incentivo copre le spese sostenute per una percentuale che varia dal 40 al 55%, fino ad arrivare al 65% per pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici. Infine non è da dimenticare che anche le spese per la diagnosi energetica e l'attestato di prestazione energetica sono finanziabili al 50% per privati, cooperative di abitanti e cooperative sociali.

CONTO TERMICO 2.0

CROCE DI S. GIOVANNI
S.O.G.IT.
ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO
COMUNE DI GRADO
CARNIVAL PARADE
GRADO
21 LUGLIO
ORE 21.00 PARTENZA
DALL'ISOLA
DELLA SCHIUSA
13 CARRI
ALLEGORICI
4 GRUPPI
MASCHERATI
1 GRUPPO
PROVENIENTE
DAL BRASILE
IL TUTTO
ACCOMPAGNATO
DALLA
BANDA VECIA
TRIESTE

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

Una casa confezionata

» DI GIULIA GIAVITO

Lavori in casa: evitare i passi falsi

In caso di ristrutturazione, definire il budget e strutturare il progetto non sempre evitano del tutto lungaggini ed errori in cantiere. Per difendersi la prima cosa da fare è affidarsi a un professionista di fiducia che segua tutte le fasi del lavoro.

Ristrutturare una casa, un castello o un appartamento non è mai un'operazione semplice, ma un progetto complesso che coinvolge diversi professionisti. Come muoversi per non incappare in brutte sorprese? Alcuni consigli sono stati pubblicati nello scorso numero di "Family casa", ma ce ne sono altri di cui tenere conto per non sbagliare.

1 Affidare i lavori a un'impresa unica o rivolgersi ad artigiani diversi? Scegliere la ditta che ha risposto a tutte le voci di capitolato in maniera precisa e chiara, verificare se esiste la voce "esclusioni" o meno, farla verificare dal tecnico. Evidenziare in contratto i costi ma anche i tempi di realizzazione, inserire le penali. Se preferite risparmiare denaro potreste optare per reclutare tanti artigiani quante le lavorazioni previste. Il prezzo è il tempo che dovrete dedicare a coordinare le varie imprese artigiane, spesso "rincorrerle", nel caso di problemi, e in un cantiere ce ne sono tutti i giorni. Sarà facile dimenticarsi qualche pezzo per strada se non avrete dato l'incarico a un progettista. Dovrete avere un coordinatore e un direttore lavori che sanno quali sono le corrette successioni delle lavorazioni, i tempi per realizzarle e di conseguenza chiameranno con giusto anticipo l'artigiano di turno.

2 Seguire i lavori, dirigerli e coordinarli non sono sinonimi. Fatevelo chiarire dal professionista di fiducia cui vi siete rivolti, che potrebbe essere a questo punto il vostro progettista e direttore lavori. Il coordinamento serve se si è scelto di chiamare più artigiani piuttosto che una unica impresa che ha già al suo interno una figura preposta.

3 Scegliere i fornitori e fare gli ordini. Spesso accade che si abbia la voglia e quindi la fretta di iniziare i lavori, è un errore frequente non valutare i tempi necessari di produzione dei materiali e loro successivo trasporto. Chiederne i tempi di consegna e comportarsi di conseguenza. Capita di dover cambiare la scelta fatta a causa dei tempi troppo lunghi di consegna, saperlo per tempo permette di evitare il blocco del cantiere ed il relativo slittamento dei tempi.

4 Buttarsi nel sogno e farlo diventare realtà senza pensieri è possibile solo se si è riusciti a trovare un buon feeling, armonia, stima e fiducia nelle persone che vi aiuteranno nell'impresa, altrimenti cercate ancora.

5 Trovati i professionisti, gli artigiani, i fornitori giusti per voi non indugiate, realizzare il vostro sogno sarà una esperienza indimenticabile!

arch.giuliagiavito@gmail.com

» DI HUBERT LONDERO

SOFTWARE

Programmi a metà prezza al mercato dell'usato

Per risparmiare, il consumatore spesso ricorre al mercato dell'usato. Un sistema che, nel caso del software, è ancora più vantaggioso, dal momento che i programmi non si deteriorano. Ma è possibile comperare da un utilizzatore la sua copia e avere software legale nel proprio computer? Nella Ue sì, come ha stabilito una sentenza della Corte di giustizia europea del 2012. Anche se nel contratto d'acquisto le disposizioni sono contrarie, è possibile trasferire la propria licenza a terzi. A certe condizioni: il diritto di utilizzo deve essere illimitato nel tempo, il software deve essere stato acquistato a un prezzo definito e il primo utilizzo della copia deve essere avvenuto nel territorio Ue. Inoltre, è bene avere la documentazione del passaggio per evitare rischi civili e penali. Si tratta di un'opportunità sia per le aziende che spesso possiedono software inutilizzato o dismesso (o per i curatori fallimentari, che possono recuperare così risorse), sia per quelle che vogliono essere in regola pur risparmiando. Il vantaggio è consistente: per un programma si può pagare anche il 50% in meno. Sul web si possono trovare diverse aziende che si occupano di compravendita: Resoft, Relicense, Usedsoft sono solo alcune di queste.

hubert.londero@ilfriuli.it

31 spettacoli e 500 artisti e tecnici di 20 Paesi saranno al centro del cartellone.

Cividale ospita la 27ª edizione della rassegna che trasforma il Friuli nella capitale internazionale dello spettacolo dal vivo e che si apre ai giovani Millennials.

Incontri ravvicinati tra culture diverse

"Hunger"

Capitale del primo ducato longobardo in Italia, città di tesori d'arte e patrimonio mondiale dell'Unesco, punto d'incontro di popoli e culture latine, slave, germaniche, Cividale del Friuli è una terra di confine tutta da scoprire. Fondata sul fiume Natisone, che scorre sotto il Ponte del Diavolo, il suo centro è un gioiello urbano, che unisce cultura e un ambiente piacevole, rilassante, ancora a misura d'uomo. Ed è Cividale la culla di Mittelfest, che nell'edizione 2018 si presenta con un volto nuovo: energetico, giovane, originale, e ritorna alla vocazione internazionale delle origini. Così ha voluto il nuovo direttore artistico **Haris Pašovic**, pluripremiato regista teatrale di Sarajevo, che inaugura il suo mandato triennale con un programma intitolato ai *Millennials*, i giovani del nuovo millennio.

L'edizione 2018 avrà 31 progetti artistici: 18 musicali, 7 teatrali, tre di danza, due altri eventi e un progetto di danza per bambini, per quattro prime mondiali e 18 prime italiane. Saranno a Cividale più di 500 tra artisti e *crew* tecnica, provenienti da oltre 20 Paesi. In scena fino al 15 luglio, la rassegna mescola con intelligenza stili, generi, cultura alta e popolare e si apre ad un pubblico diversificato e a prospettive sempre più attuali, proponendosi come punto focale artistico dell'Europa centrale e dei Balcani.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Ogni giorno un maestro di prosa, danza o musica caratterizzerà con la sua opera il cartellone.

Un palco libero per il pensiero giovane

Volto nuovo per il festival cividalese che si apre al mondo puntando tutto sui ragazzi del nuovo millennio.

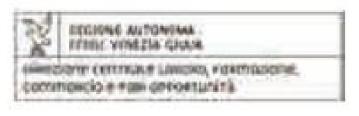
Mittelfest 2018 si presenta con un volto nuovo: energetico, giovane, originale, e ritorna alla vocazione internazionale delle origini. Così ha voluto il nuovo direttore artistico Haris Pašovic, che concentra il programma sui *Millennials*, i giovani del nuovo millennio. Millennials, il tema di Mittelfest 2018, è infatti soprattutto un modo di pensare: flessibile, *crossover*, *multitasking*, che unisce arti, Paesi, stili.

PER AMANTI DEL CLASSICO

Chi ama gli spettacoli più tradizionali, ogni giorno potrà trovare lo spettacolo di un maestro di prosa, danza o musica, con artisti del calibro di **Luk Perceval**, in programma con *"Hunger"* (6 luglio al Teatro Giovanni da Udine), reduce dalla visita recente il nostro Paese - con un'altra produzione - al Piccolo Teatro di Milano.

Oppure **Adrienn Hod**, coreografa tra le più quotate a livello internazionale, in calendario con due spettacoli: *"Solos"* (9 luglio) e *"Sunday"* (8 luglio, sempre a Udine). O la **Ljubljana International Orchestra** e **Sarajevo Philharmonic Orchestra** che sarà protagonisti dello spettacolo-progetto speciale Mittelfest *"Ragazzi del '99"* con cui si commemora anche un episodio della Grande Guerra e del territorio, in lingua italiana, friulana e inserti in altre lingue (11 luglio).

Barcelona Gypsy Balkan Orchestra

Per chi ama le rivisizioni o spettacoli sull'attualità, da non perdere, per il teatro, *"Tigermilk"* diretto dal regista polacco **Wojtek Klemm** e prodotto dal **Deutsches Theatre** di Berlino, che sta sostenendo un

Grandi compositori senza tempo
e le nuove tendenze di hip hop, rap e djset.

programma unico al mondo sui giovani e sui temi attinenti, qui con una storia di *teenager* a confronto con la vita (7 luglio, prima italiana).

Ci sono anche lo spettacolo più premiato nei Balcani, *"Hinkemmann"* di **Ernst Toller**, diretto da **Igor Vuk Torbica** (12 luglio, prima italiana) e *"Tamerlain"* di **Ricci/Forte** gruppo italiano di riconoscimento mondiale (14 e 15 luglio, prima assoluta).

Per la musica, i grandi repertori classici di Vivaldi e Brahms sono riletti da due giovanissime stelle internazionali come **Andreas Ottensamer**, il primo clarinetto dell'**Orchestra Filarmonica di Berlino** nel concerto *"Hungarian connections"* (15 luglio, prima italiana) e **Levickis Martynas** virtuoso lituano della fisarmonica, a Cividale con la **Vilnius City Mikro Orkestra**, per reinterpretare Vivaldi e Piazzolla nel concerto *"Seasons"* (6 luglio, prima volta in Italia).

"Hinkemmann"

MUSICA PER I MILLENNIALS

Per il repertorio più 'millennial', Mittelfest 2018 presenta tipiche forme artistiche giovani, dall'hip hop, al rap, al dj set, eseguite da grandi protagonisti che hanno portato la creazione contemporanea dentro una cornice d'arte.

È i caso di **Dunkelbunt e DJ Dunkelbunt**, band austriaca di world music e di dj setting elevato ad arte riconosciuta; della spagnola **Barcelona Gypsy Balkan Band** che riunisce energia gipsy e klezmer di classe; di **Djambo Augusevi**, che guida una band macedone di ottoni che ha incantato il San Carlo di Napoli, per citare solo alcuni. Fino alla rivelazione rap sanremese **Mudimbi** e **Simphiwe Dana**, una delle voci principali d'impegno di oggi e donna dell'anno in Africa nel 2016.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Protagonisti dell'edizione 2018 sono i millennials, i ragazzi del 2000 capaci di guardare con occhi nuovi al vecchio continente.

Energie nuove in arrivo dall'Europa

Mittelfest 2018 si propone di rappresentare il punto focale artistico più significativo dell'Europa centrale, come hanno sottolineato tutti i soggetti coinvolti in questo impegnativo progetto artistico che taglia il traguardo delle 27 edizioni.

PROPOSTE MULTICULTURALI

"È molto importante incentrare proposte sulla multiculturalità europea - ha sottolineato l'assessore regionale alla cultura, **Tiziana Gibelli** -: credo che la cultura europea in questa fase abbia bisogno di robuste iniezioni di ricostituenti e Mittelfest, coniugando il focus sui giovani con l'approfondimento sull'Europa, non può che essere una proposta apprezzata e attrattiva".

Come rilevante percorso logistico e come regione turistica, il Friuli è anche una piattaforma per un incontro e uno scambio di energie. "L'obiettivo è quella di portare a Cividale una rassegna di proposte artistiche di eccellenza sulla base di una visione culturale europea – rincara il presidente del festival, **Federico Rossi** -. Declinare il Mittelfest di quest'anno rendendo protagonisti i *Millennials*, in un'Europa vecchia e stanca e in un paese di vecchi e al momento senza futuro qual è l'Italia, mi pare un'azione coraggiosa e quasi rivoluzionaria. Il nostro auspicio è che possa generare speranza".

IDEE BRILLANTI

Anche per il direttore artistico **Haris Pasovic**, è importante dare *chance* ai giovani. "I giovani dovrebbero avere un ruolo particolare nel plasmare il futuro– spiega -. Mittelfest 2018 con il suo tema *the millennials* darà la parola ad alcuni dei più brillanti giovani talenti europei e li metterà in contatto con i più esperti artisti del continente che sono *millennials* nelle idee e nello spirito".

valentina.viviani@ilfriuli.it

Largo ai Millennials

VENERDÌ 6 LUGLIO

Ore 20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
HUNGER
Luk Perceval, grande regista europeo, ha diretto tutti i romanzi di Zola - adattati per il palcoscenico - nel corso di tre anni. Con "Hunger", la sua ultima produzione esplora l'inizio del XX secolo e l'età moderna. L'ensemble è quella di uno dei più importanti teatri europei, il Thalia Theatre. È un viaggio nel cuore dell'oscurità. È una produzione teatrale magistrale che racconta una storia le cui correnti sotterranee arrivano al nostro mondo contemporaneo.

Ore 23.30
Piazza Duomo
[dunkelbunt] LIVE
Band di world music che integra melodie balcaniche e klezmer in composizioni dinamiche, anche divertenti a vedersi. Ulf Lindemann ha iniziato a fondere musica elettronica con i suoni Balkan, Gypsy e Swing e ha contribuito a diffondere i nuovi generi musicali, "Electro Swing" e "Balkan batte".

SABATO 7 LUGLIO

Ore 18 – Casa Morandini
ACCORDO IN BOCCA
spice performance
[dunkelbunt] spice

Ore 20 – Teatro Ristori
TIGERMILK
Il primo racconto di Stephanie de Velasco, Tigermilk (Latte di tigre) è stato subito un successo appena uscito nel 2014. Da allora la storia di giovani senza privilegi che diventano adulti è stato tradotto in diverse lingue (incluso l'italiano) e ha ricevuto consenso internazionale. "La scaltra eleganza di De Velasco ha energia e audacia ma anche una sottile intensità. Crescere è emozionante, ma fa anche male", scrive l'Irish Times.

Ore 22 – Piazza Duomo
MARTYNAS LEVICKIS
VILNIUS CITY
ENSEMBLE MIKROORKESTRA
Martynas Levickis, una giovane stella internazionale, ha iniziato a suonare la fisarmonica da bambino ed è diventato oggi il maggiore fisarmonicista al mondo. Lo accompagna la Vilnius City Ensemble Mikroorkestra, un'orchestra da camera composta da giovani musicisti lituani. Elogiato da The Times per la sua "maestria di uno strumento un tempo liquidato come organetto", Martynas Levickis ha affascinato pubblico e critica con il suo talento musicale, il suo carisma e le

Dunkelbunt

Martynas Levickis

sue performance dinamiche. "L'uomo che con una sola mano reinventa la fisarmonica", scrive il British Indipendent. È stato il primo fisarmonicista con un contratto dell'etichetta Decca Classics della Universal Music.

Ore 23.30 – Belvedere
[dunkelbunt] DJ SESSION
Il DJ-setting si sviluppa qui in una forma completamente nuova di comunicazione e arte. Ulf Linden, tedesco, esplora la musica mondiale: le sue performance creano e riflettono una nuova creazione popolare contemporanea.

DOMENICA 8 LUGLIO

Ore 20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
SUNDAY
È l'ultima produzione della più intrigante coreografa contemporanea europea, Adrienn Hodd. Adrienn Hód ha ricevuto due volte il Rudolf Lábán Prize e sette nomination per lo stesso premio. Ha creato le coreografie del film "Il figlio di Saul" (diretto da László Nemes Jeles), premiato con l'Oscar per miglior film straniero nel 2016. Aerowaves, la più importante piattaforma europea sulla danza, ha

Mudimbi

inserito la Hodworks tra le 20 Priority Companies. In "Sunday" esplora il significato, lo scopo e i limiti della danza.

Ore 23.00 – Piazza Duomo
MUDIMBI
Mudimbi è un musicista italiano che ha raggiunto la fama nazionale raggiungendo il terzo posto nel 2018 al Festival di Sanremo e al Premio Assomusica. Italiano di origine congolese, rappresenta un nuovo mondo

"Inzirli/Vertigine"

millennial.

LUNEDÌ 9 LUGLIO

Ore 20.30 – Teatro Ristori
IL GIARDINO DEI CILIEGI. TRENT'ANNI DI FELICITÀ IN COMODATO D'USO
Nicola Borghesi è forse il giovane regista italiano più promettente. Lui e la sua compagnia hanno trovato in Cechov l'ispirazione per contemplare il mondo contemporaneo e la scomparsa dei luoghi dell'anima nella città. Un teatro partecipato, divertente e carico di senso, un progetto indipendente che finisce nel teatro nazionale.

ore 22.30 – Chiesa di S. Francesco
NOVECENTO E OLTRE. IL SUONO DEL FUTURO
I migliori giovani musicisti del FVG al loro primo concerto in un festival internazionale. Mittelfest lancia le future stelle.

MARTEDÌ 10 LUGLIO

Ore 04.30 – Parco Via Mulinus
INZIRLI/VERTIGINE
"Inzirli" (Vertigine) è un nuovo testo dello scrittore friulano Angelo Floramo per Mittelfest. "È una ricostruzione fantastica che gira intorno alla storia friulana. Le prime immagini sono collegate al Big Bang, poi all'era glaciale, al rituale di un'antica caccia sciamanica, alle persone provenienti dalle steppe, all'influenza celtica, e poi si arriva ad Aquileia, nella mescolanza di influenze romane e di protocristianità. La poesia dell'autore friulano è accompagnata da un grande chitarrista dei Balcani, Dino Šukalo, con brani originali. Il tutto sulla riva di Natisone.

UNA SPESA CONVENIENTE
CON SERVIZIO E QUALITÀ "FORTE"

FORTE
EUROSPAR

CIVIDALE via Foramitti
tel. 0432.731432
MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A
tel. 0432.958929
BUJA via Osovana, 13
tel. 0432.965154
info@gruppoforte.com

RISTORANTE · BAR · PIZZERIA
VASTA GAMMA DI CARNE ALLA GRIGLIA
E PESCE - PIZZA SENZA GLUTINE

S.S. 54 n. 55, REMANZACCO (UD) - tel. **0432.649021**
www.ristorantealcardinale.it - info@ristorantealcardinale.it

Ore 18.00 - Sala Civibank
UN POMERIGGIO PERFETTO: VARIAZIONI GOLDBERG
Piano FVG

Ore 20.00 – Chiesa S. Maria di Corte
LOVE IS(N'T) IN THE AIR?
Musma è un progetto internazionale che connette numerosi festival europei, ideato per promuovere giovani compositori. L'anno scorso Mittelfest ha ospitato un atelier in cui sono state esplorate le idee per 5 nuove composizioni musicali contemporanee sul tema dell'amore. Nel 2018, a duemila anni dalla morte di Ovidio (Publio Ovidio Nasone, 43aC - 18dC), autore di "Ars Amandi", saranno rappresentati gli esiti dell'atelier.

Ore 22.00 - Officine meccaniche IPSIA
SOLOS
Uno spettacolo coinvolgente per il pubblico e che richiede molta presenza ai quattro ballerini protagonisti. La serie di assoli racconta una storia di forza e di debolezza individuali; non sono dei semplici assolo: rappresentano una moltitudine. Sunday e Solos firmati dalla stessa coreografa, Adrienn Hod, non potrebbero essere più diversi tra loro. La stessa compagnia ha creato due spettacoli che distano anni luce, entrambi di prim'ordine.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO

Ore 19.30 – Teatro Ristori
(in replica il 12 luglio)
HERO 2.0
Due giovani, ma già riconosciuti attori sloveni, Uroš Kaurin e Vito Weis, esplorano il significato stesso del teatro in uno spettacolo divertente, emozionante e intransigente. "Se non pensi di essere l'attore migliore, smetti di recitare. Se non pensi di fare il miglior spettacolo di sempre, non farlo. Hero 2.0 è esattamente questo. Non è solo una questione di fede ma è una convinzione totale e cieca. Hero 2.0 è lo Spettacolo per eccellenza." Uroš Kaurin e Vito Wies

"Love is(n't) in the air?"

"Hero 2.0"

Ore 21.00
Chiesa S. Maria dei Battuti
RAZOR BLADE WIRE
Un'installazione artistica che riflette la crisi degli immigrati e la moralità nell'Europa contemporanea. Jasmila Žbanic è una regista e artista visiva bosniaca, vincitrice dell'Orso d'oro al Festival internazionale del cinema di Berlino. Ališer Sijaric, che accompagna le immagini, è il più importante compositore bosniaco contemporaneo. L'installazione sarà visitabile tutti i giorni fino al 15 luglio dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 18 alle 21

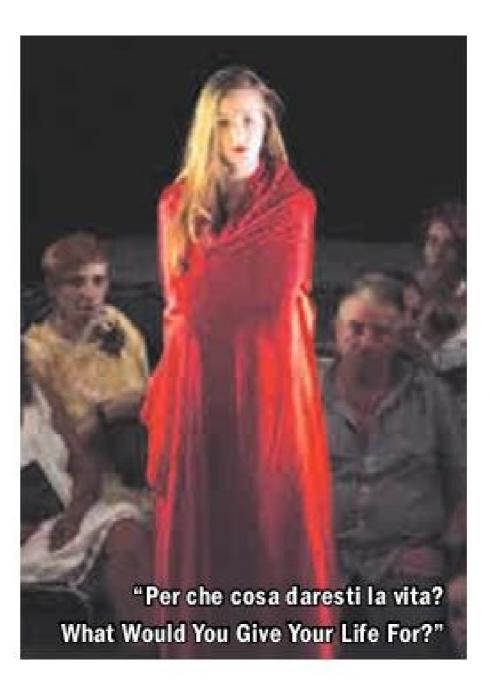
Ore 22.00 – Piazza Duomo
RAGAZZI DEL' 99
Lo spettacolo commemora la generazione chiamata Ragazzi del '99 e anche tutti gli italiani, gli austriaci e gli sloveni che hanno combattuto sul fronte italiano; uno spettacolo dedicato ai giovani di oggi. L'evento consiste in un concerto in cui si innestano parti parlate e musiche eseguite da 99 giovani musicisti dell'Orchestra Internazionale di Lubiana, con l'Orche-

stra Filarmonica di Sarajevo, che porta con sé la propria tragica esperienza dell'assedio di Sarajevo. Tra questi Viviana Lasaracina, una brillante pianista Millennial. A dirigere lo speciale concerto c'è Živa Ploj Peršuh, nota per le sue interpretazioni forti e al tempo stesso sublimi di brani di musica sia classica che contemporanea.

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Ore 18.00 – Chiesa di S.Francesco
UN'ALMA INAMORATA
Due giovani prodigi musicali sono i protagonisti di questo concerto. Francesca Aspromonte, soprano, è una giovanissima star dell'opera italiana. Ha già cantato in palcoscenici come la Carnegie Hall, l'Opéra Royal de Versailles, la Wigmore Hall, la Wiener Konzerthaus, il Teatro La Fenice, il Wiener Musikverein, la Royal Albert Hall, l'Opéra de Vichy, l'Opera de Nancy, il Bozar de Bruxelles, l'Opéra National de Montpellier, ha partecipato a famosi festival come il Festival di Ambronay, il Festival di Aix-en-Provence, il Musikfest di Brema. Boris Begleman, violinista, è venuto dalla Russia per vivere in Italia ed è stato riconosciuto come uno dei grandi talenti europei.

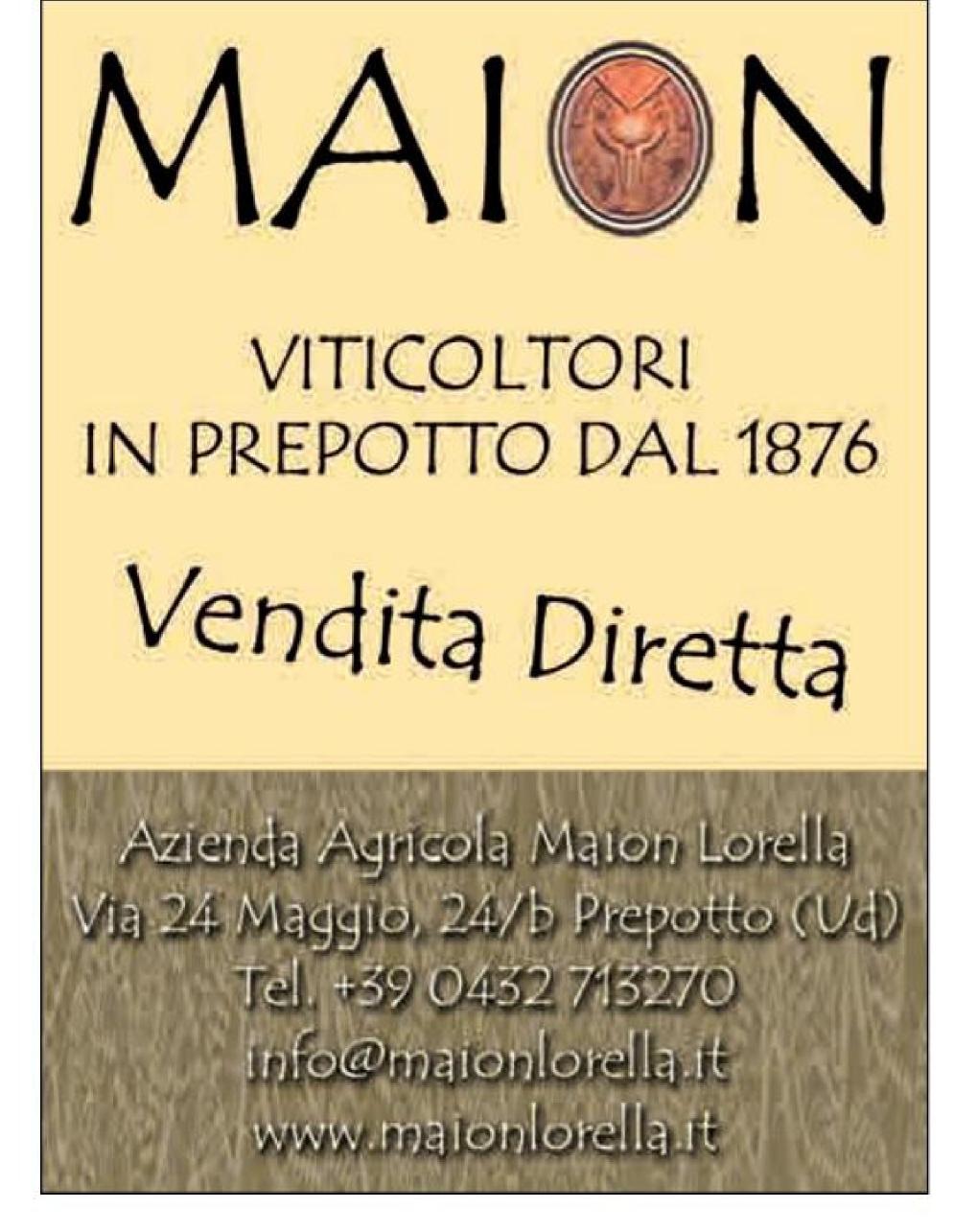
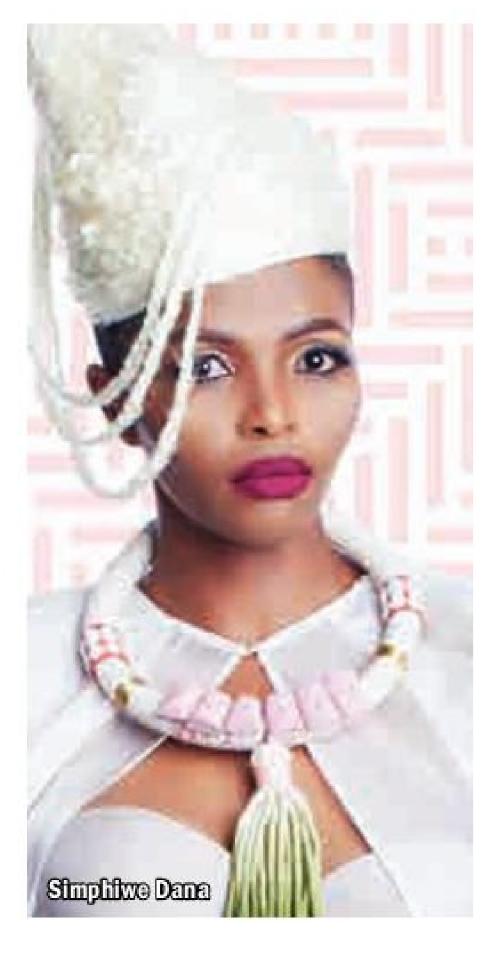
Francesca Aspromonte

Ore 20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
HINKEMANN
Hinkenmann è un giovane soldato della prima guerra mondiale che, gravemente ferito, torna a casa. Ed è la storia di un mondo crudele e di un individuo che lotta per affrontarlo. L'opera è considerata una delle più significative dell'Europa moderna. Ivan Vuk Torbica, un giovane regista nato e attivo in Croazia, che vive e lavora contemporaneamente in Serbia, ha creato una brillante produzione teatrale con l'ensemble del Teatro della gioventù di Zagabria (ZKM). Hinkemann è la produzione teatrale balcanica più premiata degli ultimi tempi.

"Per che cosa daresti la vita? What Would You Give Your Life For?"

Ore 23.30 – Piazza Duomo
47 SOUL
Una band con sede a Londra, molto apprezzata dal Guardian, che si è formata in Giordania cinque anni fa, da musicisti provenienti dalla Palestina e dalla Giordania. Sono specializzati in uno stile che chiamano shamstep, una fusione di hip-hop elettronico e dabke, tradizionale musica da ballo mixata con un pizzico di reggae, e robuste melodie cantate.

VENERDI 13 LUGLIO

Ore 18
UN POMERIGGIO PERFETTO: CHOPIN
Tymoteusz Jan Bies, pianoforte
Piano FVG

Ore 20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
PER CHE COSA DARESTI LA VITA? / WHAT WOULD YOU GIVE YOUR LIFE FOR?
Perché e per quale fine le persone sono disposte a sacrificare la propria vita? I motivi sono molteplici e includono le nobili cause di coloro che hanno sacrificato la propria vita per la libertà e l'uguaglianza, così come le cause malvagie delle squadre suicide degli jihadisti, dei kamikaze, dei Nazisti e delle Tigri Tamil. È uno spettacolo

energico, dinamico e impegnato, contemporaneo e urgente. L'intera nuova generazione di attori della Bosnia ed Erzegovina e della Serbia, provenienti da diversi contesti etnici e religiosi, vi recitano.

Simphiwe Dana

Ore 23.30 – Piazza Duomo
SIMPHIWE DANA
Simphiwe Dana è una cantante di Xhosa, divenuta oggi una delle voci principali in Africa. Molti la paragonano alla leggendaria Miriam Makeba. Canta musica tradizionale africana mescolandola con jazz, soul, blues e gospel.

SABATO 14 LUGLIO

Ore 20.00 – Teatro Ristori
DARK UNION
En Knap è la compagnia di danza contemporanea più affermata nei Balcani, acclamata a livello internazionale per il suo stile. Josef Nadj, un famoso coreografo europeo, reinterpreta il suo capolavoro nell'ultima produzione della compagnia. I giovani ballerini di Slovenia, Croazia e Belgio ne sono protagonisti con passi che uniscono danza contemporanea e teatro.

Ore 21.30 e ore 22.30
Officine Meccaniche IPSIA
(in replica il 15 luglio)
TAMERLAN
Tamerlano e Zenocrate sono due giovani criminali assetati di potere, individui che hanno pagato cara la loro libertà per uscire dal mucchio. Sono diventati imperatore e imperatrice di luoghi abbandonati, di una clandestinità allettante, di istinti inquietanti, di amore disperato, di desideri animali, di soluzioni impossibili, di colpi inaspettati, di decisioni avventate, di avidità liberata e rabbia inespressa.

Ore 23.00 – Piazza Duomo
BARCELONA GYPSY BALKAN ORCHESTRA
I musicisti di Spagna, Serbia, Ucraina, Grecia, Italia e Francia si uniscono in questa band suonando musica balcanica, gitana e klezmer. Sandra Sangiao, cantante, incanta con la sua bellissima voce ed energia, per un'esperienza emozionante.

DOMENICA 15 LUGLIO

Ore 18.00 – Teatro Ristori
FORMICA FEROCE/ANT FEROCIOUS
Iztok Kovac, un leggendario coreografo sloveno di danza contemporanea, crea con il suo ensemble uno spettacolo ludico per bambini.

Ore 20.00 – Chiesa di S. Francesco
CONNESSIONI UNGHERESI
Andreas Ottensamer è il principale clarinettista della Berlin Philharmonic Orchestra, nonostante la sua giovane età. Viene da una famiglia di musicisti austrungarica e ha iniziato a studiare musica a quattro anni. Nello spettacolo, Ottensamer e il famoso quartetto d'archi ungherese Keleman Quartet esplorano la connessione tra la musica popolare transilvana e Brahms.

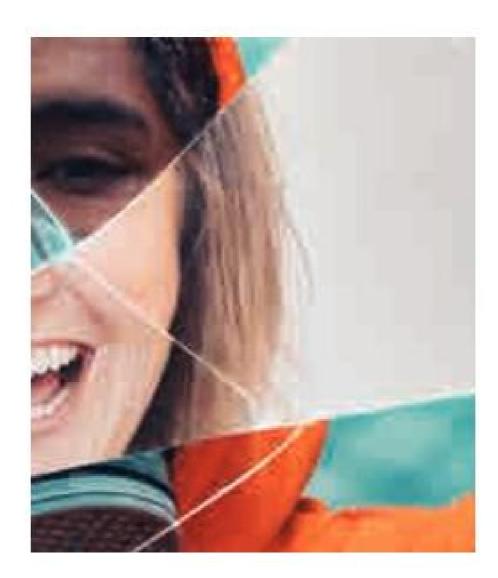
Ore 23.30 – Piazza Duomo
Doppio concerto
CHALLE SALLE
È l'artista hip-hop sloveno più famoso: è riuscito ad avere diversi milioni di visualizzazioni su YouTube in un Paese di soli due milioni di abitanti. Questo giovane interprete inaugura un incontro di musica e umorismo.
DŽAMBO AUGUŠEVI
L'Orchestra Džambo Auguševi è spettacolare. Che suonino nei grandi locali come il Teatro di San Carlo di Napoli diretto da Roberto de Simone o facciano un concerto improvvisato per la strada, non mancano mai di scuotere il pubblico in uno stato d'animo vivace.

www.mittelfest.org

Gli appuntamenti di Mittelibro 2018, con titoli e autori che raccontano storia e attualità.

Leggere nella città longobarda

È un festival nel festival, Mittelibro, evento collaterale ideato e organizzato da La Libreria di Piero Boer e dal circolo di cultura sloveno Ivan Trinko, con il Comune di Cividale e l'Associazione musicale Sergio Gaggia, per il quarto anno consecutivo. Il via venerdì 6 luglio, alle 20.30, nella chiesa di S. Maria dei Battuti, in Borgo di Ponte, con la presentazione del romanzo di **Elvira Mujcic** *"Dieci prugne ai fascisti"* (Elliott) che racconta, con ironia e amarezza, il viaggio di una famiglia che dall'Italia accompagna la nonna, appena deceduta, nel suo ultimo viaggio verso la città natale, Srebrenica. Sabato 7 luglio alle 10.30 la prima delle due colazioni letterarie che si terranno presso l'ex serra dei giardini pubblici Parco Italia. Ospite sarà lo scrittore pordenonese **Enrico Galiano** con il suo ultimo romanzo *"Tutta la vita che vuoi"* (Garzanti). Al centro del racconto c'è la voglia di vivere di tre ragazzi che si scambiano una promessa: ognuno di loro farà qualcosa di indimenticabile, qualcosa che li potrà rendere felici.

Sempre sabato 7, alle 18,

nella chiesa di S. Maria dei Battuti lo sloveno **Goran Vojnovic** presenterà il suo romanzo tradotto in italiano per le edizioni Forum di Udine, *" Jugoslavia, terra mia"*.

Domenica 8 luglio, alle 10.30, seconda colazione letteraria con il giovane arboricoltore **Pietro Maroè**, autore deò libro *"La timidezza delle chiome"* (Rizzoli), mentre l'ultimo appuntamento di Mittelibro 2018 sarà sempre domenica 8, alle 19, nella chiesa di S. Maria dei Battuti con **Massimiliano Santarossa e Angelo Floramo** che converseranno sui temi trattati da **Tito Maniacco** nel suo *"I senzastoria"*, ristampato da poco da Biblioteca dell'immagine. Ben lontano dai miti della 'piccola patria' nella sua rivendicazione identitaria, Maniacco analizza la 'piccola' e 'grande' storia, non facendo distinzioni tra 'buoni' e 'cattivi' e facendo scendere la sua penna, come una scure, su "tutta la corte di rapporti sociali saldamente legati al passato, un meccanismo che fa resistenza al nuovo".

sistemi trattanti
dei capelli bio naturali

martedì
mercoledì
venerdì - sabato:
dalle ore 8.30
alle 17.00

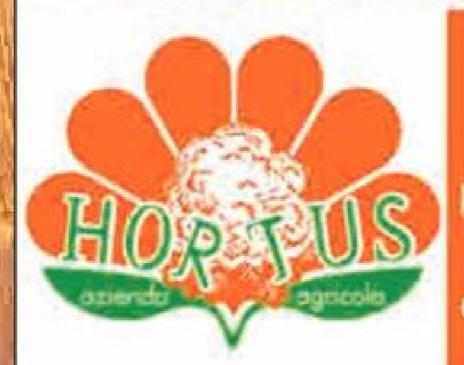
giovedì:
dalle ore 13.00
alle 20.00

Via Duca degli Abruzzi, 23
CIVIDALE DEL FRIULI - Tel. 0432 733781
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

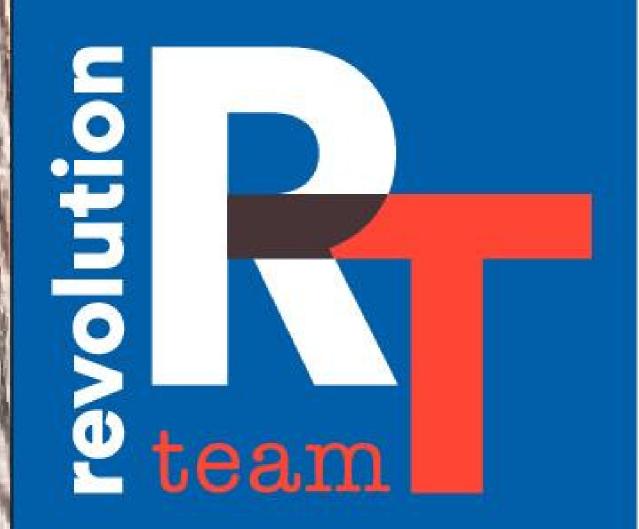
EDY Equipe Parrucchieri

STAMPA DIGITALE
GRAFICA PUBBLICITARIA
STAMPA OFFSET
E TIPOGRAFICA

Via della Stazione, 22 • Moimacco (UD)
tel. e fax +39 0432 667110 • graficstyle.snc@virgilio.it
www.graficstyle.it

VENDITA AL DETTAGLIO
DI PIANTE DA ORTO,
FIORI, ORTAGGI DI STAGIONE

Punto vendita con prodotti:
sementi da orto e da giardino,
concimi, antiparassitari, terricci,
piccoli attrezzi per orto e giardino.

Aperto il reparto fioreria
e il vivaio di piante da frutto
e ornamentali da giardino

Az. Agr. HORTUS - di Comis Claudio
Via Cormons, 1 fraz. Gagliano - CIVIDALE DEL F. (UD)
Tel. **0432.731293** - Fax **0432.733340**
Cell. **330.490575 / 335.7052499**

Revolution Team sas
di Samaro N. e Samaro S.

Strada di Oselin, 100
33047 Remanzacco (UD)
tel. 0432 649389
cell. 347 6673122
info@revolutionteamauto.com
revolutionteamauto.com

CARROZZERIA

GESTIONE SINISTRI

CURA DELL'AUTO & DETAILING

NOLEGGIO AUTO

POLIZZE ASSICURATIVE

La ditta nacque negli Anni Trenta, grazie all'abilità di nonna Antonia. Ora a San Pietro al Natisone il testimone è raccolto dalle nipoti.

La gubana è un affare di famiglia

Una buona gubana è il frutto di ottime materie prime e tanto impegno. Il segreto viene tramandato di generazione in generazione.
Lo sanno bene nel laboratorio di San Pietro al Natisone della famiglia Dorbolò, dove ogni gubana viene preparata con lo stesso metodo di una volta.

All'inizio, negli Anni '30, fu 'Antonietta Hubanciarza', ovvero nonna Antonia… quella delle hubanze (gubane). La sua bravura era tale che nel secondo dopoguerra i contadini delle Valli le portavano gli ingredienti del ripieno, in modo che potesse deliziare tutto il paese.

TERZA GENERAZIONE

Ora la terza generazione di gubanieri prosegue la tradizione di famiglia seguendo le sue ricette e, come allora, l'impegno si concentra sulla scelta degli ingredienti migliori senza badare a spese, per ricreare quel sapore che ha reso la gubana (e gli struccoli) il dolce per eccellenza delle Valli del Natisone.

ATTENZIONE ALLE MATERIE PRIME

Per il ripieno, le noci e le nocciole, che abbondano nelle valli, vengono macinate e unite ai pinoli, precedentemente fritti nel burro; poi si aggiungono lo zucchero, il cacao, il sale, l'uvetta, il rum, la vaniglia e il limone.

Si procede con un primo impasto con farina, latte e lievito.

Si lascia lievitare, quindi si aggiungono gli altri ingredienti: olio di arachidi, zucchero, uova, miele, aromi, sale e farina, quanto basta a ottenere un impasto morbido. Si stende la pasta fino a ottenere un foglio dello spessore di circa 5 millimetri e sopra si distribuisce il ripieno, precedentemente amalgamato, fino a coprirlo uniformemente.

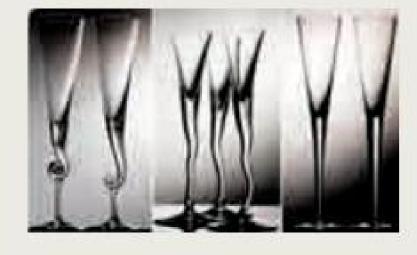
Tuttora si fa tutto a mano, si arrotola e si avvolge il foglio su se stesso fino a creare la famosa forma a chiocciola. Una volta data la forma, viene fatta lievitare per circa 3 ore; infine viene messa in forno per un'ora circa a media temperatura.

www.zorzettigvini.it

A passo RIDOTTO verso la

LA MOSTRA

Il vetro, un materiale modellato dal soffio

Le infinite possibilità creative offerte dal vetro, materiale trasparente e polimorfico dalle origini millenarie, sono al centro dell'esposizione '*Vetro, la mia seconda pelle*', che da sabato 7 presenta per la prima volta in regione - a Trieste, al Magazzino delle Idee - l'opera di **Gordana Drinkovic**, tra le più importanti rappresentanti della scena artistica croata. Scultrice e designer del vetro, si occupa di design e collabora con alcune celebri fabbriche più di 25 anni, ha realizzato più di 500 opere, in gran parte prodotte in serie esclusive per collezioni private

L'artista ha esposto nel suo Paese, in Europa e negli Usa. La mostra al Magazzino delle Idee fino al 9 settembre - oltre 170 opere - offre una completa antologia dei lavori realizzati. Esporre in Italia, patria dei più grandi maestri della lavorazione del vetro, è una sfida particolare per l'artista: "Il vetro è un materiale di particolare bellezza, pieno di contraddizioni e limiti. E' liquido solidificato, un'illusione di leggerezza e peso, fragilità e durezza, un materiale modellato dal soffio umano e dalla luce".

Cinema e musica (in basso) nelle vie di un paese rivitalizzato

Uno degli ideatori della rassegna, Moreno Miorelli

Il numero vicino al logo fa un po' impressione: 25. Sono le edizioni della '**Stazione di Topolò**', qualcosa in più – e di sostanzialmente diverso - di una rassegna d'arte e/o culturale. Una specie di utopia realizzata, inventata da **Moreno Miorelli, Donatella Ruttar** e **Antonella Bukovaz**, nata "come un esperimento, non sapendo mai se ci sarebbe stata una nuova edizione, l'anno dopo", e diventata un appuntamento fisso dallo spirito internazionale, dove musica, parole, immagini, proiezioni, installazioni e 'non luoghi' assumono un significato nuovo.

Nel piccolo centro delle Valli del Natisone al confine con la Slovenia, in comune di Grimacco, anche quest'anno sono attesi ospiti da tutto il mondo. "La cosa più belle e significativa – racconta Moreno Miorelli - è che siamo arrivati alla 'seconda generazione', ossia ai figli di quelli che partecipavano, come protagonisti o pubblico, i primi anni. Il futuro della *Stazione di Topolò* è loro: c'è un gruppo di ragazze che avevano un anno la prima volta che sono venute qui, non si sono perse una rassegna e oggi vivono a Topolò tutto l'anno. **Vida Rucli, Dora Ciccone** e **Janja Šušnjar** presenteranno sabato

L'ARTISTA

Fotografie metafisiche dal diario

Il suo nome d'arte è **en nico**, scritto così, senza maiuscole. Il messinese (ma romano d'adozione) Alberto di Mauro è un viaggiatore che per anni ha esplorato luoghi sparsi su tutto il pianeta, traducendo in immagini fotografiche la sua originale e personale percezione della realtà. Dalla Russia agli Stati Uniti, dalla Norvegia all'Italia senza tralasciare l'America, sempre alla ricerca "di inusitati accostamenti e di rarefatte, spesso metafisiche atmosfere". Attivo con personali e partecipazioni a mostre collettive dal 2010, da venerdì 13 (e fino al

2 settembre) sarà a Villa Manin, nella sala esposizioni, con '*Diario di viaggi. Fotografie in libertà*'.

Nei suoi scatti, en nico lascia intravedere un filo comune che unisce le opere: un vissuto interiore che le accomuna e che propone al visitatore solo in forma di suggerimento, lasciandolo libero di sviluppare le proprie immaginazioni. Tutto ciò che l'autore incontra - paesaggi, oggetti, ritratti

'**Stazione di Topolò**' taglia il traguardo delle 25 edizioni portando in un paesino delle Valli del Natisone artisti da tutto il mondo per un festival culturale arrivato ormai alla 'seconda generazione'. » DI ANDREA IOIME

FRONTIERA

In alto, la pianista Alessandra Celletti, che suonerà uno Steinway & Sons nel bosco, e la Topolowska Minimalna Orkestra; a sinistra, il regista Aliosha Zerial

7 il 5° numero della rivista '*Robida*', pensata proprio per i 25 anni della *Stazione*".

Da venerdì 6 a domenica 15, nei tradizionali luoghi e orari (*verso il buio, al tramonto, con il buio...*) della rassegna, il paesino sarà arricchito da musicisti come **Giovanni Maier**, **Mauro Bon**, **Flavio Zanuttini** e **Filippo Orefice** (che "dialogherà" con una cascata), *sound artist* come **Nicola Di Croce**, l'autore boemo di colonne sonore **Jan Vysocky**, l'americano **Michael Delia**, costruttore di strumenti con materiali di recupero, la **Topolovska Minimalna Orkestra**...

DAL 6 AL 15 LUGLIO, INTERVENTI ESCLUSIVI E UN PROGETTO TUTTO DEDICATO AI FILM IN 'SUPER 8'

Poi ci sono gli eventi esclusivi che possono nascere soltanto a Topolò, anzi, nel bosco. "Abbiamo pensato a un'operazione alla '*Fitzcarraldo*' – prosegue Miorelli – Domenica 15 chiudiamo portando in mezzo agli alberi un piano gran coda Steinway & Sons sul quale la romana **Alessandra Celletti** suonerà Gurdjieff e De Hartmann, preceduta dalla narrazione di se stesso di **Lorenzo Cerneaz**, il cui lavoro nella preparazione dei pianoforti è una forma di intervento artistico di per sé".

A caratterizzare la 25ª edizione, inoltre, un'operazione in linea con lo spirito non spettacolare e fuori dal tempo della rassegna 'di frontiera': una dedica speciale a un formato cinematografico oggi desueto, il Super 8, sul quale si sono formati fior di registi, riportato in auge un paio di stagioni fa con un famoso film 'a episodi'. "La giornata di chiusura apriremo ufficialmente un altro 'luogo nel luogo', l'*Accademia del Passo Ridotto*. Non è solo una targhetta su un edificio ma, come le altre idee della Stazione, una realtà alla fine di un cantiere di montaggio di Super 8 condotto dalla regista **Alina Marazzi**, partendo dai materiali scartati dal regista ultranovantenne **Aliosha Žerjal** e in possesso del Kinoatelje di Gorizia. Anche questo fa parte del nostro percorso: realizzare cose magari marginali, ma nella maniera giusta".

andrea.ioime@ilfriuli.it

di viaggi

- si trasforma in riflessioni: non la pretesa di catturare realismo sociologico, paesaggi armoniosi o aspetti di vita quotidiana, ma la ricerca, con ironia e amore, di segreti e drammi, angolazioni inusitate e doppi significati. I significati intellettuali e visuali nascono rimuovendo i normali parametri di interpretazione per scoprire qualcosa che spesso sfugge all'osservazione: le fotografie mettono così in discussione gli abituali modi di vedere, rivitalizzando le sensazioni e ricomponendole in modo differente, in nuove forme, spesso originali e non previste.

IL GRUPPO78

40 anni di ricerca nella città che guarda più al passato che al futuro

Nato per il bisogno di informazione e aggiornamento sull'arte contemporanea in una città, Trieste, propensa a guardare il passato piuttosto che presente e futuro, il **Gruppo78** festeggia i 40 anni di attività con un'ampia rassegna sulle azioni e gli interventi di arte pubblica più significativi realizzati nel tempo: '*Incursioni nello spazio pubblico. I 40 anni del Gruppo78*', aperta fino al 5 agosto al DoubleRoom arti visive, in via Canova 9 a Trieste.

L'esposizione, organizzata dal *Gruppo78 international contemporary art* e curata da **Maria Campitelli** e **Massimo Premuda**, celebra un'associazione che negli anni ha invitato a Trieste i protagonisti della scena artistica italiana e internazionale, contribuendo alla storia culturale della città. La mostra presenta la densa storia del Gruppo78 attraverso materiale d'archivio su azioni e installazioni prodotte e la documentazione dei progetti, divisi in sezioni tematiche cronologiche, dagli esordi con le performance di **Hermann Nitsch** al Teatro Romano e di **Otto Mühl** fino a '*Dedicato a Maria*' di **(elisa)Betta Porro** realizzata nel 2013 in Messico.

Alcuni interventi realizzati a Trieste

L'esposizione ripercorre i più importanti momenti del Gruppo78 – che ha realizzato oltre 600 progetti - , partendo dalla collaborazione col Comune di Muggia per il progetto *Minimi Intenti*, o per i contestati falsi cartelli stradali di **Francesco Maria Garbelli**, nel 1992 gettati per protesta nel Mandracchio della cittadina istroveneta. Tra le installazioni recenti, '*Petrol Pax*' dell'albanese **Eltjon Valle**: un vero pozzo di petrolio trasportato via mare!

E ancora: i tanti eventi al Museo Ferroviario di Trieste, da *Achtung auf den Zug* del 1995 al *Presidio Museo Ferroviario* del 2012, le rassegne *Tram-Way* e *Arte in Tram* per i 100 anni del tram di Opicina. Nella rassegna, ampio spazio ai prodotti audiovisivi, riversati e montati da **Cecilia Donaggio Luzzatto-Fegiz** con le più importanti ricerche e pratiche nello spazio pubblico: *Serial Public, Specchio d'acqua, Manifesti d'artista, La città radiosa*... In mostra anche i lavori di quattro artisti contemporanei, **Elisa Vladilo, Fabiola Faidiga, Paolo Ferluga** *e* **Guillermo Giampietro**, guardando già – come tradizione – al futuro: al *Festival di arte e robotica* in cantiere per il mese di novembre.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Piscine Termali, Area Wellness e SPA Bibione Thermae
Saune finlandesi e Biosauna, Bagno turco e alle erbe,
Bagno ipersalino, Polarium, Cabina salina secca, Docce emozionali.

Cure termali
Fangoterapia, Balneoterapia, Massoterapia, Cure inalatorie,
Insufflazioni e Politzer, Ventilazioni polmonari, Fisiokinesiterapia,
Idrokinesiterapia.

Bibione Thermae Via delle Colonie, 3 Bibione (VE) | tel. 0431 441111 | bibioneterme.it

Contìn contis che a contin

Chescj stîi di vite a cjapin dentri no dome il mangjâ ma ancje a sledrosin tantis sigurecis che fin in chel moment une persone e à vût.

» DI **FRANCESCO SABUCCO**

Il spirt e la panze

"Ma tu sêstu vegan, crodistu in Diu, o sêstu un assete trassendentâl?". Une domande mighe di pôc, viodût il puest indulà che e je stade fate e di cui: in file ae casse de buteghe, tra doi oms avonde zovins che a sburtin doi cjaruçs plens di robe.

Stant che e veve scoltade la domande, Daniela no saveve dulà cjalâ par scuindi il so imbaraç e i sbrissave di ridi tant che a une mate. Daspò, in machine, e veve tornât a pensâi. E je vere: la domande e dîs za trope confusion che e je intal mont des dietis e des ideis che o vin sul benstâ, però - in dut chest mismàs - la cuistion di prin no jere, come che al varès podût someâ, une grande monade. Jê istesse lu sa ben: cuant che une persone si svicine, par une reson o par une altre, a di un mont che al proferìs un mût di viodi une vore diferent di chel che al è stât il so concet di vite fin in chel moment, al è clâr che cualchi dubi za prime i è passât pal cjâf, e dispès chescj stîi di vite a cjapin dentri no dome il mangjâ ma ancje a sledrosin tantis sigurecis che fin in chel moment une persone e à vût. E duncje, no je dome une cuistion di panze o di cûl, ma un cambiament che al cjape dentri - in plui che il mangjâ - la fede religjose e la brame di cjatâ une plui grande armonie cul spirt che al è platât dentri di ognidun. Daniela un pâr di agns indaûr si jere cjatade a frontâ chescj cambiaments. In chel câs, il dibisugn di mudâ il propri jessi, i veve metût dentri ancje un fuart rispiet pe nature, pes bestiis, e duncje e jere stade une sielte di vite no di pôc. Dispès, la scuse de diete e plate situazions e torments di no crodi. A paragon di chei patiments, lis fissis pes dietis a son dal sigûr lis mancul insidiosis.

Cui che i da dentri pardabon, dopo un pôc al scomence a capî indulà che al à voie di rivâ. Al sucêt ancje che chescj cambiaments a vegnin daspò di une malatie di chês pesantis, o ancjemò che il mudâ cussì di bot e sclop la proprie vite, cence tignî a ments lis regulis di fonde dal benstâ, al stuzighi il saltâ fûr di altris malans dal sigûr plui grivis.

E je vere: la domande e dîs za trope confusion che e je intal mont des dietis e des ideis che o vin sul benstâ

Di fat, ancje Daniela e jere lade masse indenant ta chel discors là, e e veve viodût mil miedis e plui di cualchi guru, corint il pericul di pierdisi vie. Une zornade, par cumbinazion, si jere fermade a cjoli la farine integrâl intun for. Un siorut denant di jê al fevelave cu la zovine daûr dal banc e, alçant un pôc la vôs, al disè: "Fione, nol covente a nuie vivi une vite di malâts plene di privazions, sec tant che un stec sec e grîs tant che une surîs, cence podê gjoldi di un tai, di une fetute di salam, di un tocut di pan in plui, di no fâ mai tart la sere, par daspò rivâ a murî che tu scolpis di salût! In dutis chestis robis, la misure e je la miôr cure."

Fione, nol covente a nuie vivi une vite di malâts plene di privazions, sec tant che un stec sec e grîs tant che une surîs

Graciis a di chel filosof cjatât dal fornâr, e veve vût il miôr consei pussibil e no i costà nancje un carantan. Sì, parcè che daspò la farine integrâl no le veve comprade mighe...

Tal numar che al ven: "LA GJATE DI PETENÂ"

FESTA DELLA SEDIA
20 21 22
LUGLIO 2018
MANZANO
PIAZZA CHIODI

20 LUGLIO VENERDÌ

Ore 18.30 Ritrovo presso il Foledor di Manzano per l'inaugurazione della mostra **"Top Len-L'arte del legno"** e **parata inaugurale** accompagnata dal Corpo Bandistico "N. Pastorutti".

Ore 19.30 **Inaugurazione** della **Festa della Sedia 2018** alla presenza delle Autorità in piazza Chiodi

Ore 20.00 Presentazione del libro **"Manzano. Suggestioni di un territorio"**

Ore 21.00 Concerto **ASCOLTA POOH Official Tribute Band**

21 LUGLIO SABATO

Ore 11.00 Inaugurazione presso oratorio "Don Bosco" mostra **"Buia: artisti della medaglia", aperta fino al 22 luglio**

Ore 17.00 **Apertura del mercatino** degli hobbisti **Apertura dei laboratori** per bambini e ragazzi in collaborazione con la Ludoteca di Manzano presso piazza Chiodi

Ore 18.30 **Spritz Letterario.** Presentazione del libro "Io ti amo" dell'autrice Irene Cao, Rizzoli Editore

Ore 20.30 Introduzione alla serata di **CABARET CON GALAX**

Ore 21.00 Serata di Cabaret con i comici di **Zelig** **PAOLO MIGONE E ANDREA DI MARCO**

22 LUGLIO DOMENICA

Ore 09.00 Piazza Chiodi - **Ritrovo auto storiche** e partenza del tour sulle colline di Manzano

Ore 12.00 Rientro ed esposizione in piazza Chiodi delle auto storiche **Pranzo del paese**

Ore 17.00 **Apertura del mercatino** degli hobbisti **Attività per bambini** in collaborazione con l'AISLA "Colora la tua sedia con i pagliacci di corsia" **Sbandieratori di Spilimbergo**

Ore 18.30 **Esibizione di danza** del gruppo Dance Area.it di Manzano

Ore 21.00 **Primo Gran Galà di Magia** con il mago di **"Si tu que vales" SERGIO STARMAN**. Aprono la serata il **Mago Grion di Manzano, Larry Potter il cappellaio matto e Duo Luis**

Ricca offerta enogastronomica con piatti della tradizione sia di carne che di pesce e ampia offerta di vini locali.

22 LUGLIO DOMENICA ORE 21:00

CRAZY MAGIC SHOW

AREA GIOVANI 2018

20 LUGLIO VENERDÌ SERATA E GRUPPI MUSICALI
Ore 21.00 Aprono la serata "ALL DAY DUST"
Ore 22.00 PIT RYAN & DE BLOOZE TRAITORS
Special guest DOC MANUZZO

21 LUGLIO SABATO SERATA DJ
Ore 19.00 DJ-SET da aperitivo con DJ MANU ZOF
Ore 22.00 DJ MANUEL SABATINI

22 LUGLIO DOMENICA SERATA CANTAUTORATO
Ore 21.00 Serata cantautorato freestyle con SERVANTES E RIVE NO TOCJE

PRO LOCO MANZANO — DRAG-STORE FOOTBALL TEAM

Festintenda chiude sabato 7 a Chiasiellis di Mortegliano con una serata all'insegna del metal. Headliner i milanesi Destrage, tra thrash, death, prog e mathcore, preceduti da What A Funk e tre formazioni locali: Gates of Doom, Brut & madone e Sever

Notti BIANCHE e tante serate

Succede da così tanto tempo che dovremmo esserci abituati. In regione, il mese di luglio si prende da solo quasi un terzo degli eventi *live* delle *star* della musica, italiana e non, di tutto l'anno. La concentrazione di concerti nel giro di pochi giorni è tale da richiedere uno sdoppiamento, una disponibilità finanziaria sostenuta, o nella peggiore delle ipotesi la capacità di scegliere solo l'essenziale. E non è facile.

Nell'ultimo decennio, nonostante il drastico calo del numero complessivo di live causa tagli ai contributi pubblici (quelli privati sono quasi scomparsi), la maggior parte delle serate – al netto dei festival – si concentra in un paio di settimane nella seconda metà del mese. Quest'anno la settimana 'calda' anticipa e coincide con le 'notti bianche'. In attesa di un'autoregolamentazione che tenga conto delle esigenze del pubblico, possiamo indicare almeno un grosso nome al giorno, esclusive comprese, consci di aver lasciato fuori dall'elenco (ma solo perché ne abbiamo già parlato) 'chicche' come i **Level 42**, sabato 7 a *Pordenone Blues*.

Francesco Gabbani

Riki e, a sinistra, i Simple Minds

Mogwai

Davide Locatelli

Nek, Max e Renga

VILLA MANIN, UDINE, LIGNANO PALMANOVA E SESTO AL REGHENA LE CAPITALI LIVE DEL MOMENTO

Si parte allora sul sicuro, venerdì 6, con **Francesco Gabbani**, la stella di Sanremo 2017, che torna in regione dopo meno di un anno per aprire i grandi eventi di '*Villa Manin estate*'. Il fenomeno della musica pop italiana, re dei tormentoni e artista 'per famiglie', presenta il suo terzo album '*Magellano*'. Nuovo album in versione live anche per **Caparezza**, che sabato 7 a Palmanova porta in piazza l'ultimo lavoro '*Prisoner 709*' in un evento speciale che è l'anteprima di *Onde Mediterranee* e arriva dopo una lunga stagione di 'sold out' nei palazzetti, con più di 125 mila biglietti.

Lo stesso giorno, per il quarto anno, Udine vivrà la sua '*notte bianca*', che parte addirittura alle 7.30 del mattino col '*Concerto del risveglio*' in piazza San Giacomo di **Davide Locatelli**, giovane star del pianoforte dall'anima rock, famoso per le sue rivisitazioni di grandi successi pop e colonne sonore. Dalle 22 e fino alle prime ore di domenica, nel piazzale del Castello, grande festa per un pubblico più giovane, all'insegna della nuova scena musicale italiana tra pop, rap ed elettronica, con il Dj-set di **Love Will Say No, Venerus** e **Coma Cose**, duo rivelazione che alterna rap e melodia.

Lunedì 9 l'attenzione si sposta su Sesto al Reghena, polo attrattivo per il turista (inter) nazionale che ama la musica nei mesi estivi, grazie al festival '*Sexto 'nplugged*'. La suggestiva piazza Castello ospita i **Mogwai**, i cosiddetti pionieri del 'post-rock', con 33 anni di carriera, 9 album in studio, 2 album di remix, 2 live, 4 compilation e 13 Ep. A fine agosto uscirà il nuovo lavoro, la colonna sonora del film '*Kin*', che sarà di certo nella scaletta di uno spettacolo audiovisivo di grande impatto.

Martedì 10 si torna a Udine con i **Simple Minds**, la band che ha scritto la storia della new wave anni '80 e del rock anche nel decennio successivo. Amatissimi da più di una generazione di friulani, cresciuta con i loro album ('*New gold dream*' su tutti), **Jim Kerr** e compagni presenteranno anche l'ultimo lavoro '*Walk between words*', una conferma della presenza della band scozzese nella scena musicale contemporanea.

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	IRAMA: Plume
2	ANNALISA: Bye bye
3	NEGRAMARO: Amore che torni
4	NOMADI Nomadi 55 - Per tutta la vita
5	MECNA: Blue karaoke

Mecna

LA NOVITÀ

GORILLAZ: 'The now now'

Ci sono anche ospiti come **George Benson** e **Snoop Dogg** nel sesto album di quello che era nato come side-project di **Damon Albarn** (Blur) e ormai è diventato un progetto a 360° tra rock, pop e spirito da *cartoon*.

Anche quest'anno, nel giro di poche settimane, nel mese di luglio si concentra la parte più importante dell'attività live in regione, al netto dei festival. Sette proposte 'big' per sette giorni, dal pop al rock, al rap.

» DI ANDREA IOIME

A COLORI

Caparezza

Tre artisti, tre colleghi e soprattutto tre amici - colonne sonore di intere generazioni - protagonisti invece mercoledì 11 a Villa Manin: **Max, Nek e Renga**. Uniti in un unico spettacolo, dopo il trionfale tour invernale nei palazzetti, Pezzali e soci proseguono il viaggio musicale fatto di 25 anni di successi nelle rispettive tre carriere, rivisitati in chiave nuova. E a proposito di novità: giovedì a Lignano, all'Arena Alpe Adria, arriva **Riki**, il cantautore milanese esploso ad *'Amici 16'*, nell'unica data regionale. Troppa grazia? E ancora non vi abbiamo detto che la prossima settimana, da venerdì 13, arrivano **Cosmo, Morandi, Il Volo**...

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL PERSONAGGIO

Ruggero a Lignano coi fan per la canzone dell'estate

Il crooner cerca il successo e... la denuncia per plagio

Ci aveva provato già un anno fa, strizzando l'occhio ai tormentoni usa-e-getta con *'L'estate del reggaeton'*, uscita nel bel mezzo della stagione calda. Stavolta **Ruggero de I Timidi**, l'alias del cantante-cabarettista che si è impadronito da qualche anno dell'udinese **Andrea Sambucco**, ci ha pensato per tempo e ha deciso di uscire prima ancora del sole con *'La canzone dell'estate'*. Un titolo che più vintage non si può, con un video ambientato a Lignano Sabbiadoro, dove Ruggero è accompagnato dai suoi fan, co-protagonisti della clip visto che "i cantanti vivono di luce riflessa ed esistono solo grazie a chi li evoca cliccando play". Pensata come anteprima del nuovo album in uscita a settembre *'Giovani emozioni'*, annunciato come 'svolta cantautoriale', *'La canzone dell'estate'* è un omaggio più che esplicito al Franco Battiato Anni '80, tra l'electro-pop e il lirico, con tanto di presenza di un tenore. "Il mio tentativo – spiega il crooner nato a Udine - è di spingermi lungo i territori già battuti dai nuovi cantautori *indie*, ma con obiettivi che questi non hanno il coraggio di raggiungere: essere denunciati per plagio da De Gregori e Battiato, ad esempio. Anche il **Maestro Ivo**, con me nel brano e nel video, cerca la consacrazione nel pop come tutti i tenori lirici che si rispettino: quelli de Il Volo sono avvertiti."

L'EVENTO

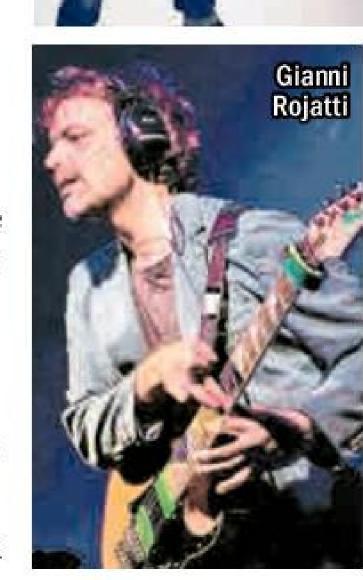
A Udine, due giorni tutti dedicati alla chitarra rock

Udine capitale della chitarra rock con *Homepage Festival*, manifestazione alla sua 11ª edizione. Martedì 10 e mercoledì 11, a Udine, due giorni di lezioni, conferenze e live con alcuni dei più apprezzati chitarristi rock italiani. Un appuntamento aperto a tutti, quello con la regina incontrastata e protagonista del rock, dal chitarrista più esperto che vuole il suo linguaggio al principiante che cerca stimoli e suggestioni per alimentare la sua voglia di studiare e suonare. Ma anche per il semplice appassionato, che potrà godersi dal vivo scorci di grande musica e performance chitarristiche.

Cesareo

I tre chitarristi **Cesareo** (Elio e le Storie Tese), **Marco Sfogli** (Premiata Forneria Marconi) e l'udinese **Gianni Rojatti** terranno workshop individuali nei quali, attraverso l'analisi e spiegazione del proprio stile e repertorio, forniranno una panoramica ampissima di nozioni tecniche e teoriche, mettendosi a disposizione dei partecipanti per parlare di fraseggio, suono e tecnica, ma anche per condividere esperienze e aneddoti della loro carriera. Si inizia martedì 10 al Caffè dei Libri col workshop di Gianni Rojatti, uno dei chitarristi più significativi del panorama rock strumentale italiano, apprezzato anche per il suo duo Dolcetti, una delle proposte virtuosistiche più estrose della scena *progressive*.

Marco Sfogli

Mercoledì 11, in Sala Ajace si parte alle 10.30 col workshop di Marco Sfogli, punta di diamante internazionale della chitarra prog, già collaboratore di James LaBrie (Dream Theater) e attuale chitarrista della Premiata, col suo gusto melodico impareggiabile. Dalle 15.30, lezione con Davide Civaschi alias Cesareo, dotato di una tecnica sopraffina e una versatilità straordinaria. Alle 20.30, conferenza con un team di giornalisti musicali e esperti composto da **Andrea Ioime, Francesco Antonini** e **Roberto Mete**, moderati da **Nicola Angeli**, che coinvolgerà Cesareo, Sfogli e Rojatti in una tavola rotonda dedicata alla chitarra rock, ai dischi e ai musicisti che hanno fatto la storia. Chiusura con una esibizione live dei tre accompagnati da **Erik Tulissio, Walter Sguazzin** e **Roberto Carnelos**. Per tutta la sera, esposizione di chitarre elettriche Ibanez, l'iconico modello imbracciato da virtuosi come Steve Vai, Joe Satriani e Paul Gilbert.

Gianni Rojatti

DA NON PERDERE

'Matinée' a ritmo di reggae a Villa Manin

Secondo appuntamento della domenica tra musica e gusto nel parco di Villa Manin di Passariano, per la rassegna organizzata in collaborazione con l'associazione culturale **Stage Plan**. L'anomala matinée con formula live+degustazione dalle 11.30 prosegue domenica 8 con il concerto dei **Playa Desnuda**, band friulana nata nel 2005, con tre album all'attivo e concerti in mezza Europa, esibendosi in club e festival e aprendo ad artisti come Fatboy Slim, Bob Sinclair e Manu Chao. I Playa Desnuda partono dal reggae per poi unire ritmiche elettroniche e latineggianti, ma anche canzone d'autore e r&b.

Playa Desnuda

Jazz, poesia e arte ai laghetti di Romans

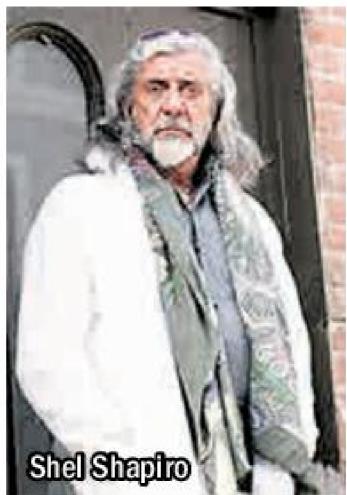
Parte giovedì 12 ai laghetti Fipsas di Romans d'Isonzo la 13ª edizione di '*Strofe dipinte di jazz*', luogo di incontro tra arti diverse, dalla pittura alla musica, dalla poesia alla danza, fino a scrittura e scultura. Si inizia con le letture dei **Bit Generation**, la performance di **Elisa Cecchini**, l'afrobeat dei **Nesesari Kakalulu** e il ritmo di **Tamima Brasil & Elena Diz**. Venerdì 13, jazz con **Emanuele Filippi 5tet** e **Riccardo Morpurgo Mandala Trio**, dub con **Laik a dog**. Sabato 14, ancora poesia (**Giovanni Fierro**) e proposte varie, da **GDG Modern Trio** a **The Young Olden** e **The link quartet**.

'Folkest' chiude la 40ª edizione con 4 giorni di concerti e presentazioni editoriali in vari luoghi di Spilimbergo. Ampia la scelta musicale, dai nomi storici ai progetti speciali e persino il metal.

» DI **ANDREA IOIME**

Irdorath

Shel Shapiro

Ponk

Le RADICI e il FUTURO

Dopo aver toccato 26 Comuni del Friuli Venezia Giulia, gli artisti che da 40 anni animano i palchi di Folkest per valorizzare tutta la musica che dà voce alle radici culturali di qualsiasi parte del mondo fermano la carovana a Spilimbergo. Come accade ormai da diversi anni, il festival – in attesa della coda udinese ad agosto, con il live di **Joan Baez** – chiude nella città dei mosaici con quattro giorni di concerti, ospiti, incontri e presentazioni editoriali, oltre alle esibizioni dei finalisti del contest nazionale che guarda al futuro, *Suonare@Folkest*, lunedì 9 per il gran finale, con ospite speciale **Shel Shapiro**.

Novità dell'anno: la Torre Orientale darà spazio ogni giorno alle 18 a presentazioni editoriali, da '*Patti Smith - Voglio, ora*' di Adriana Schepis e '*Hendrix '68 – The Italian Experience*' di **Enzo Gentile** e **Roberto Crema**, a '*No pasta no show*' di **Claudio Trotta**, tra i più noti produttori e promoter di spettacoli dal vivo nel mondo, oltre al libro di poesie e illustrazioni di **Alberto Geatti** '*Non sei mai stata mia, ti sei solo seduta accanto*'.

'CODA' IN AGOSTO PER LO STORICO FESTIVAL CON JOAN BAEZ A UDINE

La parte musicale di '*Folkest a Spilimbergo*' si apre venerdì 6 con la penultima serata del concorso *Suonare@Folkest*, presentata da Rita Bragagnolo, condita dalle esibizione di singoli e gruppi, tre dei quali saranno ammessi alla finalissima di lunedì. Sabato 7 i due palchi allestiti in piazza Garibaldi e Piazza Duomo presenteranno **Capitano tutte a noi**, gruppo formato all'interno della cooperativa Itaca, **Tomat Band** con il concerto *Twenty for twenty - Vent'anni di Sting in venti canzoni*.

E soprattutto tanto folk, con i cechi **Ponk**, i piemontesi (di cultura occitana) **La Mesquia** e **La Macina**, storico nome che celebra i 50 (!) anni di attività. Domenica 8 gli ospiti sono Massimo Bertinieri in arte **Stona**, vincitore del *Biella Festival*, i friulani **Carantan**, i lombardi **Alzamantes**, il cantautore **Franco Giordani** e un'originale apertura al folk-metal, con uno dei gruppi dell'Est Europa più titolati del settore, i bielorussi **Irdorath**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Un grande Requiem con un cast d'eccezione

Grande appuntamento con la musica sacra domenica 8 ad Aquileia. La basilica ospiterà il *Requiem* di Faurè, preceduto dalla suite *Pellèas et Mélisande*, per la stagione di musica sacra firmata da **Pier Paolo Gratton**, con un cast d'eccezione. La parte vocale sarà sostenuta dal gruppo '**Città di San Vito**', dalla **Corale di Rauscedo**, dal Polifonico **'S. Antonio Abate'** di Cordenons e dal danese **Couler Vocale**, tutti istruiti per l'occasione dal maestro **Walter Themel**. I solisti saranno invece **Laura Ulloa** (soprano) e **Gabriele Ribis** (baritono) mentre la parte orchestrale è stata affidata ai **Solisti friulani**, compagine giovane e agguerrita diretta da **Alessio Venier**. Il *Requiem* è stato voluto dagli organizzatori per ricordare – a 100 anni dalla fine della Prima guerra mondiale – tutti i caduti, su tutti i fronti, per i quali l'umanità intera non finirà mai di piangere e dolersi.

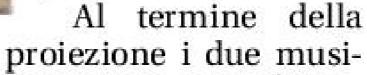
Alessio Venier

Archivio CINEMA, festa per i 10 ANNI

Gemona celebra la 'Casa delle pellicole' nata nel 2008 e i 40 anni della Cineteca con una serata di grandi classici e musica. » DI ANDREA IOIME

Gemona festeggia i dieci anni dell'**Archivio cinema** del Friuli Venezia Giulia, inaugurato nella primavera 2008, con una serata cine-musicale al Cinema Teatro Sociale che chiude anche le celebrazioni per i 40 anni della Cineteca del Friuli. La 'casa delle pellicole' è un deposito climatizzato costruito nella zona artigianale di Gemona, tra i monti e il Tagliamento, e oltre a custodire il proprio patrimonio storico ed artistico della Cineteca, è un riferimento per la memoria audiovisiva e cinematografica dell'intera euroregione.

L'appuntamento, venerdì 6, è coi più grandi comici di sempre: Charlie Chaplin e Buster Keaton, protagonisti di *Charlot emigrante* (1917) e *Il viso pallido* (1922). Ad accompagnare dal vivo le avventure e disavventure di Charlot con una partitura da loro composta, due musicisti internazionali, il mandolinista **Carlo Aonzo** e il chitarrista **John T. La Barbera**.

'Charlot emigrante'

© Archives Roy Export Company Sas

Al termine della proiezione i due musicisti terranno la conferenza '*Echi di Mulberry Street*', esaminando il repertorio musicale creato a New York sull'onda della vasta immigrazione dall'Italia nei primi anni del '900. Ad aprire la serata saranno musicisti in erba, allievi dell'**Istituto Comprensivo Centro Storico** di Pordenone, che diretti da Maria Luisa Sogaro hanno rimusicato '*The Paleface*' nell'ambito dell'ormai ultradecennale progetto '*A colpi di note*', realizzato in collaborazione con **Cinemazero**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

'TSU6' porta i palcoscenici dove di solito non ci sono, in particolare nei quartieri cittadini. » DI ANDREA IOIME

Tempo IMPERFETTO per il teatro DIFFUSO

'Il ritratto del leone'

'Drammatica elementare'

Torna il teatro diffuso vicino agli udinesi, che quest'anno diventa '*Presente Imperfetto*': un viaggio nel tempo, che dal palcoscenico guarda alla realtà quotidiana di ognuno di noi, con un braccio che tende al passato e l'altro che spinge in avanti. La sesta stagione di **Teatro sosta urbana**, rassegna ideata da **Teatro della Sete** di Udine, propone un ricco calendario di 11 spettacoli e 6 laboratori - dalla drammaturgia al circo - il doppio dell'anno scorso - mantenendo la sua caratteristica: portare il teatro dove non c'è, soprattutto nei quartieri e a chi comunemente non frequenta il teatro.

I primi tre spettacoli al Parco Sant'Osvaldo: martedì 10 '*Il ritratto del leone*' con **Aida Talliente, Giorgio Pacorig** e **Cosimo Miorelli**, prodotto da **Hybrida Space**: un viaggio sonoro che celebra uno dei più grandi musicisti jazz, Willie 'The Lion' Smith, attraverso la poesia di Amiri Baraka. Giovedì 19 '*Drammatica Elementare*'', uno spettacolo avanguardista che è puro gioco di parole e il 2 agosto '*A.R.E.M. Agenzia Recupero Eventi Mancanti*', viaggio alla ricerca del ricordo, di quel 'presente imperfetto', che secondo il direttore artistico **Andrea Collavino** "è un tempo che sembra chiaro, visibile, leggibile, eppure complesso da decifrare e comprendere. Un regalo imperfetto, che offre punti di vista, ma non certo risposte".

IL FESTIVAL

Il teatro sociale, questione di acrobazie

Universi acrobatici, spettacoli di teatro gestuale e disegnato, laboratori collettivi, mondi surreali e visionari arrivano in provincia, con le voci nazionali e internazionali del teatro sociale, che animeranno le piazze con spettacoli circensi, happening al buio e molte sorprese. Il festival '*Bestiario immaginato*', ideato da **Damatrà**, coinvolge 7 comuni che hanno nuovamente scelto il teatro sociale come pratica culturale che punta sulla condivisione. Si comincia con **Gek Tessaro**, tra i più grandi illustratori italiani, venerdì 6 a Molin Nuovo e in replica sabato 7 a Remanzacco con '*Libero zoo*'.

Il Circo Pitanga in 'Circus': venerdì 13 in piazza a Pagnacco e sabato 14 a Fagagna

Venerdì 13 a Pagnacco e il giorno dopo a Fagagna, circo acrobatico con la compagnia svizzero-israeliana **Circo Pitanga**, per la prima volta in regione con '*Circus*': che combina teatro fisico, mano a mano e acrobazie aeree. A seguire: la compagnia cileno-spagnola **Lluvia Horizontal**, ('*Bestiario animato*', il 21 e 22 a San Vito di Fagagna e Colloredo di Monte Albano), il laboratorio '*Bestialità*' del **Living Theatre Europa**, con performance finale domenica 29 a Pagnacco, per chiudere a Moruzzo il 4 agosto con '*Tracce*'.

VENERDÌ 6

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Cas*Aupa, Social Garden, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**.

ATTIMIS. Alle 21.30, Sagra delle Fragole e dei Lamponi, **Power Flower.**

CAMPOFORMIDO. Alle 21, BH Pub, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie).

CAVAZZO CARNICO. Alle 21, Al Pescatore, **D-Sides.**

CIVIDALE. Alle 19, Campo sportivo di Purgessimo, **PurgoFest, Full Of Empty, Afa, Doctor Eddie**; alle 23, piazza Duomo, Mittelfest, [**dunkelbunt**].

CODROIPO. Alle 21.30, Villa Manin a Passariano, **Francesco Gabbani**.

GONARS. Alle 21, Sagra di Fauglis, **Rashtag.**

MARTIGNACCO. Alle 22, Bu.Co, **Micro Irish Band.**

MORUZZO. Alle 19, Brazzacco, Festa del Forte, **Exes.**

OSOPPO. Alle 21, Parco del Rivellino, **Franz Mekalli & Tellurika**.

PALUZZA. Alle 20, Cinema Daniel, **Ensemble Flocco Flori**.

PAVIA DI UDINE. Alle 20.30, Lumignacco, Fieste dal Pais, **Hovel 48, Radio Rock; alle 20.30, Bar Roma, The Foxes**.

PORPETTO. Alle 20, Villa De Asarta, **Exploit.**

PREONE. Alle 21, Parco Giochi, **Summer Rock Night, Foolminas**.

RESIA. Alle 16, **Zamlin, Eresia Metalfest, Ultra Violence, In Tormentata Quiete, HellMetAll, Mad Agony, Scyther**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, Sagre dai Emui a Flambruzzo, **Claudia Music Live**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, **Deer Stortion, Bobby Shy and the Killers**.

SANTA MARIA LA LONGA. Alle 21, Lili Marlene, **Dangerous Mood**.

TALMASSONS. Alle 20, Osteria La Grise, **Soda**.

TARCENTO. Alle 21.30, Osteria dal Lendar, **Streakers**.

TARVISIO. Alle 21, Pizzeria Italia, **Beppe Lentini & The Great Balls of Fire**.

AVIANO. Alle 21.30, Festa della Bufala a Castello, **Alter Ego.**

BRUGNERA. Alle 19, Sesto Senso, **The Faboulous 80's.**

PRATA DI PORDENONE. Alle 22, Festeggiamenti Pratensi, **Explosion**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 19, Borgo Villa Braida, **Vittime Modà** (tribute band Modà).

SPILIMBERGO. Alle 21, piazza Duomo, **Folkest, Alvise Nodale, Contrada Lorì, Random Quartet, La Quadrilia, Giuditta Scorcelletti, Renanera**.

ZOPPOLA. Alle 19, Orcenico Superiore, Sagra dei Gamberi, **Stereolive.**

FOGLIANO REDIPUGLIA. Alle 21, Birrificio The Lure, **Cashbacks, Headshrinkers.**

MONFALCONE. Alle 21, piazza della Repubblica, Notte Bianca, **Donatella Rettore.**

TRIESTE. Alle 20, Alle Nove Sorelle, **Paul&John Again** (tribute band John Lennon e Paul McCartney).

SAN DORLIGO DELLA VALLE. Alle 20, Rifugio Premuda, **Tsunami**.

JAZZ

UDINE. Alle 20, Palamostre, Udin&Jazz, **eMPathia Jazz Duo feat. Art Hirahara, Susanna Stivali Quartet**.

PORDENONE. Alle 18, Pordenone Blues Festival, **Glenn Hughes, Dr. Feelgood, Eric Gales.**

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, Palazzo Torriani, Blue Notte, **Serena Finatti, Monika Bajer Quartet.**

VILLESSE. Alle 20.45, Palazzo Ghersiach, Nei Suoni dei Luoghi, **Giacomo Menegardi** (piano), musiche di Haydn, Mozart, Chopin, Liszt, Ravel.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, Trieste Loves Jazz, **Alan Bedin, Drumlando**; alle 21.30, Dai Dai, **Luca Lucchesi & Alessandro Sartore.**

CLASSICA

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Alle 21, Villa Pace a Tapogliano, Piccolo Opera Festival, **Mariana Valdés** (soprano), **Mae Hayashi** (mezzosoprano), **Riccardo Gatto** (tenore), **Luca Gallo** (basso), **Eddi De Nadai** (piano), musiche di Rossini.

GRIMACCO. All'imbrunire, Stazione di Topolò, **Coro Spontaneo del Gruppo Folcloristico di Resia.**

LIGNANO. Alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, Frammenti d'infinito, **Vladimir Kopec** (organo), musiche di J.S. Bach.

PALMANOVA. Alle 20.30, ex scuole elementari, Musica nelle Corti, **Banda cittadina di Palmanova**.

VILLESSE. Alle 20.45, Palazzo Ghersiach, Nei Suoni dei Luoghi, **Giacomo Menegardi** (piano), musiche di Haydn, Mozart, Chopin, Liszt, Ravel.

TEATRO

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21, Arena Alpe Adria, "**Spari nel buoi**" con il Gruppo Armonia.

TAVAGNACCO. Alle 21, piazza Molin Nuovo, "**Bestiario Immaginato - Libero Zoo**".

CASARSA DELLA DELIZIA. Alle 21, Beorcja di Versuta, "**Andante con variazioni**".

TRIESTE. Alle 19.30, museo Revoltella, "**Il Silenzio dei campi in fiore. Pensieri dall'oblio di Zoran Music**".

SABATO 7

POP - ROCK

UDINE. Notte Bianca: alle 7.30, piazza San Giacomo, **Davide Locatelli (**piano); alle 21, **Adoro Caffè Ace**; alle 22, Castello, **Coma Cose, Venerus.**

CIVIDALE. Alle 19, Campo sportivo di Purgessimo, PurgoFest, **SacraBolt, Hellfire Club, Maim.**

CODROIPO. Alle 21, Rividischia, **Rock tal Borc, May Day 28.**

GONARS. Alle 21, Sagra di Fauglis, **Naughty Cage.**

GRIMACCO. Stazione di Topolò: nel pomeriggio, **Filippo Orefice** (sax); col buio, **TriOn3.**

LIGNANO. Alle 19, Kandoo, **Ladies Night & Friends**; alle 23.30, Mr Charlie, **J-Ax.**

MARTIGNACCO. Alle 21.30, L'Ottocento, **Rock Star** (tribute band Vasco Rossi).

MORTEGLIANO. Alle 19, area di Chiasiellis, Festintenda, **Destrage, What a Funk, Fake Idols, Sever, Gates of Doom.**

PALMANOVA. Alle 21.30, piazza Grande, **Caparezza.**

PAVIA DI UDINE. Alle 21, - Villa Maseri-Florio a Persereano, Note di Stelle, **Harmony Gospel Singers**.

POCENIA. Alle 20, Cantina I Mars, **SoulsBreakers.**

RESIA. Alle 16, Zamlin, **Eresia Metalfest, The Monolith Deathcult, Ulvedharr, Cvinger, Demiurgon, Agan, Dannati, Sacro ordine dei cavalieri di Parsifal.**

AVIANO. Alle 21.30, Festa della Bufala a Castello, **Alkobar.**

BUDOIA. Alle 19.30, area Festa dei Funghi, **Sparkle Haze, Homologation, The Beggars**

CHIONS. Alle 21, Sagra a Taiedo, **Stereolive.**

POLCENIGO. Alle 21.30, Caffè Tito, Hedera.

PORCIA. Alle 21, Sagra di Palse, **In&Out.**

PRATA DI PORDENONE. Alle 21.30, Festeggiamenti pratensi, **Bagliori di Luce.**

SACILE. Alle 21.30, Antico Tempio a San Giovanni, **Combricola** (tribute band Vasco Rossi).

SPILIMBERGO. Folkest: alle 11, Quadreria, **Andrea Marco Ricci**; alle 18, Torre Orientale, **Adriana Schepis, Enzo Gentile e Roberto Crema**; alle 20.30, piazza Garibaldi, **Capitano tutte a noi, Ponk, La Mesquia**; alle 21.15, piazza Duomo, **La Macina, Tomat Band**. Alle 18, Palazzo Sopra, **Just in Time.**

ZOPPOLA. Alle 18, Orcenico Superiore, Sagra dei Gamberi, **Caramel.**

ROMANS D'ISONZO. Alle 20, Punto G, **Dr Rock** (tribute band Motorhead), **Sabbathage** (tribute band Ozzy Osborne), **C- Stones, Caligo.**

STARANZANO. Alle 21, BoboCup, **CrookSet.**

TRIESTE. Alle 18, Ristobar Obelisco, **Sparkle Duo**; alle 21, **NewHabit Pub, Marnit Duo.**

DUINO AURISINA. Alle 23, Cantera, **Skin.**

JAZZ

TORVISCOSA. Alle 21, Scuole di Villaggio Roma, **MP Jazz Legacy Quartet.**

PORDENONE. Alle 18, Parco San Valentino, Pordenone Blues Festival, **Level 42, Lee Fields & The Expressions, Watermelon Slim; alle 21.30, Urban Farmhouse, The Stokenfaierfaierrutts (jazz).**

SAVOGNA D'ISONZO. Alle 21.30, Azienda agricola Castello di Rubbia, **Blue Notte, Coj & Blue Trio.**

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, Trieste Loves Jazz, **Francesco Bearzatti & Federico Casagrande, Thana Alexa**.

CLASSICA

UDINE. Alle 17.30, centro, **allievi del Conservatorio Tomadini.**

CIVIDALE. Mittelfest: alle 22, piazza Duomo, **Vilnius City Ensemble Mikroorkestra, musiche di Vivaldi, Piazzolla;** alle 23, Belvedere, **[dunkelbunt].**

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 18, Malborghetto in Festa, **Fanfara della Sezione Ana di Palmanova, Eisenbahnermusikverein Trachtenkapelle di Arnoldstein, 3 Prasicki - 3 Porcellini.**

MANZANO. Alle 20.45, Casa Forte Nussi Deciani, **Corpo Bandistico 'Nereo Pastorutti'.**

PRADAMANO. Alle 21, piazza Chiesa, **Cori di Fagagna e Reana del Rojale.**

TARVISIO. Alle 18, Palazzo Forestale, Festa della Foresta, **Bandina della Valcanale, Positiva.**

ANDREIS. Alle 17.45, Chiesa parrocchiale, Valcellina in Musica, **Duo Vibrazioni Consonanti.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 10, Castello, Piccolo Violino Magico, partecipanti al concorso, **Accademia d'Archi Arrigoni.**

GORIZIA. Alle 21, Castello di San Rocco, Piccolo Opera Festival, **Gruppo Vocale 'Città di San Vito', Corale di Rauscedo, Polifonico Sant'Antonio Abate, Coro Couleur Vocale, I Filarmonici Friulani, Laura Ulloa** (soprano), **Gabriele Ribis** (baritono), dirige **Alessio Venier,** musiche di Fauré.

NOVA GORICA (SLO). Alle 19, Kulturni Dom, **Orkester Slovenske Filharmonije**, dirige **Miha Rogina**.

TEATRO

CHIOPRIS-VISCONE. Alle 20.45, Cortile Canonica Chiesa Viscone, "**Patatrac! Bisognave sta plui atens!**" con Sette Come Teatro.

Il programma del Mittelfest lo potete trovare nell'inserto allegato a questo settimanale da pagina 40 a 45

DOMENICA 8

POP - ROCK

CHIUSAFORTE. Alle 13.30, Malga Montasio, **Disco Stajare Street Band.**

CIVIDALE. Alle 23, piazza Duomo, *Mittelfest*, **Michel Mudimbi.**

CODROIPO. Alle 11.30, Villa Manin a Passariano, **Playa Desnuda, Elephant Claps.**

DOGNA. Alle 13, Rifugio Grego, **The WestCoasters.**

RAGOGNA. Alle 18.30, Un Parco per Tutti, **Just in Time.**

PORCIA. Alle 21, Sagra di Palse, **The Old Glories.**

SPILIMBERGO. Folkest: alle 18, Torre Orientale, **Alberto Geatti, Claudio Trotta;** alle 20.30, piazza Garibaldi, **Stona, Carantan, Alzamantes; alle 21.15, piazza Duomo, Franco Giordani, Irdorath.**

ZOPPOLA. Alle 18, Orcenico Superiore, *Sagra dei Gamberi*, **Gimmi e I Ricordi.**

GRADO. Alle 16, Stabilimento Tivoli, **Hedera.**

SAGRADO. Alle 20.30, Al Poeta a San Martino, **Roda de Samba.**

STARANZANO. Alle 21, BoboCup, **Payn, Yane.**

JAZZ

CODROIPO. Alle 21, Villa Manin a Passariano, **Andrea Centazzo.**

CORDOVADO. Alle 21, Castello, **Forum Julii Jazz Quintet.**

SAGRADO. Alle 20.30, Al Poeta a San Martino, **Marc Abrams Trio.**

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, *Loves Jazz*, **Mauro Ottolini Sea Shell.**

CLASSICA

AQUILEIA. Alle 20.45, Basilica, *Pelléas et Melisande di Fauré*, **Gruppo vocale 'Città di san Vito', Corale di Rauscedo, Coro Polifonico 'S. Antonio Abate' di Cordenons, Couleur Vocale, I filarmonici friulani, Laura Ulloa** (soprano), **Gabriele Ribis** (baritono), **Walter Themel** (direttore di coro), dirige **Alessio Venier.**

GRIMACCO. *Stazione di Topolò*: verso le dieci, **Jan Vysocky**; verso le quattro, **Giovanni Maier** (violoncello), **Filippo Orefice** (clarinetto); nella notte, **Topolovska, Minimalna, Orkestra.**

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 18, *Malborghetto in Festa*, **Youthful Spirit Gospel Choir, Bierbusters.** Alle 18, Museo Etnografico, **Histoire du Soldat Trio,** musiche di Stravinskij, Kreisler.

TARVISIO. Alle 18, Palazzo Forestale, *Festa della Foresta*, **Coro Valcanale.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 17, Castello, *Piccolo Violino Magico*, finalisti al concorso, Mitteleuropa Orchestra.

TRIESTE. Alle 20, Miramare, *Wunderkammer*, **Vanja Sedlak** (sax), **Ghenadie Rotari** (fisarmonica), musiche di Vivaldi, Lutoslawski, Piazzolla.

DUINO AURISINA. Alle 11, Castello di Duino, *Concerti al Castello*, **Raffaella Portolese & Helga Pisapia** (piano a 4 mani).

TEATRO

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, **"Italo Svevo and Friends - Blues Jazz Explosion"** a cura del Pupkin Kabarett, con Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti.

LUNEDÌ 9

POP - ROCK

PAVIA DI UDINE. Alle 21, Lumignacco, *Fieste dal Pais*, **Caramel.**

AZZANO X. Alle 21, Centro, **Hedera.**

SESTO AL REGHENA. Alle 21, piazza Castello, *Sexto n' Plugged*, **Mogwai.**

SPILIMBERGO. Alle 21.15, piazza Duomo, finale Suonare Folkest.

GORIZIA. Alle 21, Palazzo De Grazia, *Note in Città*, **David Dyakov** (chitarra).

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21.15, piazzetta Francesco Giuseppe I, **Vlado Kreslin, Iztok Cergol.**

JAZZ

PRATA DI PORDENONE. Alle 21, Club Kristalia, *Blues in Villa*, **Thana Alexa.**

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, *Trieste Loves Jazz*, **Wolfgang Schmidtke Orchestra.**

CLASSICA

CIVIDALE. Alle 22.30, chiesa di San Francesco, Nei Suoni dei Luoghi - Mittelfest, **Ensemble del Conservatorio Tartini di Trieste, Ensemble del Conservatorio Tomadini di Udine, Michele Marco Rossi** (violoncello), musiche di Debussy, Valentini, Gioco, Cristancig, Giannusa, Di Paolo, Fuentes, Fedele, Solbiati, Kagel, Xenakis.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, Lignano per la Musica, **Alessandro Cortello** (tenore), **Alberto Miodini** (piano), musiche di Schubert, Strauss, Wolf, Mahler.

TEATRO

CHIONS. Alle 21, Area Festeggiamenti di Taiedo, i Papu presentano **"Far Est".**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Biblioteca Comunale, Pupi e pini, **"Pi... Pi... Pinocchio".**

VISCO. Alle 21, piazza Ledra, **"Oltreconfine 1918/2018 - In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi".**

MARTEDÌ 10

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Mamm, **District**; alle 21, Castello, **Simple Minds.**

MARTIGNACCO. Alle 21.30, L'Ottocento, **Claudia Gobet.**

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, *Trieste Loves Jazz*, **Huntertones.**

CLASSICA

UDINE. Alle 21, chiesa di Santa Chiara, *Armonie in Corte*, **Jolanda Stanelyte** (soprano), **Gaetani Di Bacco** (sax), **Guido Galterio** (piano).

CIVIDALE. Alle 20, chiesa di Santa Maria di Corte, *Mittelfest*, **Ex Novo Ensemble.**

GRIMACCO. Al tramonto, *Stazione di Topolò*, **Zlatko Kaucic** (percussioni).

CAPRIVA. Alle 20, Castello di Spessa, *Piccolo Opera Festival*, Le Nozze di Figaro di Mozart, **Orchestra del Teatro Nazionale Croato di Fiume, Coro Couleur Vocale,** dirige **Jan Willem de Vriend.**

TEATRO

PORDENONE. Alle 21, parco del castello di Torre, **"Ottavio Bottecchia - Vite in volata"** a cura della Compagnia di Arti e Mestieri.

GRADO. Alle 21.15, Centro Storico, Calle Tognon, **"La casa vecia"** a cura dell'Associazione Grado Teatro.

MERCOLEDÌ 11

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Verve Brace, **The Freud Chickens.**

CODROIPO. Alle 21.30, Villa Manin a Passariano, **Nek, Max Pezzali, Francesco Renga.**

LIGNANO. Alle 20.45, Terrazza a Mare, **Mandala Trio**; alle 21.30, Tenda Bar, **In The Name of Love** (tribute band U2).

CORDENONS. Alle 21, piazza della Vittoria, *Vent'anni di Sting*, **Tomat Band.**

FIUME VENETO. Alle 21.30, Bon-Gustaio, **Uncle Billy.**

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, *Trieste Loves Jazz*, **The Enema Bandits, Lovro Mirth** (voce), **Piercarlo Favro** (chitarra), **Simone Lanzi** (contrabbasso), **Mathias Butul** (batteria).

CLASSICA

CIVIDALE. Alle 22, piazza Duomo, *Mittelfest*, **Ljubljana International Orchestra, Sarajevo Philharmonic Orchestra, Viviana Lasaracina** (piano), **Angelo Floramo, Federica Copetti** (voci).

GRIMACCO. Col buio, *Stazione di Topolò*, **Flavio Zanuttini** (tromba).

SAN DANIELE. Alle 21, Biblioteca Guarneriana, **Paolo Forte** (fisarmonica).

CORMONS. Alle 21, piazza XXIV maggio, *Note in Città*, **Gorizia Guitar Orchestra, Pier Luigi Corona, Francesca Arcidiacono, Mario Milosa** (solisti), dirige **Claudio Pio Liviero.**

GRADO. Alle 21, Grand Hotel Astoria, Musika e Musika, **Duo Di Bacco-De Vinco.**

TRIESTE. Alle 21, Tempio di San Spiridione, Musica Cortese, **Ensemble Adilei.**

DUINO AURISINA. Alle 21, Castello di Duino, Piccolo Opera Festival, **Ksenia Nesterenko, Anna Nalbadiants, Yulia Mennibaeva** (soprani), **Kira Parfeveets** (piano).

TEATRO

CASTIONS DI STRADA. Alle 21, Chiesa Santa Maria, **"Oltreconfine 1918/2018 - In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi".**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Biblioteca Comunale, Pupi e pini, **"Una Tazza di mare in tempesta".**

GIOVEDÌ 12

POP - ROCK

LIGNANO. Alle 21.30, Arena Alpe Adria, **Riki.**

PAVIA DI UDINE. Alle 18, La Fattoria, **Exes.**

SEDEGLIANO. Alle 20, *Estate Live Sotto al Campanile*, **The End** (tribute band Doors).

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 21, Malnisio, *Festa del Formaggio*, **Alter Ego.**

PRATA DI PORDENONE. Alle 20, *Festeggiamenti pratensi*, **Mirna & The Groovy.**

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, *Trieste Loves Jazz*, **Sarah Jane Morris**

CHERSO (HR). Alle 21, Convento di San Francesco, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Marina Feruglio** (piano), musiche di Albéniz, Debussy, Granados, de Falla, Ravel, Liszt.

JAZZ

UDINE. Alle 19.30, Visionario, *Visiojazz*, **Emanuele Filippi Quintet plays J.S. Bach.**

ROMANS D'ISONZO. Alle 22, Laghetti Fipsas, *Strofe Dipinte di Jazz*, **Nesesari Kakalulu, Tamima Brasil & Elena Diz.**

CLASSICA

CIVIDALE. Mittelfest: alle 18, chiesa di San Francesco, **Francesca Aspromonte** (soprano), **Alexandra Koreneva** (clavicembalo), **Ludovico Takeshi Minasi** (violoncello), dirige **Boris Begleman** (violino), musiche di Haendel; alle 23, piazza Duomo, **Tareq Abu Kwaik.**

GRIMACCO. Al tramonto, *Stazione di Topolò*, **Duo Canary Pipe.**

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, Lignano per la Musica, **Paolo Martino Del Marco** *(violino)*, **Adelajd Zuri** (piano), musiche di Dvorak, Franck.

PORDENONE. Alle 20.45, Loggia del Municipio, **Coro Ana Montecavallo.**

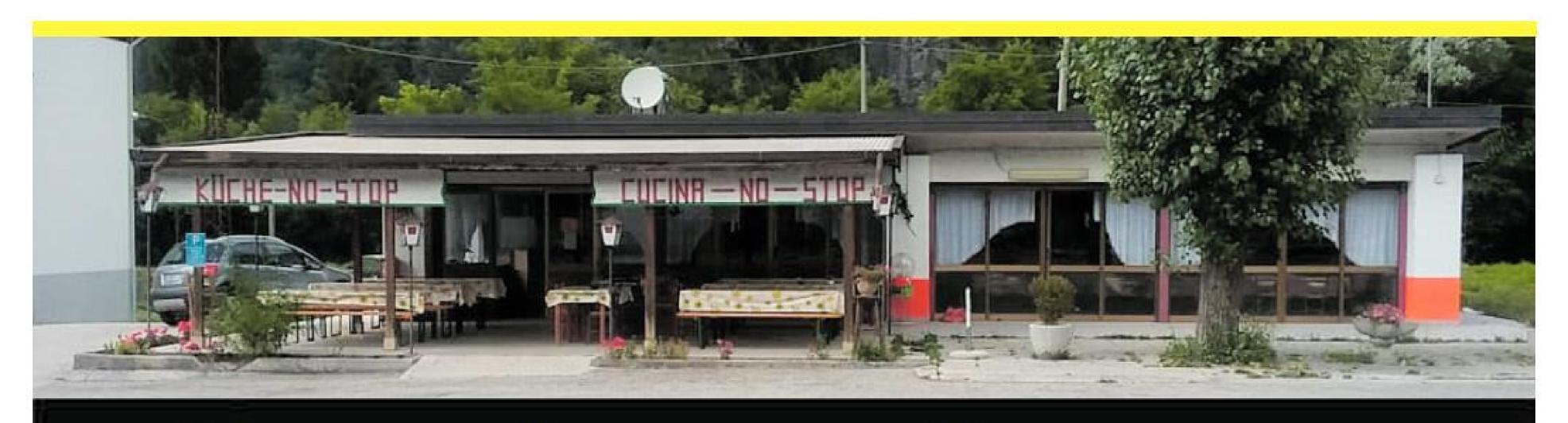
MANIAGO. Alle 20.45, Biblioteca civica, *Valcellina in Musica*, **Duo Chiara Nicora e Ferdinando Baroffo** (piano a quattro mani).

CAPRIVA. Alle 20, Castello di Spessa, *Piccolo Opera Festival*, Le Nozze di Figaro di Mozart, **Orchestra del Teatro Nazionale Croato di Fiume, Coro Couleur Vocale,** dirige **Jan Willem de Vriend.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21, piazzetta Francesco Giuseppe I, **Annalisa Clemente** (violino), **Pier Luigi Corona** (chitarra).

TEATRO

UDINE. Alle 21, cortile della Comunità Nove al complesso di Sant'Osvaldo, **"Storie sotto le stelle 2018. "Gaetano Perusini: un uomo, un medico, un soldato".**

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 21, Chiesa di San Girolamo, **"Non capivamo"** concerto-racconto-immagine dedicato alla guerra degli "ultimi", con Giorgio Monte (voce narrante) e Gianni Fassetta (fisarmonica).

Bar Trattoria Ristorante

Wiener Schnitzel

info: 345 6172066

MENÙ OPERAI
a prezzo fisso

Calamari

Frico con polenta

Testicoli di toro

Tagliata su rucola

Wiener Schnitzel con patate

Fiorentine e Costate su prenotazioni

Dolci della casa

S.S. 13 Via Udine 35 Resiutta (UD) - GRADITA LA PRENOTAZIONE

10 STOP 21 CUCINA NON STOP - KÜCHE NO STOP 10 STOP 21

UDINE

UDINE

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

AIELLO

Centro civico. **"Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

CIVIDALE

Ex serra dei giardini pubblici. **"Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18)..

"Le scogliere della Carnia" a Tolmezzo

LIGNANO SABBIADORO

Galleria d'arte La Piazzetta. **"Le Muse Sincroniche**" di Beppo Zuccheri fino all'**8/7** (da martedì a domenica dalle 16.30 alle 23).
Terrazza mare. "Colore e natura" dal **6 /7** (inaugurazione ore 19) fino al **2/8** (tutti i giorni dalle 19 alle 23) .

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. **"Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dorigo.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **"Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma"**, al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)"** mostra fotografica bilingue sulla resistenza austriaca al nazismo.

TOLMEZZO

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli"** (da martedì a sabato: 10-19, domenica 9-20) fino al **7/10**.

Museo Gortani. **"Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione Re-Dri**" fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe. In un mare tropicale, 400 milioni di anni fa - ein tropisches Meer von 400 Milionen Jahren**" fino al **5/8** (tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19).

TORVISCOSA

CID -Centro Informazione Documentazione. **"La casa a chi lavora. Villaggi operai e strutture sociali aziendali nelle fotografie e nei documenti dell'Archivio storico SNIA Viscosa"** (sabato e domenica 15-19) fino al **29/7**.

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

COLORE E NATURA a Lignano

Si inaugura il 6 luglio nella sala mostre della Terrazza mare la mostra di Gianni e Matelda Borta che segna l'affetto familiare e il passaggio di testimone di padre in figlia. Non solo una mostra ma un ponte verso il futuro. La continuita' artistica da padre in figlia,nell'affetto profondo familiare ma legato anche strettamente nella stessa tensione,ai tormenti,, alle illusiuoni che un percorso artistico da' tra bellezza e arte. L'esposizione di olii e mosaici resterà aperta fino al 2 agosto.

PORDENONE

Galleria Sagittaria. Collettiva "**Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura**" fino al **9/9** (da martedì a domenica 16-19)

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

PRATA DI PORDENONE

Galleria comunale di piazza Wanda Meyer "**Strutture umane"** di Dario Ballantini fino all'**8/7** (martedì, giovedì e sabato 17-19.30, domenica 9.30-12 e 15.30-19).

SACILE

Studio d'Arte G.R. Personale di Gilbert Hsiao (da lunedì a venerdì: 9.30-12.30 e15.30-18.30. Sabato su appuntamento) fino al **2/8**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Complesso dei Battuti. "**Krisis**" di Gaetano De Faveri (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15-19) fino al **29/7**.

ZOPPOLA

Galleria Costantini. "**Il Cardinale Celso Costantini e la Grande Guerra"** fino al **29/7**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **22/7** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**" (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

Museo della Grande Guerra, a Borgo Castello, "**Gli Alberi di San Martino del Carso"** (da martedì a domenica 9-19; linedì chiuso) fino al **15/9**.

GRADISCA D'ISONZO

Galleria Spazzapan. Collettiva di Franco Dugo, Roberto Kusterle e Giorgio Valvassori (da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 14-19) fino al **15/7**.

GRADO

Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**" di Enzo Valentinuz (tutti i giorni 10-19) fino al **14/9**.

TRIESTE

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

STRONGER di David Gordon Green

★★★☆☆

'*Stronger - lo sono più forte*' racconta la storia di Jeff Bauman (**Jake Gyllenhaal**), giovane che, nel 2013, mentre attendeva al traguardo la sua ex con un cartello a lei dedicato per riconquistarla, è rimasto ferito nell'attentato della maratona di Boston. Nella strage, che ha provocato tre morti, Jeff perde le gambe. Il film racconta il percorso di crescita e rinascita del giovane segnato dal vile gesto.

LA PRIMA NOTTE DEL GIUDIZIO di Gerard McMurray

★★★☆☆

Dodici ore di follia, in cui tutto è concesso. Lo prevede una legge degli Stati Uniti, un esperimento di crimine organizzato denominato 'lo sfogo', che lascia che la violenza dilaghi impunita per abbassare il tasso di criminalità nel resto dell'anno. Ovviamente qualcosa sfugge di mano e le cose si mettono male. **James DeMonaco**, sceneggiatore e regista di tutti i capitoli della saga, stavolta ha affidato la regia **Gerard McMurray**.

DAL 6 AL 12 LUGLIO

UDINE CENTRALE

Chiusura estiva.

UDINE GIARDINO LORIS FORTUNA

Jurassic World – Il regno distrutto (venerdì 6, ore: 21.15). **Parigi a piedi nudi** (sabato 7, ore: 21.15). **Il sole a mezzanotte** (domenica 8, ore: 21.15). **Il filo nascosto** (lunedì 9, ore: 21.15). **Sposami, stupido!** (martedì 10, ore: 21.15). **Tonya** (mercoledì 11, ore: 21.15). **Wonder** (giovedì 12, ore: 21.15).

UDINE VISIONARIO

Stronger – lo sono più forte (venerdì 6 e sabato 7, ore: 16.40-19-21; domenica 8, ore: 14.50-17.10-19.30; da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 16.40-21.20). **Il sacrificio del cervo sacro** (venerdì 6 e sabato 7, ore: 16.50-19.05-21.20; domenica 8, ore: 15.20-17.40-20; da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 19.05-21.20). **L'incredibile viaggio del fachiro** (fino a mercoledì 11, ore: 17-19; domenica ore: 15.30-17.30). **Il giovane Karl Marx** (da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 16.50-19).

UDINE CITTÀ FIERA

La prima notte del giudizio (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30, mercoledì escluso 16-18.30). **L'incredibile viaggio del fachiro** (fino a martedì, ore: 15). **Papillon** (ore: 18-21; mercoledì, ore: 15-18). **Stronger – lo sono più forte** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Prendimi** (ore: 15-17.30-20-22.30). **12 Soldiers** (mercoledì, ore: 15-17.45-20.30-22.30). **Chiudi gli occhi** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Hurricane – Allerta uragano** (ore: 20-22.30). **Jurassic World – Il regno distrutto** (ore: 15-18-21). **L'uomo di neve** (fino a domenica, ore: 15-18-21). **Rampage – Furia animale** (da lunedì, ore: 15-18-21). **50 sfumature di rosso** (fino a domenica, ore: 15-18-21). **Maria Maddalena** (da lunedì, ore: 15-18-21). **Obbligo o verità?** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì solo 20-22.30). **Doraemon – Nobita e la grande avventura in Antartide** (ore: 15-17.30). **Il sacrificio del cervo sacro** (ore: 20-22.30). **Leo Da Vinci** (venerdì, ore: 15-17.30). **I primitivi** (da sabato a lunedì, ore: 15-17.30). **Coco** (martedì e mercoledì, ore: 15-17.30). *Valida fino a mercoledì 11.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

La prima notte del giudizio (ore: 17.45-20-21.55-22.20, weekend anche 15.30; mercoledì escluso 21.55). **Jurassic World – Il regno distrutto** (ore: 18.45-19.25-21.30-22.10; weekend anche 15.50-16.30; mercoledì solo 18.45-21.30). **L'incredibile viaggio del fachiro** (ore: 18-20.10-22.25, weekend anche 15.55; mercoledì, ore: 17.35). **Prendimi** (ore: 17.55-20.15-21.45-22.35, weekend anche 15.40; mercoledì escluso 21.45). **Stronger – lo sono

più forte** (ore: 19.35-22.05, weekend anche 16.50). **Doraemon – Nobita e la grande avventura in Antartide** (ore: 17.30-19.40, weekend anche 15.25). **Il sacrificio del cervo sacro** (ore: 19.10-21.50, weekend anche 16.35; mercoledì, ore: 19.35-22.10). **Hurricane – Allerta uragano** (ore: 17.35-19.45, mercoledì solo 19.45). **Avengers – Infinity War** (ore: 22). **Pacific Rim** (ore: 19.15, weekend anche 16.40). **Obbligo o verità?** (fino a martedì, ore: 17.50-20.05-22.15, weekend anche 15.35). **Papillon** (ore: 19.30-22.30, weekend anche 16.45). **12 Soldiers** (mercoledì, ore: 19.25-22.10). **Luis e gli alieni** (mercoledì, ore: 17.40-18-19.55). **Giochi di potere** (mercoledì, ore: 17.45-20.05-21.50-22.25). **Chiudi gli occhi** (mercoledì, ore: 17.40-19.55-22.15). *Valida fino a mercoledì 11.*

BAGNARIA AREA FESTEGGIAMENTI

Finchè c'è prosecco, c'è speranza (mercoledì 11, ore: 21).

CAMPOFORMIDO BOSCHETE

Ferdinand (giovedì 12, ore: 21).

CASSACCO PARCO FESTEGGIAMENTI

Wonder (martedì 10, ore: 21).

CODROIPO CORTE BAZZAN

L'atleta Abele Bikika (venerdì 6, ore: 21).

CODROIPO VILLA MANIN

Io c'è (domenica 8, ore: 21).

GEMONA PARCO VIA DANTE

Il mio amico a 4 zampe (mercoledì 11, ore: 21.30).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Per *Cineconcerto*: **Il viso pallido** e **Charlot emigrante** (venerdì 6, dalle 21, accompagnamento musicale in sala). **Doraemon – Nobita e la grande avventura in Antartide** (da sabato 7 a mercoledì 11, ore: 17). **L'isola dei cani** (sabato 7 e domenica 8, ore: 19). **A Quiet Passion** (da sabato 7 a martedì 10, ore: 21).

LIGNANO CINECITY

Resina (venerdì 6, ore: 21). **Come un gatto in tangenziale** (sabato 7, ore: 21.30). **Avengers: Infinity War** (lunedì 9, ore: 21.30). **Jurassic World** (domenica 8 e mercoledì 11, ore: 21.30). **Si muore tutti democristiani** (giovedì 12, ore: 21.30).

MANZANO ORATORIO DON BOSCO

Baby Boss (giovedì 12, ore: 21).

PRADAMANO PARCO RUBIA

Come un gatto in tangenziale (mercoledì 11, ore: 21).

SAN DANIELE TERRAZZA SPLENDOR

Monster Family (martedì 10, ore: 21.15).

SAN GIOVANNI VILLA DE BRANDIS

Coco (lunedì 9, ore: 21).

TOLMEZZO PIAZZA

Alice dentro lo specchio (giovedì 12, ore: 21).

TORVISCOSA PIAZZA DEL POPOLO

Assetto di volo (martedì 10, ore: 21.15).

PORDENONE CINEMAZERO

When Pigs Come (venerdì 6, ore: 19). **The Happy Prince** (venerdì 6 e sabato 7, ore: 19.30; lunedì 9 e mercoledì 11, ore: 21.30). **La ragazza nella nebbia** (venerdì 6 e sabato 7, ore: 21.30; da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 19). **Dopo la guerra** (venerdì 6 e sabato 7, ore: 21.30; lunedì 9 e martedì 10, ore: 19.30). **Chiamami col tuo nome** (sabato 7, ore: 19; da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 21.30). **Come un gatto in tangenziale** (giovedì 12, ore: 19.30). **Jurassic World – Il regno distrutto** (domenica 8, ore: 21.30). **A Beautiful Day** (martedì 10, ore: 21.30, e mercoledì 11, ore: 19.30). **A casa tutti bene** (giovedì 12, ore: 19). **The New Wild** (giovedì 12, ore: 21.30). **Il giovane Karl Marx** (giovedì 12, ore: 21.30).

CASARSA PALAZZO DE LORENZI

Gli sdraiati (lunedì 9, ore: 21.15).

SACILE AZIENDA VISTORTA

Per *Cinemadivino*: **C'Est la vie** (giovedì 12, ore: 21).

SACILE PALAZZO RAGAZZONI

The Post (mercoledì 11, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Papillon (fino a mercoledì 11, ore: 17.40-20.30). **L'incredibile viaggio del fachiro** (fino a mercoledì 11, ore: 17.30-20.45). **Il sacrificio del cervo sacro** (fino a mercoledì 11, ore: 17.45-21).

MONFALCONE KINEMAX

La prima notte del giudizio (fino a mercoledì 11, ore: 17.45-20.20-22.10). **Doraemon – Nobita e la grande avventura in Antartide** (fino a mercoledì 11, ore: 16.45-18). **Prendimi** (fino a mercoledì 11, ore: 19.45-22.10). **Jurassic World – Il regno distrutto** (fino a mercoledì 11, ore: 21.30). **Stronger – lo sono più forte** (fino a mercoledì 11, ore: 17.15-20.30). **Tre manifesti a Ebbing – Missouri** (fino a domenica 8, ore: 17.30-20). **It** (fino a domenica 8, ore: 18.30-21). **Peter Rabbit** (da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 17.30-20). **Wonder** (da lunedì 9 a mercoledì 11, ore: 17.30-20.30).

COMUNE DI
FIUMICELLO VILLA VICENTINA

59ª MOSTRA REGIONALE DELLE PESCHE

FIUMICELLO Piazzale dei Tigli
dal 12 al 16 luglio 2018

partner dell'evento:
Cassa Rurale FVG
ersa
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Negozi aperti - "Acquisti sotto le stelle"
Esposizione ortofrutta locale
Sabato e domenica Mercato dei sapori

Giovedì 12 Luglio

ORE 18.00 Inaugurazione mostra fotografica "Isonzo e oltre" a cura dell'Ass. "Ambiente 2000"
La mostra rimarrà aperta da giovedì 12 luglio a lunedì 16 luglio dalle 19.00 alle 22.00

ORE 20.30 "ROCK AND PEACH" concerto Band Emergenti

Venerdì 13 Luglio

ORE 19.30 PEACH RUN *PeachRun* GARA PODISTICA
ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE "CHEI DAL CJAMPUT" PARTENZA DA PIAZZALE DEI TIGLI – PER INFO ALESSANDRO 3297467626

ORE 21.30 Concerto con "UP & UP" tributo ai Coldplay

Sabato 14 Luglio

ORE 14.00 "Arte nell'arte 2018"
MOSTRA DI PITTURA, SCULTURA, PERFORMANCE MUSICALI, INSTALLAZIONI, FOTOGRAFIE.... E ALTRO
in collaborazione con l'Associazione "Atthirtyseven" - Parco scolastico "Giulio Regeni"

ORE 20.45 Ballo liscio con l'Orchestra Spettacolo "LUCA BERGAMINI"

ORE 21.00 Serata Latina con Fit Positivo - in via Gramsci

ORE 21.00 "Alberto & Valentina Cescutti music - live" le migliori canzoni di sempre - in via Gramsci

ORE 23.30 **TOMBOLA DA 5.000 EURO**

Negozi aperti "ACQUISTI SOTTO LE STELLE" fino alle ore 24.00

Domenica 15 Luglio

ORE 10.30 Mostra delle Pesche e dell'ortofrutta con premiazioni delle migliori Pesche e convegno tecnico tematico

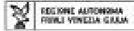
ORE 21.30 **GIUSY FERRERI** in concerto

Lunedì 16 Luglio

ORE 20.00 INCONTRO DI BOX

Intrattenimento musicale - Band emergenti e disco 80/90

ORE 23.00 **TOMBOLA DA 3.000 EURO**

e per tutta la durata della mostra ricca pesca di beneficenza, laboratori artistici, degustazione di prodotti friulani e i migliori prodotti ortofrutticoli da acquistare insieme a tante pesche

A.S.D. Fiumicello 2004 - A.S.D. Gymnica - Gruppo Bandistico "Tita Michelas" - A.S.D. Pallavolo Acli - La Befana dal Borc - Auser Volontariato Fiumicello Villa Vicentina
AGESCI - A.N.P.I. - Associazione Atthirtyseven - Chei dal Cjamput - Fit Positivo - A.S.D. Pattinaggio Fiumicello - A.S.D. Bocciofila Fiumicellese - Associazione Cavalli e Carrozze

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 6

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 20.30, Chiesa di Santa Maria dei Battuti, presentazione del libro **'Dieci prugne ai fascisti' di Elvira Muicic.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Ute di Arco della Ginestra, per Incontri Culturali in Villa, **'Il Serenissimo borghese'** con lo scrittore **Alberto Frappa Raunceroy.** Presenta **Nelly Del Forno Todisco.**

OVARO. Alle 15, Museo del legno della località Aplis, Monts di Cjargne, **L'alpeggio nell'area alpina orientale fra medioevo ed età contemporanea.** Coordina **Furio Bianco.**

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Alle 10, Biblioteca di Villa De Brandis, per tutti i bambini tra i 3 e i 6 anni **'Badabum... e i suoni della natura'.**

CAPRIVA DEL FRIULI. Alle 20, Castello di Spessa, torna l'annuale appuntamento con il **Premio Casanova - gusto e amore per il territorio.**

SABATO 7

MALBORGHETTO-VALBRUNA. Alle 9, Inaugurazione del **'Sentiero dei Soldati – Soldatenweg'** di collegamento con il **'Fort Hensel'** Parco Tematico della Grande Guerra.rici del Friuli Venezia Giulia.

DOMENICA 8

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 10.30, Chiesa di Santa Maria dei Battuti e ex serra dei Giardini Pubblici Parco Italia, **Mittelibro 2018.**

Alle 18, Palazzo De Nordis, conferenza dedicata al grande maestro **Aldo Colò.**

Domenica 8, Aldo Colò, Cividale del Friuli

LIGNANO SABBIADORO. Alle 11, Terrazza a Mare, per Un libro... un caffè, **'Giorgio Scerbanenco, il fabbricante di storie' di Cecilia Scerbanenco.**

RESIA. Alle 9, Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie, **Natura senza barriere**, una giornata dedicata all'escursionismo condiviso e all'accessibilità dei percorsi naturali favorendo la partecipazione di persone con disabilità. Evento promosso a livello nazionale da **FederTrek.**

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 8.30, parcheggio dell'Osteria, San Foca di San Quirino, incontro con **Gabriele Meneguzzi,** artista di 'arte effimera' con i suoi sassi in precario equilibrio sul greto dei fiumi.

LUNEDÌ 9

PORDENONE. Alle 21, Loggia del Municipio, per la Festa di Poesia, leggeranno i loro testi Ilaria Boffa, **Alberto Cellotto, Daniele Orso, Ferruccio Giaccherini, Isabella Serra, Antonella Sbuelz, Mary Barbara Tolusso e Alberto Trentin.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21.15, Piazzetta Francesco Giuseppe, per Incontri d'estate in biblioteca, **'Odprta Meja/Confine aperto' con Vlado Kreslin e Iztok Cergol.**

MARTEDÌ 10

AQUILEIA. Alle 20.30, Brojli vini Aquileia, presentazione del libro **'La città che inizia per U' di Paolo Medeossi.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 15, Biblioteca Comunale, festival **Lignano noir.**

Alle 18.30, Terrazza a mare, **'Cuore di Stato' di Carlo Mastelloni.**

Martedì 10, Carlo Mastelloni, a Lignano

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21.15, Largo Indri, **Paolo Rumiz** dialogherà con il curatore di pordenonelegge **Alberto Garlini** e scopriremo i personaggi di una saga, **'La Regina del Silenzio'.**

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 21.15, piazzale antistante l'Antiquarium on piazzetta Marconi, **'Gradisca crocevia d'Europa: da fortezza veneta e Contea principesca austriaca'.**

MERCOLEDÌ 11

BUTTRIO. Alle 17, Biblioteca Comunale, **'L'ora del racconto'** un incontro di lettura per bambini da 3 a 6 anni.

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 18, Palazzo Pontotti Brosadola, **Premio Adelaide Ristori 2018.**

PORDENONE. Alle 21.30, Convento di San Francesco – Chiostro, per L'Africa e le sue culture, **'Caligola' di Albert Camus.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 17.30, Biblioteca Comunale Sandro Pertini, **'Riso risotto risate: lo Yoga della Risata'** con **Sabina Gerin** e **Sara Soletta.**

GIOVEDÌ 12

BASALDELLA. Alle 19.00, presso la storica osteria Cavicj, 2ª edizione **"Fritto misto di pesce e birra".** Musica dal vivo.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, PalaPineta, per Incontri con l'Autore e con il Vino, **'L'età non è uguale per tutti'** con **Eliana Liotta.**

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Alle 17, biblioteca di Villa De Brandis, lettura animata, de **'Quando l'universo era grande così'** a cui segue un laboratorio a cura dell'Associazione Culturale Musicale **'The Covers'.** Per bambini tra i 6 e i 10 anni.

PORDENONE. Alle 21.30, Convento di San Francesco nel Chiostro, per 'Raccontare il deserto. L'Africa e le sue culture', **'Culo Nero' di A. Igoni Barrett** con **Michele Martino.** Letture di **Fabrizio Gasparini.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21.15, Piazzetta Francesco Giuseppe, **'Il furore e l'incanto'** con **Annalisa Clemente** (violino) e **Pier Luigi Corona** (chitarra).

STORIA DELLE DONNE - 9 luglio, Università di Udine

L'Università di Udine in collaborazione con il Comune di Udine ha bandito il concorso per titoli per l'assegnazione di 3 borse di studio finalizzate alla frequenza della Scuola Estiva di Storia delle Donne di Firenze (29 agosto - 2 settembre 2018), organizzata dalla Società Italiana delle Storiche e quest'anno dedicata al tema "Violenza contro le donne e violenza di genere. Storie e pratiche di resistenza dall'età moderna a oggi".
Le domande devono pervenire entro le 11.30 di lunedì 9 luglio. Bando e modalità di partecipazione sono reperibili nell'Albo online dell'Ateneo, all'indirizzo http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale, bando n. 489.
Possono partecipare al concorso studentesse dell'Ateneo di Udine o borsiste, assegniste, dottorande o dottoresse di ricerca presso l'Università di Udine, laureate a partire dall'1 gennaio 2016, interessate e in vario modo coinvolte nello studio della storia e cultura delle donne, del diritto del lavoro, delle pari opportunità e delle azioni positive, della discriminazione e della differenza di genere.

Palazzo Florio

"L'obiettivo di questa iniziativa - sottolinea **Elisa Asia Battaglia,** assessore alle pari opportunità Comune di Udine – è di non far scendere il silenzio sull'escalation di violenza che stiamo registrando, ma soprattutto, vista la frequenza con cui si verificano questi atti, di investire ancora di più nella promozione di una cultura del rispetto della vita umana".
L'edizione 2018 il nodo della matrice storica, sociale e culturale della violenza: quella rivolta contro le donne, ma anche tutte le forme di violenza che hanno origine dalle diseguaglianze sociali tra uomini e donne e dalle discriminazioni sessuali, rivolte contro chiunque infranga i modelli di genere e sessuali dominanti.

Bortolussi dà vita a Pordenone

L'artista ha donato una scultura al capoluogo del Friuli Occidentale

PORDENONE. L'opera 'Life', che rappresenta il Dna ed è un inno alla vita, è stata donata dall'artista di Pinzano, **Renzo Bortolussi**, al Comune di Pordenone. A riceverla, il sindaco **Alessandro Ciriani** e l'assessore **Pietro Tropeano**.

COMPLEANNO VIP

ANDREA SAMBUCCO

Tanti auguri al cabarettista che lunedì 9 luglio compie 43 anni. Nato a Udine, dopo aver interpretato diversi personaggi comici su tv nazionali, è oggi conosciuto come il cantante melodico Ruggero dei Timidi

SINFONIA PER IL PALATO

Ottima la prima: la tournée del consorzio Fvg Via dei Sapori è iniziata nello scenografica cornice del castello di Spessa a Capriva, dove una splendida serata si sono 'esibiti' con le loro eccellenze 22 chef di altrettanti prestigiosi ristoranti della regone, 22 vignaioli e distillatori e 15 artigiani del gusto (foto Federico Colautti).

Dolcezze del bosco (e non solo)

ATTIMIS. In paese da oltre 45 anni si rinnova l'appuntamento con la sagra delle fragole e dei lamponi. Protagonisti i frutti di bosco, che potranno essere degustati al naturale, nei dolci, nei dessert, negli aperitivi e in varie pietanze (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

PANDA INNAMORATO

Maloti Quevedo Zorzi, 17 anni di Martignacco, italo-cilena prefinalista nazionale di Miss Mondo Italia.

Quali sono i tuoi hobby?
Viaggiare.

La destinazione ideale?
Le Maldive.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Diventare una modella per Victoria Secrets.

E la tua aspirazione?
Laurearmi in Psicologia.

Se fossi un animale?
Un panda perché è forte ma tenero.

E una città?
Venezia perché è la città dell'amore.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

GIANGIO GARDEN

Chiara 18 anni di Udine, modella con il sogno di diventare avvocato, ha conquistato il titolo di Miss Vitalitys e il ticket per Miss Mondo Italia durante la selezione ospitata Giangio Garden nel Parco Bru di Udine e organizzata dall'agenzia Mecforyou.

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

telefriuli

PROGRAMMI DAL

VENERDÌ 6

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Meteo mattina
14:05 Notiziario nazionale
14:15 Family - Consumatori (r)
14:45 Instant Future
15:00 Community Fvg
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Focus
19:00 Tg Fvg
19:30 Notiziario nazionale
19:45 Meteo Weekend
20:00 Sentieri Natura
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Lumignacco
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:00 Instant Future
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 7

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 L'Alpino
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Marrakcheff Express
14:30 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Notiziario nazionale
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Cividale
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Saluti e bici
23:00 Notiziario nazionale
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 8

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Marrakcheff Express
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Beker on tour
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Cavazzo
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Friûleconomy (r)
15:15 Instant Future
15:45 Documentazione - Cercivento: una storia che va raccontata
16:30 Notiziario nazionale
16:45 L'Alpino
17:00 Il Campanile della Domenica - Cavazzo (r)
18:15 Video Market
18:45 Notiziario nazionale
19:00 Tg Fvg
19:15 Street Talk
20:30 Instant Future
21:00 Telefriuli Estate - Grado
22:15 Tg Fvg
22:30 Saluti e bici
22:45 Una finestra sul mare
23:15 Sentieri Natura
23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 9

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Il Campanile della Domenica - Cavazzo (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 A Tutto Campo Estate
20:15 Instant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero Estate
21:30 Tg Fvg (r)
22:00 A Tutto Campo Estate
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Tg Pordenone
23:00 Beker on tour
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Nella valle del tempo

Orologio monumentale a Pesariis

Esiste una valle, nella nostra verde Carnia, conosciuta ormai come la Valle del Tempo. L'antica fabbrica di orologi e il museo all'aperto celebrano la secolare attività della misurazione del tempo. Parliamo della Val Pesarina a cui viene dedicata la puntata di Sentieri Natura in onda su Telefriuli **venerdì 6 luglio** alle 20 e alle 22.15. Una passeggiata tra le vie di Pesariis tra l'esposizione degli orologi monumentali è il complemento alla visita degli stavoli di Orias e Sopravalle, e all'escursione che ci porta a salire il panoramico monte Talm dal versante pesarino.

SPORTELLO PENSIONI

Non è mai troppo presto

Isabella Gregoratto in studio

Il tema previdenziale non riguarda solo chi è già in pensione oppure chi si approssima al traguardo, ma anche per le giovani generazioni è utile capire e se possibile programmare il periodo al termine della propria carriera lavorativa. A ogni domanda risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledì alle 18.15, realizzato in collaborazione con Fnp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo **345 9956897**.

6 AL 12 LUGLIO

MARTEDÌ 10

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Studenti
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Istant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Street Talk
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 11

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Tg Studenti
20:00 Community Fvg
20:30 L'Alpino
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 12

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Trieste
22:15 A Tutto Campo Estate
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

DOCUMENTARIO

La verità sui fucilati di Cercivento

Ribadire la ferocia e l'inutilità di ogni guerra, in ogni tempo. È questo l'obiettivo del film documentario "Cercivento. Una storia che va raccontata", prodotto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e che Telefriuli manda in onda **domenica 8 luglio** alle 15.45. per la regia di **Giorgio Gregorio** e la sceneggiatura di **Luciano Santin**, vede la partecipazione degli attori **Massimo Somaglino** e **Riccardo Maranzana**. Racconta il sacrificio di quattro alpini friulani fucilati ingiustamente come disertori durante la Prima guerra mondiale. La Regione stessa ha chiesto la riabilitazione della loro memoria.

L'attore Massimo Somaglino sui luoghi della Grande Guerra in Carnia

PLAY LIST

DOMENICA IN DIRETTA DAL LAGO DI CAVAZZO

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' l'**8 luglio** fa tappa a Cavazzo Carnico, dove nel borgo di Somplago è in corso la Festa del Pesce. In diretta dalle 11.30, **Daniele Paroni** darà voce a protagonisti locali delle istituzioni, dell'economia, dello sport e delle realtà sociali e culturali.

OSPITI NAZIONALI ALLO STREET TALK

Nuova puntata in prima serata, **martedì 10 luglio** alle 21 dell'undicesima stagione dello Street talk ideato e condotto dal giornalista **Andrea Villani**. La trasmissione, che ci terrà compagnia nei mesi di luglio e agosto, ospita personaggi della cultura, dello spettacolo, ma anche artisti e intellettuali, molti dei quali sono volti noti a livello nazionale. Tra i tanti, **Carlo Lucarelli**, **Roberta Bruzzone**, **Marco Baldini**, **Tullio Solenghi**, **Omar Pedrini**. inviata speciale da Milano ad ogni puntata **Gloria Griggio**, con le sue incursioni interamente dedicate all'arte.

SALUTI E BICI

Prosegue l'interessante trasmissione firmata Telefriuli grazie al sostegno di PromoturismoFvg. Con 'Saluti e bici', ogni sabato alle 13.45 (oltre a diverse repliche), **Francesca Spangaro** (nella foto) fa scoprire la nostra regione sulle due ruote.

"Grazie al popolo bianconero, che è rimasto sempre lì, nel bene e nel male, con la dignità che lo contraddistingue. E' durata poco, ma Udine resterà sempre un piacevole angolo della mia vita. Mandi mandi e mucha suerte"
MAXI LOPEZ (2 LUGLIO 2018)

Tanti 'colpi' nel curriculum del nuovo responsabile tecnico dell'Udinese, che però non svela ancora le sue carte per quanto riguarda il mercato, ma vuole assumere un ruolo decisivo all'interno dello staff societario, in accordo con la famiglia Pozzo.

» DI FRANCESCA SPANGARO

L'unica certezza: PRADÈ

Nel mercato dei dubbi e dei se, con pochissimi punti fermi, un accento ci voleva a dare un'aria affermativa. **Daniele Pradè** era atteso soprattutto per questo, per l'acuto e la fermezza che porta con sé. Dietro al nome un lungo curriculum, fatto sin dagli inizi alla Roma di quel tipo di colpi che alle proprietà piacciono: giocatori validi a basso costo (Doni, Taddei, Simplicio) e plusvalenze importanti (Chivu, Mancini, Aquilani).

NESSUNA CESSIONE SENZA AVER PARLATO PRIMA COI GIOCATORI

A Firenze la sua reggenza ha visto risultati positivi, alla Sampdoria è stato scelto anche per un ruolo di raccordo tra squadra e società. Forse è qui la chiave, più ancora che in quel mercato che nella conferenza stampa di presentazione non si è voluto toccare. Chi si aspettava di capire almeno quale sarebbe stata la traccia di lavoro, è rimasto deluso.

Restano i se, restano i forse, restano i dubbi, tanti. Parole di Pradè quelle relative a "numerose offerte per i bianconeri", alla "ricerca di una punta ancora da valutare" e alla necessità di "parlare prima con tutti i calciatori per capire cos'hanno nella testa". Ma la certezza si spera allora sia proprio lui.

L'allenatore solo, visto in diverse edizioni negli ultimi anni, è una figura che pare si voglia dimenticare, almeno a giudicare da un passaggio cruciale della presentazione: "Con la famiglia Pozzo c'è voglia di lavorare assieme, dare una centralità al mio ruolo, farmi esprimere le mie idee, la mia filosofia". E' un punto di partenza. Per altri accenti e per capire quale Udinese sarà, c'è ancora da aspettare.

Daniele Pradè, 51 anni, è stato alla Roma dal 2000 al 2011 (Direttore sportivo e di area tecnica), poi alla Fiorentina (Ds) e dal 2016 alla Sampdoria con lo stesso incarico che avrà all'Udinese

"Quella dell'allenatore è una scelta di rottura, che fa capire che vogliamo creare qualcosa di nuovo. Il concetto principale è creare un gruppo che diverta per riportare i tifosi allo stadio"

"Uno stadio come il nostro ce l'ha solo la Juve. Deve essere la nostra forza, portare punti. E favorire la scelta dei giocatori di venire qui: vorrei che diventasse davvero il nostro fortino"

francesca.spangaro@telefriuli.it

VOCI DI MERCATO

Incognita N°1: il nuovo portiere

ACQUISTI – Vizeu (a. Flamengo); Ter Avest (d. svincolato).

CESSIONI – Matos (a. Hellas VR); Bajic (a. Basaksehir). Zampano (c. Pescara, fp); Maxi Lopez (a. svincolato); Meret (p. Napoli), Karnezis (p. Napoli).

IN ENTRATA – Coulibaly (c. Pescara, fp); Heurtaux (d. Hellas VR, fp); Ewandro e Evangelista (a. Estoril, fp); Wague (d. Watford, fp); Musavu King (d. San Gallo, fp); Kone (c. AEK Atene, fp); Insua (C. Panathinaikos, fp).

IN USCITA – Scuffet (p. Spal); Perisan (p. Padova); Coppolaro (d. Avellino, Cremonese); Sierralta (d. Parma); Pontisso (c. Padova); Widmer (C. Bologna, Schalke, Bournemouth); Jankto (c. Samp), De Paul (c. Fiorentina, Porto); Perica (a. Spal, Frosinone); Bochniewticz (d, Salernitana).

TRATTATIVE – Audero (p. Juventus); Musso (p. Racing A.); Machin (c. Pescara); Machis (a. Granada); Mandragora (c. Juventus); Parigini (a. Torino); De Maio (d, Bologna); Rohden (c, Crotone); Pussetto (a, Huracàn); Molina (d, Defensa y Justicia).

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

Si riparte, ma con tanti dubbi

Vacanze finite per i giocatori dell'Udinese. La nuova squadra targata Velazquez è ripartita con una rosa ancora in via di definizione e che suscita fra i tifosi giudizi contrastanti. C'è chi come **Roccaverde** ritiene sul mercato in entrata che "gli errori sono contemplati ma, se c'è volontà di cambiare, sicuramente saranno correggibili in futuro". **Michele**, invece, crede che le difficoltà della squadra saranno legate all'allenatore, "una scommessa troppo rischiosa". Fatto cui **Friulidoc** risponde affermando che il buon andamento di una squadra dipende "dai buoni giocatori e non da un buon allenatore". Secondo **Zinne**, "il calcio spagnolo è molto più avanti di quello italiano e quando le italiane affrontano le spagnole, le prendono di santa ragione". **Alecdelisle**, invece, sposta il problema sulla necessità di "iniziare fin da subito la preparazione atletica" e conclude rinnovando la sua fiducia snella scelta di Pradè, tramite il quale "ora si farà sul serio".

Shelly-Ann Fraser

Michael Tinsley

Reggie Jagers

Tania Vicenzino

Parata di stelle sulla pista di LIGNANO

L'11 luglio, lo stadio Teghil accende i riflettori sul 29esimo Meeting internazionale Sport Solidarietà.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

È iniziato il conto alla rovescia per il **29° Meeting internazionale di atletica leggera Sport Solidarietà – quinto Trofeo Ottavio Missoni** che, mercoledì **11 luglio**, vedrà in scena allo **stadio Teghil di Lignano** un cast di assoluto spessore. In pista, infatti, ci saranno campioni in rappresentanza di 24 Paesi, accanto alle giovani promesse dell'atletica Fvg, ai Master e ai paralimpici, senza dimenticare il connubio con l'aspetto solidale che rende unico l'evento fin dalla prima edizione, nel 1990.

Sui 100 metri femminili grande rientro dopo la maternità della giamaicana **Shelly-Ann Fraser**, che ha fatto di Lignano la sua seconda casa. Attesa ai blocchi di partenza anche la 19enne Usa **Whitney Kaylin**. Al maschile, un argento della 4x100 di Londra, **Bledman Keston** (Trinidad), personale 9"85, con **Matteo Cattaneo**, campione italiano in carica. Gara stellare sui 400 maschili con i giovani giamaicani **Bloomfield Akeem** e **Allen Nathon**, terzo e quinto crono al mondo. A tentare di contrastarli l'americano **Lyles Josephus** e il primatista italiano **Matteo Galvan**.

I 400 ostacoli maschili, a cui sono abbinati il Trofeo Missoni targato Confartigianato Udine Servizi e la lotteria benefica, vedrà al via i migliori specialisti azzurri, **Mario Lambrughi** e **Lorenzo Vergani**, con loro l'americano **Michael Tinsley**, argento olimpico a Londra. Sui 100 ostacoli rosa **Bougard Erica** (Usa) a stimolare l'azzurra **Luminosa Bogliolo**; dovrebbe essere della partita anche **Giada Carmassi**.

GIAMAICA E USA TRASCINANO LE CORSE VELOCI. MA NON MANCANO GLI AZZURRI AL VIA

Sugli 800 femminili un folto gruppo di americane, australiane e canadesi tra cui spicca **Kaela Edwards** (Usa); al maschile **Giordano Benedetti**, top nazionale della specialità, contrapposto ad alcuni specialisti, in primis **Erik Sowinski**. Sui 1500 al via gli atleti a stelle e strisce **Colby Alexander** e **Robby Andreas** con il campione italiano in carica **Joao Bussotti**; al femminile occhi puntati sull'americana **Alexa Efraimson** e sull'azzurra **Joyce Mattagliano**.

Il salto in lungo femminile presenta un pezzo da novanta come l'australiana **Stratton Brooke**, ma è attesa anche la friulana **Tania Vicenzino**. Nell'alto maschile lo statunitense **Trey Culver**, il portoricano **Luis Castro** e l'italiano **Sivano Chesani**. Notevoli accreditamenti nel disco maschile dove capeggia l'iscrizione dell'americano **Reggie Jagers**, con il connazionale **Sam Mattis** e l'azzurro **Federico Apolloni**.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

L'EVENTO

Udine: triathlon per Gianluca

DOMENICA 8 LUGLIO si rinnova l'appuntamento con il **Triathlon Sprint Città di Udine**, nato per ricordare **Gianluca Fadalti**, atleta del Cus friulano tragicamente scomparso nel 1998. Un'edizione, la 20esima, che conferma la sua valenza di sport per tutti, unendo l'aspetto competitivo e quello promozionale, senza dimenticare la gara '*Kids*', riservata a tutte le categorie giovanili.

Il percorso, come da tradizione, si snoderà attorno alla piscina comunale del Palamostre, dove gli atleti completeranno 750 metri a nuoto, prima di salire in sella e completare il circuito di 20 chilometri tra piazzale Paolo Diacono e lo stadio Friuli (da ripetere tre volte); quindi, ultima fatica con i 5 chilometri a piedi, ovvero due giri nel cuore di Udine, con l'immancabile doppia salita al Castello. I primi a scattare, alle 11, saranno i più piccoli, con start e distanze differenziate in base alle varie categorie (Junior, Ragazzi, Esordienti, Cuccioli e Minicuccioli); dopo la pausa per il pasta party e le premiazioni dei giovani, nel pomeriggio, alle 15, via alla prova Sprint, che rientra nei circuiti interregionali Nord-Est Cup 2018 e Alpe Adria Tri Cup 2018. Al termine ristoro finale, a partire dalle 17.30.
Per informazioni: www.triathleti.it.

www.greenvolley.com
#greenvolleyfaedis #gvf18

L'estate è l'occasione per vivere un territorio, i suoi sapori e i suoi panorami. Lasciamoci innamorare di una civiltà tanto antica quanto variegata: la nostra.

» DI ANGELO FLORAMO

Salvate la cultura da chi la custodisce

Ma è davvero così difficile immaginare un cultura divertente? Considerarla proprio come quella dimensione privilegiata attraverso la quale l'umanità ha da sempre espresso la propria creatività inseguendo la bellezza, la meraviglia e lo stupore e pensare che farlo assieme ai propri simili ne amplifichi straordinariamente il godimento? Eppure quando qui da noi si evoca il concetto di cultura lo si fa per prendere le distanze dagli altri, come a dire: ecco, questo è il mio pedigree. Mi vale raffinatezza, capacità di scelta, senso critico e una buona componente snob che mi permette di volare alto, o perlomeno altrove, rispetto a una massa indistinta e becera tutta smartphone e infradito. La parte di umanità che si autocelebra con questo pregiudizio violenta la cultura a propria immagine e somiglianza non meno di quei barbari che scrivono "Sara ti amo" sotto la loggia del Lionello. Dall'altra parte ci sono coloro che al solo evocare lo spettro della cultura si spaventano, fuggono via per evitare il disagio e non essere obbligati a cadere dentro le gabbie mortali della noia e dello sbadiglio. Qualcosa si è inceppato da quando, nel teatro di Aquileia, centinaia di spettatori assistevano alle Dionisie con un cartellone che sicuramente poteva vantare tra gli altri Aristofane, Euripide, Sofocle o le letture pubbliche di Orazio e di Virgilio. Durante il patriarcato di Volcher (1204-1218) erano i canti di Walther von der Vogelweide che risuonavano tra le vie di Cividale. E la compostezza architettonica di Spilimbergo o di Venzone non erano mica soltanto a uso degli ottimati. Chi ne progettò il profilo era consapevole che i principali fruitori di tanta bellezza avrebbero dovuto essere primi tra tutti i cittadini, ai quali si riconosceva la capacità di saper distinguere e apprezzare la differenza tra un capolavoro e una 'fetecchia'. Bisogna cominciare a salvare la Cultura dalle mani di coloro che ce l'hanno in custodia. Ho visto bibliotecari spaventati davanti a una richiesta di consultazione di un fondo d'archivio: "Oddio, e se dovesse trovare qualcosa di interessante che noi ancora non consociamo?". Ridicolo, non fosse tragico. Facciamo esplodere gli scaffali. Manoscritti e documenti oggi sono la bella addormentata di questo Paese che preferisce da sempre avere una memoria sopita piuttosto che vigile e critica. Vengono tenuti in una condizione di coma vigile.

Lasciamo che qualcuno ce li racconti, ce li faccia rivivere nella loro stupefacente e misterica capacità di essere portatori sani di bellezza. Se ne sentano l'odore, i crepitii. Il territorio friulano è ricchissimo di evidenze culturali. Perché non andiamo a vedere il sole che sorge dal grembo oscuro di un antico mitreo, quando si annuncia, con il brivido dell'attesa, la deflagrazione della luce? Visitiamo una cantina antica con un oste sornione che narrando il vino e offrendo sapienti sorsate sappia anche raccontare la terra in cui la vigna ha messo radice, il senso millenario di una civiltà enoica che di questo nostro Friuli ha fatto degna tana; nella pasta che sa di fieno e fiori di un formaggio tipico puoi assaporare millenni di transumanza, quando i prìncipi pastori dai pascoli alti dell'estate portavano le loro mandrie in terra salmastra di laguna. Ma c'è bisogno che qualcuno l'abbia studiato e si prenda la briga di sussurrartelo all'orecchio mentre degusti. Avete mai provato a gustare l'ebbrezza del vino davanti a una gratella di sardelle salate, in un punto non meglio precisato della laguna tra Grado e Marano, raccontando lo spirito randagio di Hemingway, i suoi amori, le sue disperazioni? Eccola qui la cultura. E non avrebbe nemmeno bisogno di grandi investimenti: basterebbe personale specializzato capace di sognare al di là del modulo da far compilare all'utente. Un libro, uno zainetto, la voglia di lasciarsi innamorare di una civiltà, questa nostra così tanto antica e variegata, spinti dalla bussola dell'esplorazione. Sono certo che ci sarebbero moltissimi giovani disposti a vivere l'avventura. E tornando in classe insegnerebbero al professore che al libro si arriva alla fine. Dopo che gli occhi si sono accecati di meraviglia. Buona estate!

» DI CARLO BALDASSI

Le nuove tecnologie ha reso più veloci e affidabili le modalità operative nelle aziende. Non dobbiamo però dimenticare l'importanza di cultura, creatività e sperimentazione.

La libertà fittizia del digitale

Abbiamo già parlato del cambiamento organizzativo. Siamo passati dalla concezione ancora sostanzialmente tayloristica e gerarchica degli Anni '70 all'impresa 'allargata' e allo *smart working* di oggi. A proposito di digitalizzazione dei processi, la mia generazione ha imparato ad apprezzarne le capacità di fornire nuove modalità operative, più veloci e affidabili in ogni area gestionale. Da vecchio manager commerciale ricordo bene i tempi in cui per impostare un *budget* dovevamo raccogliere e gestire in modo artigianale le informazioni e gli investimenti. Così nella comunicazione *offline*, nei flussi logistici e nella stessa produzione di qualità. All'informatica gestionale il *Web* ha poi aggiunto straordinarie capacità e soluzioni. La manifattura 4.0 dovrebbe rappresentare non solo la possibilità concreta di ridurre le fasi meno 'nobili' del lavoro in fabbrica, ma soprattutto di aumentare il livello di competitività intelligente di intere filiere. Parallelamente, non possiamo dimenticare l'importanza strategica della cultura personale (compresi giornali e libri di carta), della creatività e della sperimentazione sul campo. E' nel dare un senso alle cose che ritroviamo i valori della nostra vita. E' nella capacità di connettere e mixare informazioni apparentemente lontane tra loro che la mente umana vince sulla tecnologia digitale, che deve restare un servizio e non un *moloch*. Insomma, niente innamoramenti acritici. Sul tema ci viene in soccorso un recente articolo di **Pier Luigi Celli** (ex manager e direttore della Luiss) da cui proponiamo un estratto.

Il digitale non ci rende liberi. Sembra prendere forma, oggi, un nuovo modello di lavoro in cui, con la scomparsa di tante routine demandabili alle tecnologie, si insedia un doppio movimento: le persone prima vivono un momento di euforia liberatoria, orientandosi sui segmenti nobili di certi mestieri, per poi sentirsi via via espropriate delle stesse competenze che quei mestieri erano in grado di dominare nel loro complesso e nelle loro finalità.

Perdendo la parte meno accattivante di un lavoro, paradossalmente si finisce spesso con il perdere anche il significato di quello che resta, testimoni di un'amputazione che toglie coerenza ai processi operativi e induce al sospetto che questo sia solo il primo passo. L'invasione digitale ha questo di 'anomalo': non chiede né permesso né scusa, non conosce debiti né riconoscenze; semplicemente occupa gli spazi che si conquista rapidamente riducendo la fatica, aumentando i ritmi produttivi, offrendo la garanzia della prevedibilità e degli standard...

L'equivoco della libertà, soprattutto del tempo reso disponibile, come conquista e compensazione alternativa al vuoto generato dal dissesto degli assetti professionali, è ciò che ha animato le piste di ricerca più improbabili, nell'illusione che le cose riuscissero alla fine a ricomporre gli antichi equilibri tra il vecchio e il nuovo.

Il nuovo ruolo della libertà. Ma libertà per fare cosa, se quello che si sapeva fare oggi non serve più e quello che serve ora è fuori portata per molti? E poi, a cosa ricorrere per capire e orientarsi nella babele di ricette che si accavallano e coi punti di riferimento tradizionali che sfumano? Cambiano gli stessi profili antropologici degli specialismi richiesti per fronteggiare le innovazioni accelerate, mentre la dimensione temporale che aveva scandito un mondo regolato perde l'ancoraggio rassicurante della 'durata', oggi sempre più puntiforme.

Che aria che tira

Sono troppi i fattori che dividono i Paesi europei

Mai si erano visti due summit contrapposti. I partiti che hanno guidato l'Unione dal Dopoguerra a oggi sono al tramonto. L'onda di Visegrad sta diventando sempre più forte.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Il quadro europeo a Est sta modificando volto e forse potrebbe cambiare la storia dell'intero vecchio continente. Infatti dopo i Paesi del patto di Visegrad (Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia) anche la Slovenia, con le recenti elezioni, ha svoltato a destra. Se si considera che pure l'Austria è sulla stessa lunghezza d'onda (e lo stesso feeling esiste nel governo giallo-verde italiano) e che ci sono forti simpatie del Nord Europa per questa politica oramai definita da tutti sovranista, allora c'è la necessità di capire se l'Unione Europea rischia la sua unità più sul versante identitario piuttosto che su quello squisitamente economico. Certo, la politica di Trump e i dazi che stanno spuntando da tutte le parti non ci lascia molto tranquilli. La situazione pare molto complicata, soprattutto dopo la Brexit, e sta rivelando a passi molto spediti l'impotenza dell'asse franco-tedesco di tenere la partita in mano. Da una parte la Francia con una politica della *grandeur* solo sulla carta, che sta illudendo il giovane Macron sulla sua infallibilità e dall'altra la difficoltà dell'eterna Merkel - probabilmente giunta all'ultimo atto di una politica pigliatutto - a tenere il punto soprattutto sulla politica interna. È una politica che vede la potente Csu bavarese dettare nuovi scenari più vicini a quelli che si stanno affermando nei Balcani e nella vicina Austria, che a quelli immaginati dalla cancelliera.
È un'Europa, poi, che deve fare i conti con una sempre più intransigente *escalation* della politica russa di Putin e del distacco costante, quasi dispettoso del nuovo inquilino della Casa bianca. Due super potenze che mirano ancora una volta a indebolire la Ue senza una politica comune su troppi fattori. Sulla questione dei migranti, ad esempio, per la prima volta nella storia dell'Unione i Paesi aderenti si sono spaccati e riuniti in due diversi summit: non era mai successo. Un sintomo preoccupante alle porte di nuove elezioni che porteranno tra meno di un anno al rinnovo di tutta la classe dirigente europea, con la conseguente e prevedibile indebolimento dei partiti architrave che dal Dopoguerra a oggi hanno guidato la Ue. La debolezza dell'attuale Commissione e del suo presidente Junker mettono sotto i riflettori tutta la gravità del momento. L'Europa che con l'euro avrebbe dovuto mettere in difficoltà i mercati d'Oltreoceano, Stati Uniti *in primis*, quelli asiatici e la Cina, pare non sappia più reagire con una politica illuminata, ma stia arrancando paurosamente. I sintomi di chiusura, i dazi, la politica migratoria senza controllo e la mancanza di nuovi leader, la stanno condannando a un mesto periodo che potrebbe durare molti anni. L'Italia, quale Paese fondatore non può chiamarsi fuori, perché noi siamo strategici per l'Europa e perché l'Europa è necessaria alle strategie di un Paese tra i più industrializzati del mondo. I dazi e il muro contro muro non hanno portato mai la pace e l'Europa più che mai adesso ha bisogno di pace.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 9 luglio dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **FULVIO MATTIONI**

Presidente Fedriga attento al trabocchetto

Le previsioni statistiche parlano di una crescita del Pil, ma saranno anche questa volta puntualmente smentite. Le riforme si vanno nei primi due anni di legislatura. Prima però...

L'ufficio statistica della Regione Autonoma F-Vg certifica una crescita dell'economia nostrana pari all'1,7% nel 2018 che, come è tradizione, sopravanza quella media italiana che è dell'1,5 per cento. Invito il nuovo presidente Fedriga e la sua giunta a non prendere per oro colato tale previsione per due ottimi motivi. Il primo è che le previsioni del servizio citato sono sempre risultate di un ottimismo sfrenato: nel periodo 2008-16, infatti, l'attesa era di una crescita cumulata del reddito del 2,4% mentre vi è stato un calo dell'8,1% ovvero in coda alla classifica economica regionale italiana, cioè facendo addirittura peggio del dato medio nazionale. Il secondo motivo? La revisione al ribasso del dato nazionale (1,4% per l'Istat e 1,3% per Confindustria) mentre il dato congiunturale relativo al primo trimestre 2018 quantifica la crescita acquisita per il 2018 all'0,8 per cento.
Per il rilancio dell'economia del Friuli-Venezia Giulia è un must il ruolo propulsivo dell'amministrazione regionale. Che diventa realistico però solamente condividendo un progetto di rilancio assieme allo Stato e rendendo efficiente il sistema Regione ed enti locali. Penso che la ricerca di un accordo con lo Stato per sterilizzare i Protocolli fin qui sottoscritti da Tondo (2010) e Serracchiani (2014 e 2018) e, contrariamente a quanto essi hanno comportato, avere più risorse per la manutenzione della Specialità sia urgente. Ma anche la riforma del sistema amministrativo locale che deve mirare a rendere efficace ed efficiente la macchina pubblica regionale.
I primi passi da fare? Affidare un ruolo centrale alla Paritetica per accentuare i contenuti tecnici e giuridici (finora carenti) e quindi la credibilità della nuova linea politica nostrana. E rivedere la legge sulle Uti avendo presente, però, l'interesse del comune cittadino. Non ci si può limitare a equiparare i Comuni ribelli alle Uti e a quelli che l'hanno accettate, bensì vanno definiti con tutti i Comuni quali sono i servizi pubblici e le politiche pubbliche attualmente gestiti (inopportunamente) dal 'palazzo' che risulta razionale e conveniente trasferire a opportune aggregazioni di Comuni. Solo dopo aver realizzato (con oltre 20 anni di ritardo) un decentramento a favore dei cittadini possono seguire le altre riforme: Sanità, enti e società partecipate dalla Regione, Comparto unico del pubblico impiego...
Invito la politica nostra a impegnarsi su ciò che è doveroso fare in favore dei cittadini anziché perdere tempo nella polemica di ciò che non è stato fatto o è stato fatto male perché le riforme cruciali si fanno nei primi due anni di avvio della legislatura.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI **PIERINO ASQUINI**

Ong spagnola in aiuto della nave Leopolda carica di 534 dirigenti Pd diretti verso la Libia in cerca di un futuro migliore. Con 80 euro in tasca e nutriti solo a popcorn, la Tunisia si è detta disponibile ad accoglierli per ragioni umanitarie. In violazione del diritto internazionale però saranno sottoposti a primarie.

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -